



TEATRO GIOCO VITA

FONDAZIONE  
TEATRI DI  
PIACENZA



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE  
AMICI DEL  
TEATRO GIOCO VITA

**SALINBANCO**  
Lorenzo

*Rassegna di Teatro Scuola 2023/2024*  
*44<sup>a</sup> edizione*

## A Ferruccio Filipazzi

Ferruccio Filipazzi è stato uno dei grandi protagonisti del teatro ragazzi italiano.

Attore, narratore, autore, musicista, compositore, ha raccontato storie ai piccoli e ai grandi, spesso accompagnate dalla musica della sua chitarra.

È stato per noi un amico e compagno di tanti sogni e viaggi teatrali.

Ci ha lasciato il 10 aprile 2023.

A lui vogliamo dedicare l'edizione 2023/2024 di "Salt'in Banco", rassegna che tante volte lo ha ospitato con i suoi spettacoli.

Ci mancherà!

*Ho letto fiabe per i piccolini delle scuole materne e per i bimbi delle elementari.*

*Ho raccontato le ansie e le delusioni che accompagnano le giovani vite verso il mondo adulto.*

*Ho narrato pagine familiari per figli, fratelli, genitori, nonni.*

*Ho descritto storie di viaggi, di guerre, di città, di periferie.*

*Da allora non ho più smesso.*

*Perché se grande è il piacere di ascoltare, altrettanto grande è quello di leggere e raccontare!*

Ferruccio Filipazzi



## Pubblicazione 2023/2024

TEATRO GIOCO VITA Direzione artistica Diego Maj  
Coordinamento editoriale Simona Rossi  
Redazione Emma-Chiara Perotti, Simona Rossi  
Finito di stampare nel settembre 2023 - L'immagine di "Salt'in Banco" in copertina è di Lele Luzzati

Progetto grafico e realizzazione Matteo Maria Maj,  
Matilde Pinotti, Studio E Tre

## Indice

Calendario 2023.....	4
Calendario 2024.....	4
Informazioni.....	8
Spettacoli nidi d'infanzia.....	10
Spettacoli scuole dell'infanzia.....	10
Spettacoli primarie.....	13
Spettacoli secondarie di 1° grado.....	16
Spettacoli secondarie superiori.....	19
Guida alla scelta dei laboratori e progetti formativi.....	22

### SPETTACOLI DI TEATRO GIOCO VITA

Cassandra.....	24
Poco più in là.....	25
Il cielo degli orsi.....	26
Il piccolo Re dei Fiori.....	27
Il più furbo.....	28
Moun.....	29
Piccolo Asmodeo.....	30
La ragazza dei lupi.....	31
Ranocchio.....	32
Circoluna.....	33
È così che tutto comincia.....	34
SonoSolo. Sono solo bolle di sapone.....	35
Il Bistrot delle storie #2.....	36
Racconti dalla finestra Vol. 2.....	37
Animando le figure #2024.....	38
VajontS 23.....	39

### SPETTACOLI DELLE COMPAGNIE OSPITI

Nunc.....	40
Ulisse.....	41
Giardini di plastica.....	42
La disfida di Natale.....	43
Ale e i boschi.....	44
Sonata per tubi.....	45
Vuoto di memoria.....	46
Fu Stella.....	47
In viaggio con il Piccolo principe.....	48
Branco di scuola.....	49
Il bambino e la formica.....	50
Ti ho sentito cantare, come in sogno.....	51
Trame su misura vol. 1.....	52
Malpelo il Rosso.....	53
Viola's Magic Friend.....	54
Shakespeare the great rapper.....	55
Dire fare baciare lettera testamento.....	56
Le avventure di pulcino.....	57
La stanza di Agnese.....	58
Il codice del volo.....	59
L'Universo è un materasso.....	60
Il messaggero delle stelle.....	61
Arturo.....	62
DISconnesso, fuga off line.....	63

Con viva voce.....	64
Pluto, da Aristofane.....	65
Raccontando il sentiero dei nidi di ragno.....	66
Le quattro stagioni.....	67

### LABORATORI

Tutti i colori dell'ombra.....	68
Laboratori teatrali per l'infanzia.....	69
L'anima delle cose.....	70
Tutti sul palco!.....	71
I miti oggi.....	72
Laboratori di teatro.....	73
Via Giacomo Leopardi n. 24.....	74
Istantanea.....	75
Costruendo Arturo.....	75
7 lab.....	76

### FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO INSEGNANTI

La figura nel teatro d'ombre.....	77
Una forma...una figura d'ombra...una storia.....	78

### INCONTRI E PROGETTI FORMATIVI

Lo spazio del teatro.....	79
Il gioco del teatro.....	79
Tutti a teatro.....	80
Teatrando.....	80
Memoria e manipolazione.....	81

### ALTRI PROGETTI

Il teatro tra storia e memoria.....	82
Con Libera contro le mafie.....	83
Teatro e Scienza.....	84
Proposte di teatro civile.....	85
Prevenzione del disagio giovanile.....	86
Nella lingua di Shakespeare.....	87
Teatro, ambiente e natura.....	88
PCTO.....	89

### MUSICA

Histoire du soldat.....	89
-------------------------	----

### PROGETTO 0-6

Piccole platee.....	90
---------------------	----

### A SCUOLA

Racconti a scuola.....	91
La famosa invasione degli orsi in Sicilia.....	91

### STAGIONE DI PROSA DEL TEATRO MUNICIPALE

Prosa   Altri Percorsi   Teatro Danza 2023/2024.....	92
--	----

### FESTIVAL DI TEATRO CONTEMPORANEO

L'altra scena 2023.....	93
-------------------------	----

### TEATRO PER LE FAMIGLIE

A teatro con mamma e papà 2023/2024.....	95
--	----

## 2023

### Marco Paolini | Teatro Gioco Vita VAJONTS 23

Azione di teatro corale e civile

da 14 anni

lunedì 9 ottobre 2023 - ore 10 e ore 11

Teatro Filodrammatici

evento fuori rassegna

### Teatro Gioco Vita CASSANDRA

Perché non vedono il mondo intorno a noi crollare?

da 13 anni

martedì 7 novembre 2023 - ore 10

mercoledì 8 novembre 2023 - ore 10

Teatro Filodrammatici

teatro e ambiente

### Teatro Metastasio di Prato in collaborazione produttiva con BRAT NUNC

Spettacolo vincitore Premio Scenario infanzia 2022

da 6 anni

venerdì 10 novembre 2023 - ore 10

Teatro Filodrammatici

teatro e ambiente

### Teatro Gioco Vita POCO PIÙ IN LÀ

Da Suzy Lee

da 4 a 7 anni

lunedì 20 novembre 2023 - ore 10

martedì 21 novembre 2023 - ore 10

Teatro Filodrammatici

### Tib Teatro ULISSE

da 8 anni

mercoledì 29 novembre 2023 - ore 10

giovedì 30 novembre 2023 - ore 10

venerdì 1° dicembre 2023 - ore 10

Teatro Filodrammatici

### Koreja GIARDINI DI PLASTICA

da 3 a 10 anni

lunedì 4 dicembre 2023 - ore 10

martedì 5 dicembre 2023 - ore 10\*

Teatro Filodrammatici

\*la recita sarà effettuata solo in caso di assegnazione a Koreja del contributo Siae "Per Chi Crea"

### Pandemonium Teatro LA DISFIDA DI NATALE

Ovvero oggi si narra la tristissima storia di quando la

Befana si arrabbiò con Babbo Natale

da 5 a 10 anni

mercoledì 6 dicembre 2023 - ore 9 e ore 10.45

giovedì 7 dicembre 2023 - ore 10

Teatro Filodrammatici

speciale Natale 2023

### Teatro Gioco Vita | LAC Lugano Arte e Cultura È COSÌ CHE TUTTO COMINCIA

da 14 anni

da martedì 12 a venerdì 15 dicembre 2023 - ore 21

Teatro Filodrammatici

spettacolo fuori rassegna

### Michele Cafaggi / Studio Ta-Daa! | Teatro Gioco Vita SONOSOLO Sono solo bolle di sapone

Ovvero del giorno in cui cercando qualcosa trovai me stesso

da 3 a 9 anni

lunedì 18 dicembre 2023 - ore 9 e ore 10.45

martedì 19 dicembre 2023 - ore 9 e ore 10.45

mercoledì 20 dicembre 2023 - ore 10

Teatro Filodrammatici

nuova creazione 2023

## 2024

### Teatro Gioco Vita IL CIELO DEGLI ORSI

Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch

da 3 a 7 anni

lunedì 8 gennaio 2024 - ore 10

martedì 9 gennaio 2024 - ore 10

Teatro Filodrammatici

### La Piccioniaia ALE E I BOSCHI

da 5 a 10 anni

giovedì 18 gennaio 2024 - ore 9 e ore 10.45

venerdì 19 gennaio 2024 - ore 10

Teatro Filodrammatici

teatro e ambiente

### Compagnia Nando e Maila SONATA PER TUBI

Uno spettacolo di circo contemporaneo musicale

da 5 a 13 anni

lunedì 22 gennaio 2024 - ore 9 e ore 10.45

Teatro Filodrammatici

### Teatro de Gli Incamminati DeSidera | Compagnia Remuzzi Ferrari VUOTO DI MEMORIA

da 13 anni

martedì 23 gennaio 2024 - ore 9 e ore 10.45

mercoledì 24 gennaio 2024 - ore 10

Teatro Filodrammatici

spettacolo dedicato al Giorno della Memoria

### Balletto di Roma | Teatro Gioco Vita IL PICCOLO RE DEI FIORI Fiaba per musica, ombre e danza da Il piccolo Re dei Fiori di Květa Pacovská

da 4 a 8 anni

giovedì 25 gennaio 2024 - ore 10

venerdì 26 gennaio 2024 - ore 10

Teatro Filodrammatici

### Teatro Gioco Vita IL BISTROT DELLE STORIE #2

Racconti animati nel magico mondo dello Spazio Luzzati

per chi gli anni li conta sulle dita di una mano o poco più

da 3 a 7 anni (pubblico limitato)

lunedì 29 gennaio 2024 - ore 9 e ore 10.45

martedì 30 gennaio 2024 - ore 9 e ore 10.45

Spazio Luzzati

### Matteo Corradini FU STELLA

Reading + coreografia per raccontare la Shoah

da 11 anni

martedì 30 gennaio 2024 - ore 9 e ore 11

Teatro Filodrammatici

spettacolo dedicato al Giorno della Memoria

### Teatro Gioco Vita IL PIÙ FURBO Disavventure di un incorreggibile lupo dall'opera di Mario Ramos

da 3 a 7 anni

giovedì 1° febbraio 2024 - ore 10

venerdì 2 febbraio 2024 - ore 10

Teatro Filodrammatici

### Fondazione TRG IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE

da 6 a 10 anni

lunedì 5 febbraio 2024 - ore 9 e ore 10.45

martedì 6 febbraio 2024 - ore 10

Teatro Filodrammatici

### Nonsoloteatro / Guido Castiglia BRANCO DI SCUOLA

Una semplice storia di bullismo

da 11 anni

giovedì 8 febbraio 2024 - ore 9 e ore 10.45

Teatro Filodrammatici

progetto per la prevenzione del disagio giovanile

### Teatro Gioco Vita RACCONTI DALLA FINESTRA Vol. 2

da 4 a 8 anni (gruppi omogenei per età)

lunedì 12 febbraio 2024 - ore 10

martedì 13 febbraio 2024 - ore 10

Teatro Gioia

### Fontemaggiore IL BAMBINO E LA FORMICA

da 5 a 10 anni

mercoledì 14 febbraio 2024 - ore 9 e ore 10.45

giovedì 15 febbraio 2024 - ore 10

Teatro Filodrammatici

### Sergio Basso TI HO SENTITO CANTARE, COME IN SOGNO

Viaggio nella cultura cinese attraverso la sua poesia

da 14 anni

venerdì 16 febbraio 2024 - ore 9 e ore 10.45

Teatro Filodrammatici

### Giallo Mare Minimal Teatro TRAME SU MISURA Vol. 1

Lupo Romeo e Capretta Giulietta

Casa di paglia, di legno e di mattoni

da 3 a 8 anni

lunedì 19 febbraio 2024 - ore 9 e ore 10.45

Teatro Filodrammatici

### Pino L'Abbadessa MALPELO IL ROSSO

Liberamente ispirato a Giovanni Verga

da 11 anni

giovedì 22 febbraio 2024 - ore 10

venerdì 23 febbraio 2024 - ore 10

Teatro Gioia

### Teatro Gioco Vita ANIMANDO LE FIGURE #2024

Per chi non lo conosce e per chi vuole giocarci ancora

da 5 a 8 anni

lunedì 26 febbraio 2024 - ore 9.30

martedì 27 febbraio 2024 - ore 9.30

Spazio Luzzati

### David Remondini / Erranti Teatro VIOLA'S MAGIC FRIEND

da 8 a 11 anni

lunedì 26 febbraio 2024 - ore 9 e ore 10.45

Teatro Filodrammatici

spettacolo in lingua inglese

**David Remondini / Erranti Teatro / Teatro In-Folio**  
**SHAKEPEARE THE GREAT RAPPER**

da 12 anni  
martedì 27 febbraio 2024 - ore 9 e ore 11  
mercoledì 28 febbraio 2024 - ore 9 e ore 11  
giovedì 29 febbraio 2024 - ore 9 e ore 11  
venerdì 1° marzo 2024 - ore 9 e ore 11  
Teatro Filodrammatici  
spettacolo in lingua inglese

**Teatro Gioco Vita**  
**IL BISTROT DELLE STORIE #2**  
**Racconti animati nel magico mondo dello Spazio Luzzati per chi gli anni li conta sulle dita di due mani**

da 7 a 10 anni (pubblico limitato)  
venerdì 1° marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45  
lunedì 4 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45  
Spazio Luzzati

**Teatro Gioco Vita**  
**MOUN**  
**Portata dalla schiuma e dalle onde**

da 5 a 10 anni  
lunedì 4 marzo 2024 - ore 10  
martedì 5 marzo 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici

**Koreja | Babilonia Teatri**  
**DIRE FARE BACIARE LETTERA TESTAMENTO**

da 6 a 10 anni  
mercoledì 6 marzo 2024 - ore 10  
giovedì 7 marzo 2024 - ore 10  
venerdì 8 marzo 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici  
progetto per la prevenzione del disagio giovanile

**Teatro Giovani Teatro Pirata**  
**LE AVVENTURE DI PULCINO**

da 3 a 7 anni  
martedì 12 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 13 marzo 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici

**Meridiani Perduti Teatro / Sara Bevilacqua**  
**in sinergia con Scuola di Formazione Antonino Caponnetto**  
**LA STANZA DI AGNESE**

da 11 anni  
giovedì 14 marzo 2024 - ore 9 e ore 11  
venerdì 15 marzo 2024 - ore 9 e ore 11  
Teatro Filodrammatici  
spettacolo dedicato alla Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

**Teatro Gioco Vita**  
**PICCOLO ASMODOE**

Da *Lilla Asmodeus* di Ulf Stark  
da 6 a 10 anni  
giovedì 14 marzo 2024 - ore 10  
venerdì 15 marzo 2024 - ore 10  
Teatro Gioia

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**IL CODICE DEL VOLO**

**Dagli studi, i disegni, gli scritti, gli appunti di Leonardo**  
da 8 anni  
lunedì 18 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45  
Teatro Filodrammatici  
percorso teatro e scienza

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**L'UNIVERSO È UN MATERASSO**  
**E le stelle un lenzuolo**

da 8 anni  
martedì 19 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45  
Teatro Filodrammatici  
percorso teatro e scienza

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**IL MESSAGGERO DELLE STELLE**  
**Come evitai la guerra, salvai il mondo e divenni amico di Galileo Galilei**

da 8 anni  
mercoledì 20 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45  
Teatro Filodrammatici  
percorso teatro e scienza

**Nardinocchi/Matcovich**  
**ARTURO**

**Un dialogo tra padri e figli**  
Vincitore Premio Scenario infanzia 2020 ex aequo  
da 11 anni  
giovedì 21 marzo 2024 - ore 9 e ore 11  
Teatro Filodrammatici  
progetto per la prevenzione del disagio giovanile

**Teatro Gioco Vita**  
**LA RAGAZZA DEI LUPI**  
**Dall'omonimo romanzo di Katherine Rundell**

da 6 a 10 anni  
martedì 9 aprile 2024 - ore 10  
mercoledì 10 aprile 2024 - ore 10  
giovedì 11 aprile 2024 - ore 10  
venerdì 12 aprile 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici  
nuova creazione 2024  
(progetto provvisorio)

**Nonsoloteatro / Guido Castiglia**  
**DIS-CONNESSO, FUGA OFF LINE**

da 11 anni  
lunedì 15 aprile 2024 - ore 9 e ore 10.45  
Teatro Filodrammatici  
progetto per la prevenzione del disagio giovanile

**La Baracca Testoni Ragazzi**  
**CON VIVA VOCE**  
**La storia di Ivan e il lupo grigio**

da 6 a 10 anni  
martedì 16 aprile 2024 - ore 10  
mercoledì 17 aprile 2024 - ore 10  
giovedì 18 aprile 2024 - ore 10

**I Sacchi di Sabbia**  
**PLUTO**  
**Da Aristofane**  
da 14 anni  
venerdì 19 aprile 2024 - ore 9 e ore 11  
Teatro Filodrammatici

**Teatro Gioco Vita**  
**ANIMANDO LE FIGURE #2024**  
**Per chi non le conosce e per chi vuole giocarci ancora**

da 5 a 8 anni  
lunedì 22 aprile 2024 - ore 9.30  
martedì 23 aprile 2024 - ore 9.30  
Spazio Luzzati

**Conservatorio "G. Nicolini"**  
**HISTOIRE DU SOLDAT**  
da 11 anni  
mercoledì 24 aprile 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici

**Pino L'Abbadessa**  
**RACCONTANDO IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO**

da 12 anni  
martedì 30 aprile 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici

**Teatro Telaio**  
**LE QUATTRO STAGIONI**

da 3 a 7 anni  
martedì 7 maggio 2024 - ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 8 maggio 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici

Quando sono previste doppie recite, se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica rappresentazione alle ore 10. Nel caso sia prevista un'unica rappresentazione, in caso di esubero di adesioni potrà essere effettuata una doppia recita alle ore 9 e alle ore 10.45. Per gli spettacoli di Teatro Gioco Vita allo Spazio Luzzati, per chi avesse necessità legate ai trasporti potranno essere concordati orari alternativi. Nel caso in cui uno spettacolo sia programmato in più giornate, saranno confermate le date nelle quali sarà raggiunto un numero minimo di adesioni.

**PICCOLE PLATEE**  
**Proposte di teatro per la prima infanzia**

**Teatro Gioco Vita**  
**POCO PIÙ IN LÀ**  
**Da Suzy Lee**

da 3 a 6 anni  
martedì 21 maggio 2024 - ore 10  
mercoledì 22 maggio 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici

**Teatro Gioco Vita**  
**RANOCCHIO**  
**Dall'opera di Max Velthuis**

da 2 a 5 anni  
lunedì 27 maggio 2024 - ore 10  
martedì 28 maggio 2024 - ore 10  
mercoledì 29 maggio 2024 - ore 10  
giovedì 30 maggio 2024 - ore 10  
venerdì 31 maggio 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici

**Teatro Gioco Vita**  
**CIRCOLUNA**  
**L'unico circoteatro d'ombre al mondo**

da 2 a 5 anni  
lunedì 3 giugno 2024 - ore 10  
martedì 4 giugno 2024 - ore 10  
mercoledì 5 giugno 2024 - ore 10  
giovedì 6 giugno 2024 - ore 10  
venerdì 7 giugno 2024 - ore 10  
Teatro Filodrammatici

# Salt' in Banco 44<sup>a</sup> edizione

## TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza  
Tel. 0523.315578 - Fax 0523.338428

Direzione artistica Diego Maj  
Direzione di produzione Jacopo Maj

### Ufficio Scuola

Simona Rossi, responsabile  
(ufficiostampa@teatrogiocovita.it)  
Emma Chiara Perotti, prenotazioni e biglietteria  
(scuola@teatrogiocovita.it)

Maddalena Maj, direttrice tecnica e responsabile sicurezza  
Marco Gigliotti e Giovanni Mutti, staff tecnico

Francesca Panese e Elisa Groppi, biglietteria  
Alex Rubin Silmo, assistente al pubblico

### Orari di apertura dell'Ufficio Scuola

dal lunedì al giovedì ore 9.30-13  
e ore 14-15, venerdì ore 9.30-13

## I TEATRI

### • Teatro Filodrammatici

Via Santa Franca, 33 - Tel. 0523.315578

### • Teatro Gioia

Via Melchiorre Gioia, 20/a - Tel. 0523.1860191

### • Spazio Luzzati

Via Giarelli, 14

### • Teatro Municipale

Via Verdi, 41

### • Officina delle Ombre

Via X Giugno, 39

La presenza nei teatri del personale dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita è limitata ai tempi di programmazione degli spettacoli negli spazi stessi. Per qualsiasi comunicazione si prega pertanto di fare sempre riferimento agli uffici.

*Gli spettatori presenti agli spettacoli e ai laboratori acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate, a scopo di promozione delle attività di Teatro Gioco Vita.*

*Vita. Ricordiamo agli insegnanti e ai genitori che con l'adesione agli eventi rivolti ai bambini e ragazzi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro, anche attraverso internet, delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate ai minori in quanto partecipanti a spettacoli e laboratori, a scopo di promozione delle attività di Teatro Gioco Vita.*

## BIGLIETTI

- Nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia **euro 4**
- Primarie **euro 5**
- Secondarie di 1° grado **euro 6**
- Superiori **euro 7**

Ingresso gratuito per insegnanti/accompagnatori. L'ingresso gratuito è applicato anche, su richiesta della scuola e/o dell'insegnante/accompagnatore, in situazioni di diverse abilità e/o in altri casi particolari (famiglie numerose, difficoltà economiche, ecc.).

A partire dalla visione del secondo spettacolo viene offerta una riduzione di euro 1 sul prezzo del biglietto (ad esempio per la scuola dell'infanzia il primo spettacolo avrà il biglietto a euro 4, dal secondo spettacolo in poi il biglietto sarà a euro 3; e così via per gli altri ordini di scuole).

La somma corrispondente ai biglietti necessari per la classe dovrà essere versata dall'insegnante/accompagnatore alla Biglietteria del Teatro sede dello spettacolo. Altre modalità di pagamento potranno essere concordate con l'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita. Per gli spettacoli fuori rassegna (Stagione di Prosa e Festival "L'altra scena") valgono i costi e le modalità in vigore per i cartelloni nei quali sono inseriti.

## PRENOTAZIONI

I posti per gli spettacoli si prenotano a partire da **mercoledì 18 ottobre 2023**. La prenotazione può essere effettuata telefonicamente o di persona. Eventuali richieste di adesione che giungessero via lettera o e-mail saranno evase dagli operatori di Teatro Gioco Vita nella giornata di arrivo al termine degli orari di accettazione delle prenotazioni telefoniche.

In caso di mancata disponibilità di posti l'Ufficio

Scuola di Teatro Gioco Vita contatterà il prima possibile la segreteria della Scuola o l'insegnante referente per concordare eventuali date, orari e/o spettacoli alternativi.

Le richieste per un determinato spettacolo saranno soddisfatte fino a esaurimento dei posti disponibili. In alcuni casi di richieste in esubero, Teatro Gioco Vita potrà concordare con la compagnia recite aggiuntive e/o doppie rappresentazioni dello spettacolo, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative del Teatro.

All'atto della prenotazione si consiglia di segnalare la presenza di alunni con difficoltà motorie, visive, o uditive, allo scopo di assegnare alla classe di appartenenza un'adeguata sistemazione in sala. I posti in teatro saranno assegnati dalla direzione tenendo conto, oltre che dei protocolli di sicurezza, di alcune variabili quali età dei ragazzi, ordine di arrivo delle classi, presenza di eventuali alunni diversamente abili, data di prenotazione, ecc.

## ORARIO DEGLI SPETTACOLI

- Unica rappresentazione: ore 10
- Doppia rappresentazione: ore 9 e ore 10.45 oppure ore 9 e ore 11.

Orari di inizio diversi sono segnalati sul calendario delle rappresentazioni riportato nel presente catalogo. Quando sono previste doppie recite, se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica rappresentazione alle ore 10.

Nel caso sia prevista un'unica rappresentazione, in caso di esubero di adesioni potrà essere effettuata una doppia recita alle ore 9 e alle ore 10.45

Per gli spettacoli di Teatro Gioco Vita allo Spazio Luzzati, per chi avesse necessità legate ai trasporti potranno essere concordati orari alternativi.

Nel caso in cui uno spettacolo sia programmato in più giornate, saranno confermate le date nelle quali sarà raggiunto un numero minimo di adesioni.

Nel giorni precedenti lo spettacolo verrà inviato alle scuole che hanno prenotato un promemoria con gli orari definitivi delle rappresentazioni.

## LABORATORI, INCONTRI, PROGETTI E PERCORSI FORMATIVI

A completamento del cartellone di spettacoli, anche in questa stagione viene proposto un articolato

programma di attività educational. Le prenotazioni si accettano a partire da **martedì 10 ottobre 2023**. Le modalità di partecipazione, il calendario e gli eventuali costi relativi ai vari progetti sono indicati nella scheda dedicata a ciascun percorso. Per la partecipazione ad alcuni laboratori potrà essere richiesta l'iscrizione all'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, contattare l'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

## A SCUOLA

Anche in questa stagione, per integrare il cartellone di spettacoli e di attività educational, vengono proposte alcune performance a scuola. Anche per queste le prenotazioni si accettano a partire da **mercoledì 18 ottobre 2023**.

Per motivi organizzativi, il numero minimo di adesioni per poter attivare un progetto prevede almeno due classi appartenenti allo stesso plesso che possano partecipare in un'unica data. Vengono applicati i prezzi dei biglietti in vigore per gli spettacoli in teatro. Le modalità di pagamento saranno concordate al momento della prenotazione.

## COMUNICAZIONI

La Direzione si riserva di apportare al programma, alle sedi degli spettacoli e agli orari di inizio delle rappresentazioni le modifiche determinate da motivate esigenze tecnico/organizzative e/o da cause di forza maggiore. In tali casi sarà data comunicazione il prima possibile alle scuole interessate.

Per quanto riguarda sede e ora di inizio degli spettacoli fa fede quanto indicato nella presente pubblicazione, salvo diversa comunicazione telefonica, via fax o posta da parte dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

La prenotazione deve essere una scelta consapevole e ragionata. Dare disdetta di prenotazioni effettuate significa creare problemi organizzativi al Teatro e togliere l'opportunità ad altre scuole di poter assistere alle rappresentazioni.

In teatro è vietato scattare fotografie ed effettuare registrazioni audio e video. I telefoni cellulari possono essere utilizzati soltanto nel foyer e durante gli spettacoli dovranno essere spenti.

## nidi d'infanzia

**Teatro Gioco Vita**

### RANOCCHIO

Dall'opera di Max Velthuijs  
2 e 3 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
MAGGIO 2024

lunedì 27, martedì 28, mercoledì 29,  
giovedì 30, venerdì 31  
ore 10

#animali #gioia #dolore #paura  
#curiosità #amore #amicizia  
#identità #crescita  
#domandedellavita #coseimportanti  
#vogliadivivere #libroillustrato  
#letteraturaperl'infanzia

scheda a pagina 32

**Teatro Gioco Vita**

### CIRCOLUNA

L'unico circo teatro d'ombra al mondo  
2 e 3 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
GIUGNO 2024

lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5,  
giovedì 6, venerdì 7 - ore 10

#circo #magie  
#animalifantastici #trasformazioni  
#farsescherzi #collaborare  
#trovareunasoluzione

scheda a pagina 33

## scuole dell'infanzia

**Teatro Gioco Vita**

### POCO PIÙ IN LÀ

Da Suzy Lee  
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
NOVEMBRE 2023

lunedì 20, martedì 21  
ore 10  
MAGGIO 2024  
martedì 21, mercoledì 22 - ore 10

#altrove #aprirsiallaltro #curiosità  
#cambiamento  
#libertàdigiocare #danza

scheda a pagina 25

**Koreja**

### GIARDINI DI PLASTICA

3, 4 e 5 anni

FILODRAMMATICI  
DICEMBRE 2023

lunedì 4, martedì 5 - ore 10

#fantasia #mondimagici #riciclo  
#trasformazione #meraviglie #plastica  
#gioco #ambiente

scheda a pagina 42

**Pandemonium Teatro**

### LA DISFIDA DI NATALE

5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
DICEMBRE 2023

mercoledì 6 - ore 9 e ore 10.45  
giovedì 7 - ore 10

#natale #letturenatalizie #babbonatale  
#befana #litigio #riconciliazione  
#divertimento #comicità

scheda a pagina 43

**Michele Cafaggi**

**Teatro Gioco Vita**

### SONOSOLO

Sono solo bolle di sapone  
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
DICEMBRE 2023

lunedì 18, martedì 19  
ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 20 - ore 10

#bolledisapone #clownerie #desider  
#ricercadisestessi #accettarelepaure  
#superarelepaure  
#solitudine #sogno

scheda a pagina 35

**Teatro Gioco Vita**

### IL CIELO DEGLI ORSI

Dall'opera di Dolf Verroen  
& Wolf Erlbruch  
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI

GENNAIO 2024

lunedì 8, martedì 9  
ore 10

#grandidomande #ricerca #relazioni  
#esperienze #vita #crescere

scheda a pagina 26

**La Piccionaia**

### ALE E I BOSCHI

5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024

giovedì 18 - ore 9 e ore 10.45  
venerdì 19 - ore 10

#ambiente #animalidelbosco  
#vacanzeinmontagna #legameuomonatura  
#bosco #relazioni #stiledivita  
#viaggioavventura #coraggio #amicizia  
#fiducia #fiducia #natura

scheda a pagina 44

**Compagnia Nando e Maila**

### SONATA PER TUBI

Uno spettacolo di circo  
contemporaneo musicale  
5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024

lunedì 22  
ore 9 e ore 10.45

#educazionemusicale #musica  
#braniclassici #strumentimusicali  
#riciclo #comicità  
#circocontemporaneo #tecnichecircensi  
#tecnologia #ritualidicrescita

scheda a pagina 45

**Balletto di Roma**

**Teatro Gioco Vita**

### IL PICCOLO RE DEI FIORI

Fiaba per musica, ombre e danza  
4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024

giovedì 25, venerdì 26 - ore 10

#fiaba #attesa #mancanza #viaggio  
#ricercadellafelicità #immaginario  
#fantasia #libroillustrato  
#letteraturaperl'infanzia  
#illustrazione #emozioni  
#aperturaallaltro

scheda a pagina 27

**Teatro Gioco Vita**

### IL BISTROT DELLE STORIE #2

Racconti animati nel magico mondo  
dello Spazio Luzzati  
3, 4 e 5 anni

SPAZIO LUZZATI  
GENNAIO 2024

lunedì 29, martedì 30  
ore 9 e ore 10.45  
MARZO 2024  
venerdì 1, lunedì 4  
ore 9 e ore 10.45

#racconti #fantasia #magia  
#divertimento #stupore  
#essereunici

scheda a pagina 36

**Teatro Gioco Vita**

### IL PIÙ FURBO

Disavventure di un incorreggibile lupo  
Dall'opera di Mario Ramos  
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024

giovedì 1, venerdì 2  
ore 10

#cappuccettorosso #libroillustrato  
#vanità #personaggideldefiabe  
#presunzione #debolezza #ironia  
#leggerezza #umanità #disavventure  
#letteraturaperl'infanzia

scheda a pagina 28

**Teatro Gioco Vita**

### RACCONTI DALLA FINESTRA Vol. 2

4 e 5 anni

TEATRO GIOIA  
FEBBRAIO 2024

lunedì 12, martedì 13 - ore 10

#lettura #fantasia  
#oggetti #giochi

scheda a pagina 37

**Fontemaggiore**  
**IL BAMBINO E LA FORMICA**  
5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
mercoledì 14 - ore 9 e ore 10.45  
giovedì 15 - ore 10

#aiutoreciproco #sognare  
#giocare #conosceresestessi  
#lavorominorile #dirittideibambini  
#viaggiodiformazione  
scheda a pagina 50

**Giallo Mare Minimal Teatro**  
**TRAME SU MISURA Vol. 1**  
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
lunedì 19 - ore 9 e ore 10.45

#crearestorie #narrazione  
#animazionidigitali #ironia  
#colpidiscena #fiaberivisitate  
#itreporcellini #illupoeisettecapretti  
scheda a pagina 52

**Teatro Gioco Vita**  
**ANIMANDO LE FIGURE #2024**  
Per chi non le conosce e per chi vuole  
giocarci ancora  
5 anni

SPAZIO LUZZATI  
FEBBRAIO 2024  
lunedì 26, martedì 27 - ore 9.30  
APRILE 2024  
lunedì 22, martedì 23 - ore 9.30

#luzzati #giococreativo #teatrodombre  
#sagome #animazione  
#raccontarestorie  
scheda a pagina 38

**Teatro Gioco Vita**  
**MOUN**  
Portata dalla schiuma e dalle onde  
5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
lunedì 4, martedì 5 - ore 10

#guerra #abbandono #adozione  
#nostalgia #costruzionedisé  
#serenità #leggerezza  
scheda a pagina 29

**Teatro Giovani Teatro Pirata**  
**LE AVVENTURE DI PULCINO**  
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
martedì 12 - ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 13 - ore 10

#mamma #mammadicuore  
#canzonidalvivo #avventure #viaggio  
#ricerca #serenità #incontri #riciclo  
scheda a pagina 57

**Teatro Telaio**  
**LE QUATTRO STAGIONI**  
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
MAGGIO 2024  
martedì 7 - ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 8 - ore 10

#stagioni #ciclodellanatura #tempo  
#attesa #pazienza #nascita #crescita  
#germogliare #immaginazione  
#poesia  
scheda a pagina 67

**Teatro Gioco Vita**  
**RANOCCHIO**  
Dall'opera di Max Velthuis  
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
MAGGIO 2024  
lunedì 27, martedì 28, mercoledì 29,  
giovedì 30, venerdì 31  
ore 10

#animali #gioia #dolore #paura  
#curiosità #amore #amicizia  
#identità #crescita  
#domandedellavita #coseimportanti  
#vogliadivivere #libroillustrato  
#letteraturaperl'infanzia  
scheda a pagina 32

**Teatro Gioco Vita**  
**CIRCOLUNA**  
L'unico circo teatro d'ombre al mondo  
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI  
GIUGNO 2024  
lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5,  
giovedì 6, venerdì 7 - ore 10

#circo #magie  
#animalifantastici #trasformazioni  
#farescherzi #collaborare  
#trovareunasoluzione  
scheda a pagina 33

## scuole primarie

**Teatro Metastasio di Prato**  
in collaborazione produttiva con BRAT  
**NUNC**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
NOVEMBRE 2023  
venerdì 10  
ore 10

#ambiente #natura #impattoambientale  
#fame #alimentazione #tempo  
#consumare #sensorialità #riti  
scheda a pagina 40

**Teatro Gioco Vita**  
**POCO PIÙ IN LÀ**  
Da Suzy Lee  
classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI  
NOVEMBRE 2023  
lunedì 20, martedì 21  
ore 10  
MAGGIO 2024  
martedì 21, mercoledì 22 - ore 10

#altrove #aprirsiallaltro #curiosità  
#cambiamento  
#libertadigiocare #danza  
scheda a pagina 25

**Tib Teatro**  
**ULISSE**  
classi 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
NOVEMBRE 2023  
mercoledì 29, giovedì 30 - ore 10  
DICEMBRE 2023  
venerdì 1 - ore 10

#mito #guerra #pace #odissea #eroe  
#viaggio #casa  
scheda a pagina 41

**Koreja**  
**GIARDINI DI PLASTICA**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

FILODRAMMATICI  
DICEMBRE 2023  
lunedì 4, martedì 5 - ore 10

#fantasia #mondimagici #riciclo  
#trasformazione #meraviglie #plastica  
#gioco #ambiente  
scheda a pagina 42

**Pandemonium Teatro**  
**LA DISFIDA DI NATALE**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
DICEMBRE 2023  
mercoledì 6 - ore 9 e ore 10.45  
giovedì 7 - ore 10

#natale #letturernalizie #babbonatale  
#befana #litigio #riconciliazione  
#divertimento #comicità  
scheda a pagina 43

**Michele Cafaggi**  
**Teatro Gioco Vita**  
**SONOSOLO**  
Sono solo bolle di sapone  
classi 1, 2, 3 e 4

TEATRO FILODRAMMATICI  
DICEMBRE 2023  
lunedì 18, martedì 19  
ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 20 - ore 10

#bolledisapone #clownerie #desider  
#ricercadisestessi #accettarelepaure  
#superarelepaure  
#solitudine #sogno  
scheda a pagina 35

**Teatro Gioco Vita**  
**IL CIELO DEGLI ORSI**  
Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf  
Erlbruch  
classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024  
lunedì 8, martedì 9 - ore 10

#grandidomande #ricerca #relazioni  
#esperienze #vita #crescere  
scheda a pagina 26

**La Piccionaia**  
**ALE E I BOSCHI**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024  
giovedì 18 - ore 9 e ore 10.45  
venerdì 19 - ore 10

#ambiente #animalidelbosco  
#vacanzeinmontagna  
#legameuomonatura #bosco #relazioni  
#stiledivita #viaggioavventura  
#coraggio #amicizia #fiducia #natura  
scheda a pagina 44

**Compagnia Nando e Maila**  
**SONATA PER TUBI**  
Uno spettacolo di circo  
contemporaneo musicale  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024  
lunedì 22  
ore 9 e ore 10.45

#educazionemusicale #musica  
#braniclassici #strumentimusicali  
#riciclo #comicità  
#circocontemporaneo #tecnichecircensi  
#tecnologia #ritualidicrescita  
scheda a pagina 45

**Balletto di Roma**  
**Teatro Gioco Vita**  
**IL PICCOLO RE DEI FIORI**  
Fiaba per musica, ombre e danza  
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024  
giovedì 25, venerdì 26 - ore 10

#fiaba #attesa #mancanza #viaggio  
#ricercadellafelicità #immaginario  
#fantasia #libroillustrato  
#letteraturaperlinfanzia  
#illustrazione #emozioni  
#aperturaallaltro  
scheda a pagina 27

**Teatro Gioco Vita**  
**IL BISTROT DELLE STORIE #2**  
Racconti animati nel magico mondo  
dello Spazio Luzzati  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

SPAZIO LUZZATI  
GENNAIO 2024  
lunedì 29, martedì 30  
ore 9 e ore 10.45  
MARZO 2024  
venerdì 1, lunedì 4  
ore 9 e ore 10.45

#racconti #fantasia #magia  
#divertimento #stupore  
#essereunici  
scheda a pagina 36

**Teatro Gioco Vita**  
**IL PIÙ FURBO**  
Disavventure di un incorreggibile lupo  
Dall'opera di Mario Ramos  
classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
giovedì 1, venerdì 2  
ore 10

#cappuccettorosso #libroillustrato  
#vanità #personaggidellefiabe  
#presunzione #debolezza #ironia  
#leggerezza #umanità #disavventure  
#letteraturaperlinfanzia  
scheda a pagina 28

**Fondazione TRG**  
**IN VIAGGIO CON  
IL PICCOLO PRINCIPE**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
lunedì 5 - ore 9 e ore 10.45  
martedì 5 - ore 10

#piccoloprincipe #amicizia  
#classicoperlinfanzia  
#vedereconilcuore  
#lessenzialeèinvisibileagliocchi  
scheda a pagina 48

**Teatro Gioco Vita**  
**RACCONTI  
DALLA FINESTRA Vol. 2**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO GIOIA  
FEBBRAIO 2024  
lunedì 12, martedì 13 - ore 10

#lettura #fantasia  
#oggetti #giochi  
scheda a pagina 37

**Fontemaggiore**  
**IL BAMBINO E LA FORMICA**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
mercoledì 14 - ore 9 e ore 10.45  
giovedì 15 - ore 10

#aiutoreciproco #sognare  
#giocare #conosceregestessi  
#lavorominorile #dirittideibambini  
#viaggiodiformazione  
scheda a pagina 50

**Giallo Mare Minimal Teatro**  
**TRAME SU MISURA Vol. 1**  
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
lunedì 19 - ore 9 e ore 10.45

#crearestorie #narrazione  
#animazionidigitali #ironia  
#colpidiscena #fiaberivisitate  
#itreporcellini #illupoissettecapretti  
scheda a pagina 52

**Teatro Gioco Vita**  
**ANIMANDO LE FIGURE #2024**  
Per chi non le conosce e per chi vuole  
giocarci ancora  
classi 1, 2 e 3

SPAZIO LUZZATI  
FEBBRAIO 2024  
lunedì 26, martedì 27 - ore 9.30  
APRILE 2024  
lunedì 22, martedì 23 - ore 9.30

#luzzati #giococreativo #teatrodombre  
#sagome #animazione  
#raccontarestorie  
scheda a pagina 38

**David Remondini / Erranti Teatro**  
**VIOLA'S MAGIC FRIEND**  
classi 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
lunedì 26 - ore 9 e ore 10.45

#comunicare #linguainglese  
#dareistruzioni #gioco #curiosità  
#interazione #canzoni  
scheda a pagina 54

**Teatro Gioco Vita**  
**MOUN**  
Portata dalla schiuma e dalle onde  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
lunedì 4, martedì 5 - ore 10

#guerra #abbandono #adozione  
#nostalgia #costruzioneidisé  
#serenità #leggerezza  
scheda a pagina 29

**Koreja / Babilonia Teatri**  
**DIRE FARE BACIARE  
LETTERA TESTAMENTO**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
mercoledì 6, giovedì 7 e venerdì 8  
ore 10

#dirittideibambini #esperienze  
#gioconecessario #crescere  
#confrontarsi  
scheda a pagina 56

**Teatro Giovani Teatro Pirata**  
**LE AVVENTURE DI PULCINO**  
classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
martedì 12 - ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 13 - ore 10

#mamma #mammadicuore  
#canzonidalvivo #avventure #viaggio  
#ricerca #serenità #incontri #riciclo  
scheda a pagina 57

**Teatro Gioco Vita**  
**PICCOLO ASMODEO**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO GIOIA  
MARZO 2024  
giovedì 14, venerdì 15 - ore 10

#bene #male #bontà #amicizia  
#famiglia #incontri #storieimportanti  
scheda a pagina 30



**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**IL CODICE DEL VOLO**  
Dagli studi, i disegni, gli scritti, gli appunti di Leonardo  
classi 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
lunedì 18  
ore 9 e ore 10.45

#teatroescienza #leonardo  
#zoroastro #geniopolidrico  
#curiosità #scoperta #oltrelimiti  
scheda a pagina 59

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**L'UNIVERSO È UN MATERASSO**  
E le stelle un lenzuolo  
classi 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
martedì 19  
ore 9 e ore 10.45

#teatroescienza #tempo #crono  
#esiodo #aristotele #tolomeo  
#copernico #einstein  
scheda a pagina 60

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**IL MESSAGGERO DELLE STELLE**  
Come evitai la guerra, salvai il mondo e divenni amico di Galileo Galilei  
classi 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
mercoledì 20  
ore 9 e ore 10.45

#teatroescienza #astolfo #luna  
#incontri #galileo #copernico  
#keplero #newton  
scheda a pagina 61

**Teatro Gioco Vita**  
**LA RAGAZZA DEI LUPI**  
Dal romanzo di Katherine Rundell  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
APRILE 2024  
lunedì 9, martedì 10, mercoledì 11,  
giovedì 12 - ore 10

#coraggio #amicizia #fiducia #libertà  
#cambiarele cose #avventura #natura  
scheda a pagina 31

**La Baracca Testoni Ragazzi**  
**CON VIVA VOCE**  
La storia di Ivan e il lupo grigio  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
APRILE 2024  
martedì 16, mercoledì 17,  
giovedì 18 - ore 10

#scelte #errori #crescita #viaggio  
#luoghi fantastici #raccontare storie  
#fiaberuse  
scheda a pagina 64

**Teatro Telaio**  
**LE QUATTRO STAGIONI**  
classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI  
MAGGIO 2024  
martedì 7 - ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 8 - ore 10

#stagioni #ciclodellanatura #tempo  
#attesa #pazienza #nascita #crescita  
#germogliare #immaginazione  
#poesia  
scheda a pagina 67

## scuole secondarie di 1° grado

**Teatro Gioco Vita**  
**CASSANDRA**  
Perché non vedono il mondo intorno a noi crollare?  
classe 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
NOVEMBRE 2023  
martedì 7, mercoledì 8  
ore 10

#adolescenza #conflittogenerazionale  
#emergenzaclimatica  
#catastrofiambientali  
#fridayforfuture #speranza  
scheda a pagina 24

**Tib Teatro**  
**ULISSE**  
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
NOVEMBRE 2023  
mercoledì 29, giovedì 30 - ore 10  
DICEMBRE 2023  
venerdì 1 - ore 10

#mito #guerra #pace #odissea #eroe  
#viaggio #casa  
scheda a pagina 41

**Compagnia Nando e Maila**  
**SONATA PER TUBI**  
Uno spettacolo di circo contemporaneo musicale  
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024  
lunedì 22  
ore 9 e ore 10.45

#educazionemusica #musica  
#braniclassici #strumentimusicali  
#riciclo #comicità  
#circocontemporaneo #tecnichecircensi  
#tecnologia #ritualidicrescita  
scheda a pagina 45

**Teatro de Gli Incamminati deSidera / Compagnia Remuzzi Ferrari**  
**VUOTO DI MEMORIA**  
classi 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024  
martedì 23 - ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 24 - ore 10

#giornodellamemoria #veritàefinzione  
#manipolazione #alterazionegenetica  
#coscienzaindividuale  
#coscienzacollettiva  
#rielaborazioneverità  
scheda a pagina 46

**Matteo Corradini**  
**FU STELLA**  
Reading + coreografia per raccontare la Shoah  
classe 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
GENNAIO 2024  
martedì 30 - ore 9 e ore 11

#giornodellamemoria #matteocorradini  
#leggirazziali #storiedipersonecomuni  
#storieparallele #ricordarelashoah  
#ascoltarepernon dimenticare  
#memoriaviva  
scheda a pagina 47

**Nonsoloteatro / Guido Castiglia**  
**BRANCO DI SCUOLA**  
Una semplice storia di bullismo  
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
giovedì 8 - ore 9 e ore 10.45

#bullismo #bullismopsicologico  
#educazioneallalegalità #dignitàminata  
scheda a pagina 49

**Pino L'Abbadessa**  
**MALPELO IL ROSSO**  
Liberamente ispirato a Giovanni Verga  
classi 1, 2 e 3

TEATRO GIOIA  
FEBBRAIO 2024  
giovedì 22, venerdì 23  
ore 10

#verga #verismo #rossomalpe  
#sfruttamentominorile #raccontoattuale  
#dirittidellinfanzia  
scheda a pagina 53

**David Remondini / Erranti Teatro**  
**VIOLA'S MAGIC FRIEND**  
classe 1

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
lunedì 26 - ore 9 e ore 10.45

#comunicare #linguainglese  
#dareistruzioni #gioco #curiosità  
#interazione #canzoni  
scheda a pagina 54

**David Remondini / Erranti Teatro / Teatro In-Folio**  
**SHAKESPEARE TRE GREAT RAPPER**  
classi 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
martedì 27, mercoledì 28, giovedì 29 - ore 9 e ore 11  
MARZO 2024  
venerdì 1 - ore 9 e ore 11

#linguainglese #shakespeare  
#blanckverse #ritmo #parolemusica  
scheda a pagina 55

<b>Meridiani Perduti Teatro / Sara Bevilacqua</b> <b>LA STANZA DI AGNESE</b> Dagli studi, i disegni, gli scritti, gli appunti di Leonardo classi 1, 2 e 3	TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2024 giovedì 14, venerdì 15 ore 9 e ore 11	#legalità #paoloborsellino #mafia #famigliaborsellino #poolantimafia #viadamelio #trattativastatomafia #liberaassociazioneimomienumericontrolemafie scheda a pagina 58
<b>Compagnia del Sole / Flavio Albanese</b> <b>IL CODICE DEL VOLO</b> Dagli studi, i disegni, gli scritti, gli appunti di Leonardo classi 1, 2 e 3	TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2024 lunedì 18 ore 9 e ore 10.45	#teatroescienza #leonardo #zoroastro #geniopoliedrico #curiosità #scoperta #oltrelimiti scheda a pagina 59
<b>Compagnia del Sole / Flavio Albanese</b> <b>L'UNIVERSO È UN MATERASSO</b> E le stelle un lenzuolo classi 1, 2 e 3	TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2024 martedì 19 ore 9 e ore 10.45	#teatroescienza #tempo #crono #esiodo #aristotele #tolomeo #copernico #einstein scheda a pagina 60
<b>Compagnia del Sole / Flavio Albanese</b> <b>IL MESSAGGERO DELLE STELLE</b> Come evitai la guerra, salvai il mondo e divenni amico di Galileo Galilei classi 1, 2 e 3	TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2024 mercoledì 20 ore 9 e ore 10.45	#teatroescienza #astolfo #luna #incontri #galileo #copernico #keplero #newton scheda a pagina 61
<b>Nardinocchi / Matcovich</b> <b>ARTURO</b> Un dialogo tra padri e figli classi 1, 2 e 3	TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2024 giovedì 21 ore 9 e ore 11	#padriefigli #puzzle #domande #conflitti #modelli #confronti #puntodivistafigli scheda a pagina 62
<b>Nonsoloteatro / Guido Castiglia</b> <b>DIS-CONNESSO, FUGA OFF LINE</b> classi 1, 2 e 3	TEATRO FILODRAMMATICI APRILE 2024 lunedì 15 ore 9 e ore 10.45	#tecnologia #realtàfisicarealtàvirtuale #dipendenzadainternet #rieducazioneallarealtà #empatia #gestireemozioni scheda a pagina 63
<b>Pino L'Abbadessa</b> <b>RACCONTANDO IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO</b> classi 1, 2 e 3	TEATRO FILODRAMMATICI APRILE 2024 martedì 30 ore 10	#italocalvino #guerra #partigiani #stupore scheda a pagina 66
<b>Conservatorio "G. Nicolini"</b> <b>HISTOIRE DU SOLDAT</b> classi 1, 2 e 3	TEATRO FILODRAMMATICI APRILE 2024 mercoledì 24 ore 10	#concerto #musica #stravinsky scheda a pagina 89

## scuole secondarie superiori

<b>Teatro Gioco Vita</b> <b>CASSANDRA</b> Perché non vedono il mondo intorno a noi crollare? classi 1, 2, 3, 4 e 5	TEATRO FILODRAMMATICI NOVEMBRE 2023 martedì 7, mercoledì 8 ore 10	#adolescenza #conflittogenerazionale #emergenzaclimatica #catastrofiambientali #fridayforfuture #speranza scheda a pagina 24
<b>Teatro Metastasio di Prato</b> <b>in collaborazione produttiva con BRAT NUNC</b> classi 1, 2, 3, 4 e 5	TEATRO FILODRAMMATICI NOVEMBRE 2023 venerdì 10 ore 21	#ambiente #natura #impattoambientale #fame #alimentazione #tempo #consumare #sensorialità #riti scheda a pagina 40
<b>Tib Teatro</b> <b>ULISSE</b> classi 1 e 2	TEATRO FILODRAMMATICI NOVEMBRE 2023 mercoledì 29, giovedì 30 - ore 10 DICEMBRE 2023 venerdì 1 - ore 10	#mito #guerra #pace #odissea #eroe #viaggio #casa scheda a pagina 41
<b>Teatro Gioco Vita</b> <b>LAA Lugano Arte e Cultura</b> <b>È COSÌ CHE TUTTO COMINCIA</b> classi 1, 2, 3, 4 e 5	TEATRO FILODRAMMATICI NOVEMBRE 2023 martedì 12, mercoledì 13, giovedì 14, venerdì 15 - ore 21	#artedivivere #regole #ironia #ombra #etichetta scheda a pagina 34
<b>Teatro de Gli Incamminati deSidera / Compagnia Remuzzi Ferrari</b> <b>VUOTO DI MEMORIA</b> classi 1, 2, 3, 4 e 5	TEATRO FILODRAMMATICI GENNAIO 2024 martedì 23 - ore 9 e ore 10.45 mercoledì 24 - ore 10	#giornodellamemoria #veritàefinzione #manipolazione #alterazionegenetica #coscienzaindividuale #coscienzacollettiva #rielaborazioneverità scheda a pagina 46
<b>Matteo Corradini</b> <b>FU STELLA</b> Reading + coreografia per raccontare la Shoah classi 1, 2, 3, 4 e 5	TEATRO FILODRAMMATICI GENNAIO 2024 martedì 30 - ore 9 e ore 11	#giornodellamemoria #matteocorradini #leggirazziali #storiedipersonecomuni #storieparallele #ricordarelashoah #ascoltarepernon dimenticare #memoriaviva scheda a pagina 47
<b>Nonsoloteatro / Guido Castiglia</b> <b>BRANCO DI SCUOLA</b> Una semplice storia di bullismo classi 1, 2, 3, 4 e 5	TEATRO FILODRAMMATICI FEBBRAIO 2024 giovedì 8 - ore 9 e ore 10.45	#bullismo #bullismopsicologico #educazioneallalegalità #dignitàminata scheda a pagina 49

**Sergio Basso**  
**TI HO SENTITO CANTARE,  
COME IN SOGNO**  
Viaggio nella cultura cinese attraverso la sua poesia  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
venerdì 16 - ore 9 e ore 10.45

#poesia #culturacinese  
#immaginariochinese  
#universoinaspettato  
  
scheda a pagina 51

**Pino L'Abbadessa**  
**MALPELO IL ROSSO**  
Liberamente ispirato a Giovanni Verga  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO GIOIA  
FEBBRAIO 2024  
giovedì 22, venerdì 23  
ore 10

#verga #verismo #rossomalpe  
#sfruttamentominorile #raccontoattuale  
#dirittellinfanzia  
  
scheda a pagina 53

**David Remondini / Erranti Teatro /  
Teatro In-Folio**  
**SHAKESPEARE TRE GREAT  
RAPPER**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
FEBBRAIO 2024  
martedì 27, mercoledì 28, giovedì 29,  
venerdì 30 - ore 9 e ore 11  
MARZO 2024  
venerdì 1 - ore 9 e ore 11

#linguainglese #shakespeare  
#blankeverse #ritmo #paroleemusica  
  
scheda a pagina 55

**Meridiani Perduti Teatro / Sara Bevilacqua**  
**LA STANZA DI AGNESE**  
Dagli studi, i disegni, gli scritti,  
gli appunti di Leonardo  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
giovedì 14, venerdì 15  
ore 9 e ore 11

#legalità #paoloborsellino #mafia  
#famigliaborsellino #poolantimafia  
#viadamelio #trattativastatomafia  
#liberaassociazioneimomienumericontrolemafie  
  
scheda a pagina 58

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**IL CODICE DEL VOLO**  
Dagli studi, i disegni, gli scritti,  
gli appunti di Leonardo  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
lunedì 18  
ore 9 e ore 10.45

#teatroescienza #leonardo  
#zoroastro #geniopolidrico  
#curiosità #scoperta #oltreilimiti  
  
scheda a pagina 59

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**L'UNIVERSO È UN MATERASSO**  
E le stelle un lenzuolo  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
martedì 19  
ore 9 e ore 10.45

#teatroescienza #tempo #crono  
#esiodo #aristotele #tolomeo  
#copernico #einstein  
  
scheda a pagina 60

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**IL MESSAGGERO  
DELLE STELLE**  
Come evitai la guerra, salvai il mondo  
e divenni amico di Galileo Galilei  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
mercoledì 20  
ore 9 e ore 10.45

#teatroescienza #astolfo #luna  
#incontri #galileo #copernico  
#keplero #newton  
  
scheda a pagina 61

**Nardinocchi / Matcovich**  
**ARTURO**  
Un dialogo tra padri e figli  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
MARZO 2024  
giovedì 21  
ore 9 e ore 11

#padriefigli #puzzle #domande  
#conflitti #modelli #confronti  
#puntodivistafigli  
  
scheda a pagina 62

**Nonsoloteatro / Guido Castiglia**  
**DIS-CONNESSO,  
FUGA OFF LINE**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
APRILE 2024  
lunedì 15  
ore 9 e ore 10.45

#tecnologia  
#realtàfisicarealtàvirtuale  
#dipendenzadainternet  
#rieducazioneallarealtà #empatia  
#gestireemozioni  
  
scheda a pagina 63

**I Sacchi di Sabbia**  
**PLUTO**  
da Aristofane  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
APRILE 2024  
venerdì 19 - ore 9 e ore 11

#teatrogreco #aristofane  
#denaro #economia #etica  
#giustiziaeconomica #rivoluzione  
#eroeconomico  
  
scheda a pagina 65

**Pino L'Abbadessa**  
**RACCONTANDO IL SENTIERO  
DEI NIDI DI RAGNO**  
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI  
APRILE 2024  
martedì 30  
ore 10

#italocalvino #guerra  
#partigiani #stupore  
  
scheda a pagina 66

**Conservatorio "G. Nicolini"**  
**HISTOIRE DU SOLDAT**  
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI  
APRILE 2024  
mercoledì 24  
ore 10

#concerto #musica #stravinsky  
  
scheda a pagina 89

	TITOLO	DOVE	INFO PAGINA	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO	SECONDARIA SUPERIORE	INSEGNANTI
LABORATORI TEATRO GIOCO VITA OMBRE	<b>TUTTI I COLORI DELL'OMBRA</b>	Scuole / Officina delle Ombre	68	■	■			
	<b>LABORATORI TEATRALI PER L'INFANZIA</b> Percorsi tra ombre, oggetti e illustrazioni	Scuole	69	■	■			
	<b>L'ANIMA DELLE COSE</b>	Scuole	70			■	■	
LABORATORI TEATRO GIOCO VITA GENERAZIONI	<b>TUTTI SUL PALCO!</b>	Scuole/Teatro Gioia o Filodrammatici	71		■	■		
	<b>I MITI OGGI: MEDEA / PROMETEO / NARCISO</b>	Scuole / Teatro Gioia o Filodrammatici	72				■	
	<b>LABORATORI DI TEATRO</b>	Teatro Gioia o Filodrammatici	73				■	
	<b>VIA GIACOMO LEOPARDI N.24</b> Laboratorio teatrale su <i>Operette morali</i>	Scuole / Teatro Gioia o Filodrammatici	74			■ CL. 3	■	
	<b>ISTANTANEA</b>	Scuole / Teatro Gioia o Filodrammatici	75		■ CL. 3-4-5	■	■	
	<b>COSTRUENDO ARTURO</b> Padri e figli in dialogo	Scuole / Teatro Gioia o Filodrammatici	75			■	■	
	<b>7 LAB</b> Laboratorio teatrale su <i>I Sette contro Tebe</i>	Scuole / Teatro Gioia o Filodrammatici	76				■	
FORMAZIONE INSEGNANTI	<b>LA FIGURA NEL TEATRO D'OMBRE</b> Giochi d'ombre	Officina delle Ombre	77					■ SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE
	<b>UNA FORMA...UNA FIGURA D'OMBRA...UNA STORIA</b>	Officina delle Ombre	78					■ NIDI DI INFANZIA
INCONTRI E PROGETTI FORMATIVI	<b>LO SPAZIO DEL TEATRO</b>	Teatro Filodrammatici / Municipale	79		■	■	■	
	<b>IL GIOCO DEL TEATRO</b>	Scuole	79		■			
	<b>TUTTI A TEATRO</b>	Scuole	80				■	
	<b>TEATRANDO</b>	Scuole	80		■	■		
	<b>MEMORIA E MANIPOLAZIONE</b>	Scuole / Teatro Gioia o Filodrammatici	81			■ CL. 3	■	
ALTRI PROGETTI	<b>IL TEATRO TRA STORIA E MEMORIA</b>	Scuole / Teatro Gioia o Filodrammatici	82			■	■	
	<b>CON LIBERA CONTRO LE MAFIE</b>	Scuole / Teatro Filodrammatici	83			■	■	
	<b>TEATRO E SCIENZA</b>	Scuole / Teatro Filodrammatici / Online	84		■	■	■	
	<b>TEATRO CIVILE PER LE GIOVANI GENERAZIONI</b>	Scuole / Teatro Filodrammatici	85			■	■	
	<b>PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE</b>	Scuole / Teatro Filodrammatici	86		■	■	■	
	<b>NELLA LINGUA DI SHAKESPEARE</b>	Teatro Filodrammatici	87		■	■	■	
	<b>TEATRO, AMBIENTE E NATURA</b>	Teatro Filodrammatici	88		■	■	■	
	<b>PCTO</b>	da definire	89				■	
A SCUOLA	<b>RACCONTI A SCUOLA</b>	Scuole	91	■				
	<b>LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA</b>	Scuole	91		■ CL. 3-4-5			

# Cassandra

Perché non vedono il mondo intorno a noi crollare?



## TEATRO GIOCO VITA

di Enrica Carini e Fabrizio Montecchi  
con Letizia Bravi e Barbara Eforo  
testo Enrica Carini  
regia e scene Fabrizio Montecchi  
disegni e sagome Nicoletta Garioni  
musiche Paolo Codognola  
costumi Tania Fedeli disegno luci Anna Adorno  
luci e fonica Cesare Lavezzoli  
voci registrate Letizia Bravi e Tiziano Ferrari  
realizzazione sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari  
e Gabriele Genova  
realizzazione scene Giovanni Mutti e Eriù Ghidotti

TEATRO E AMBIENTE

Teatro Filodrammatici  
7, 8 novembre 2023  
da 13 anni  
60'  
spettacolo d'ombre  
con due attrici

Una Cassandra che emerge dalle pieghe del mito e si fa a noi contemporanea per dirci che non possiamo più aspettare: il mondo intorno a noi sta crollando sotto il peso dei tanti disastri ambientali prodotti dal surriscaldamento globale.

Una Cassandra che accusa apertamente la specie umana di essere responsabile, con le sue azioni, dell'emergenza climatica in atto e delle sue catastrofiche conseguenze; un'immane devastazione di cui lei non vuole, in nessun modo, essere parte.

Una Cassandra adolescente che come tutti gli adolescenti vive in modo conflittuale i rapporti con la famiglia e gli adulti intorno a lei e ai quali non rinuncia a dire quello che loro non vogliono vedere: il mondo sta inesorabilmente avviandosi verso la distruzione.

E così sullo sfondo del racconto non vedremo Troia che brucia ma una sequenza di catastrofi ambientali dell'oggi, nelle quali Cassandra vede il frutto delle follie azioni di quella specie umana a cui lei stessa sente di appartenere e di amare ma che, proprio per questo, non può capire e giustificare. "Perché non vedono sé stessi e il mondo intorno a noi crollare?" Si domanda allibita Cassandra, e nel farlo si rivolge a tutti noi e ci incita a essere, come lei, testimoni, perché la cosa più importante è essere umani, sperare e avere cura dell'esistenza che dalle ceneri torna a germogliare, in ogni lingua, in ogni luogo, fino alla fine.

Una Cassandra nella quale ritroviamo gli echi delle esperienze di Greta Thunberg, di Fridays for Future, delle ragazze e dei ragazzi che in ogni parte del mondo denunciano con forza che siamo nel bel mezzo di una crisi epocale il cui esito determinerà se avremo o meno un futuro su questo pianeta. Giovani che ricordano agli adulti e a chi li governa che il tempo sta scadendo, spesso inascoltati da un'opinione pubblica purtroppo non ancora minimamente consapevole e informata della tragedia che stiamo vivendo.

Il nostro teatro fatto di ombre e di corpi, di luci e di suoni deve sapersi fare sobrio, per lasciare spazio alla parola, e nello stesso tempo farsi denso, per accentuare della parola il senso di rivelazione. Perché il "vedere" della nostra Cassandra più che premonizione è lucida lettura di ciò che accade. E nel nostro testo non c'è ecatombe finale, come ci auguriamo possa essere per il nostro pianeta, perché vogliamo credere, come fa la nostra Cassandra, che ci sia ancora speranza.



dossier pedagogico

# Poco più in là

Da Suzy Lee



## TEATRO GIOCO VITA

regia Valeria Sacco  
adattamento teatrale Marco Ferro e Valeria Sacco  
con Alice Conti e Andrea Coppone  
sagome Nicoletta Garioni (dai disegni di Suzy Lee)  
scene Nicoletta Garioni e Valeria Sacco musiche Paolo Codognola  
coreografie Alice Conti e Andrea Coppone costumi Eriù Ghidotti  
disegno luci Anna Adorno luci e fonica Cesare Lavezzoli  
realizzazione sagome Federica Ferrari, Nicoletta Garioni e Gabriele Genova  
realizzazione scene Giovanni Mutti

lo spettacolo è ispirato a Lines © 2017 by Suzy Lee, Wave © 2008 by Suzy Lee (first published in English by Chronicles Books LLC, San Francisco, California), Mirror di Suzy Lee (Corraini Edizioni 2003)

*Poco più in là* è la storia di un incontro inaspettato. Tutto comincia con un gran fracasso e un grande spavento. "Cosa succede dall'altra parte? Perché la mia casa sta tremando? Qualcuno sta cercando di entrare?". Questi i pensieri che attraversano la testa di Anna la sera in cui, poco prima di andare a dormire, oltre il muro della sua camera qualcuno improvvisamente fa una gran confusione. Eppure sarà proprio quel piccolo imprevisto, un buco nel muro fatto senza volere, a farle scoprire che poco più in là, oltre la parete di quella sua stanza, c'è qualcun altro che vive. Oltre la parete inizia la casa di Jan, e dall'altra parte la vita sembra essere davvero molto diversa dalla sua. Attimo dopo attimo, quel piccolo spiraglio diventa un possibile passaggio, e il muro si rivela essere una parte della casa viva, capace di contenere e raccontare i ricordi di una vita. Una storia semplice e allegra di due mondi che si incontrano e si aprono l'uno all'altro, pieni di curiosità e di voglia di cambiare.

Lo spettacolo nasce dall'unione di tre albi illustrati dell'autrice coreana Suzy Lee (Premio Hans Christian Andersen 2022): *L'onda*, *Linee* e *Mirror/Specchio*. Ognuno di questi testi è un racconto senza parole che grazie all'intensità dei disegni e alla complicità dell'immaginazione dei lettori, piccoli o grandi che siano, riesce a ritrarre con leggerezza e poesia la straordinaria importanza che nella vita dei bambini ha la libertà di

giocare. Ed è proprio attorno a questo giocare che tutto lo spettacolo ruota. Giocare ed esplorare la natura, affidandosi alla sua bellezza ed alla sua forza. Giocare e scoprire se stessi, i propri desideri e i propri limiti. Giocare e avvicinarsi all'altro, capire il confine tra dove finisce l'io e comincia il tu. Giocare per andare ogni giorno un poco più in là, crescere, imparare, essere liberi.

*Poco più in là* vede in scena un'attrice e un attore, entrambi anche danzatori. Rispettando la natura dei libri a cui è ispirata, la storia si sviluppa attraverso un uso delle parole essenziale e preferisce affidarsi alla forza dei gesti, dei corpi, degli oggetti e naturalmente delle ombre. È grazie a loro infatti che sul palco possono essere evocati i mondi impalpabili dei ricordi dei due protagonisti. I piccoli spettatori possono così scoprire sia le vite dei due personaggi sia i momenti intimi e intensi delle loro infanzie dimenticate che, grazie al repertorio dei linguaggi d'ombra di Teatro Gioco Vita, prendono forma sul palcoscenico con straordinaria vivezza.



dossier

Teatro Filodrammatici  
20, 21 novembre 2023  
21, 22 maggio 2024  
da 3 a 7 anni  
50'  
teatro d'ombre,  
attore e danza

# Il cielo degli orsi

Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch



## TEATRO GIOCO VITA

con Deniz Azhar Azari e Andrea Coppone  
regia e scene Fabrizio Montecchi  
sagome Nicoletta Garioni e Federica Ferrari  
(tratte dai disegni di Wolf Erlbruch)  
coreografie Valerio Longo  
musiche Alessandro Nidi  
costumi Tania Fedeli  
luci Anna Adorno / Rossella Corna  
realizzazione scene Sergio Bernasani

*Il cielo degli orsi* si compone di due storie. La prima ci racconta di un orso che svegliatosi da un lungo letargo, e soddisfatta la fame, si mette a pensare a come sarebbe bello essere un papà. Così, con tutto il coraggio di cui è capace, si mette a gridare in direzione del bosco: "Qualcuno sa dirmi come si fa ad avere un cucciolo?" Dopo un lungo cercare sembra che la soluzione stia in cielo... La seconda ci racconta invece di un orsetto, che è molto triste per la morte del nonno. Quando la mamma gli spiega che il nonno era molto stanco ed ora è felice nel cielo degli orsi, dice: "Ci voglio andare anch'io". E parte per il mondo alla sua ricerca...

Per entrambi i nostri protagonisti l'infinità del cielo sembra essere l'unico luogo in cui le loro domande possono essere soddisfatte, per poi accorgersi, alla fine del loro cercare, che è sulla terra, vicino a loro, che si trova la risposta. Infatti l'orso la trova in una bella orsa che gli compare al fianco e che indovina in un attimo i suoi pensieri. Insieme si pensa sempre meglio che da soli e così, all'approssimarsi della primavera, una soluzione la troveranno. Piccolo Orso invece la risposta la trova nelle rassicuranti certezze rappresentate dagli affetti familiari: nei genitori che si prendono cura di lui affinché superi il suo dolore e si convinca che la vita è, davvero, il suo più bel cielo.

*Il cielo degli orsi* affronta temi delicati e profondi con leggerezza e tatto e una grande capacità di sintesi. La presenza di animali come protagonisti permette di dosare l'impatto emotivo, che rimane comunque forte perché ci restituisce, con semplice e disarmante chia-



rezza, le difficoltà che tutti noi incontriamo, a maggior ragione i bambini, quando cerchiamo risposte alle grandi domande della vita. Difficoltà che nascono dalla complessità e varietà delle relazioni umane e dall'indifferenza che il mondo sembra riservare ai nostri piccoli o grandi dolori. L'unico percorso possibile è sempre quello esperienziale e non razionale e l'unica risposta, anche se non è "la risposta", è spesso la più vicina a noi, se non già dentro di noi.

Teatro Filodrammatici  
8, 9 gennaio 2024  
da 3 a 8 anni  
50' circa  
teatro d'ombre,  
d'attore e danza

# Il piccolo Re dei Fiori

Fiaba per danza, ombre e musica

Teatro Filodrammatici  
25, 26 gennaio 2024  
da 4 a 8 anni  
50' circa  
teatro d'ombre,  
narrazione e danza



## BALLETTO DI ROMA TEATRO GIOCO VITA

da *Il piccolo Re dei Fiori* di Květa Pacovská

una creazione di Valerio Longo e Fabrizio Montecchi  
con Marcello Giovani e Isabella Minosi  
drammaturgia Enrica Carini e Fabrizio Montecchi  
coreografia Valerio Longo regia e scene Fabrizio Montecchi  
musiche Paolo Codognola  
sagome Nicoletta Garioni e Agnese Meroni (dai disegni di Květa Pacovská)  
costumi Sara Bartesaghi Gallo e Nicoletta Garioni  
voci Valeria Barreca e Tiziano Ferrari disegno luci Anna Adorno  
staff tecnico Cesare Lavezzoli (luci e fonica) e Giovanni Mutti (macchinista)  
collaborazione alla drammaturgia Valerio Longo e Francesca Magnini  
realizzazione scene e oggetti scenici Giovanni Mutti,  
Nicoletta Garioni e Agnese Meroni

*Il piccolo Re dei Fiori* è una fiaba. Della fiaba c'è il classico "C'era una volta" e anche l'immancabile "Re" che però qui è piccolo e curioso, vive in solitudine, ama il suo giardino e ha le tasche piene di bulbi di tulipano. *Il piccolo Re dei Fiori* è anche una storia che racconta di due giovani che abitano uno di fronte all'altra. Così vicini eppure così lontani da non aver mai incrociato i loro sguardi. *Il piccolo Re dei Fiori* è, infine, uno spettacolo nel quale il tema della ricerca della felicità è reso con leggerezza e poesia, grazie a una trama semplice ed essenziale e un immaginario esuberante e fantasioso. Con il contrappunto di poche ma importanti parole, il racconto prende forma scenica grazie a un ricco tessuto musicale che accompagna e sostiene le spettacolari immagini d'ombra di Teatro Gioco Vita, tratte dalle splendide illustrazioni di Květa Pacovská, e gli espressivi gesti dei due danzatori-interpreti del Balletto di Roma, frutto delle originali coreografie di Valerio Longo.

*Il piccolo Re dei Fiori* è il testo di Květa Pacovská intorno al quale si sono ritrovate due storiche strutture del teatro e della danza come Balletto di Roma e Teatro Gioco Vita. Il progetto esplora una forma di contaminazione tra linguaggi come la danza, l'ombra e la musica, pensandola espressamente per i più piccoli.



dossier

# Il più furbo

## Disavventure di un incorreggibile lupo



### TEATRO GIOCO VITA

dall'opera di Mario Ramos

con Andrea Coppone  
 adattamento teatrale Enrica Carini e Fabrizio Montecchi  
 regia e scene Fabrizio Montecchi  
 sagome Nicoletta Garioni e Federica Ferrari (dai disegni di Mario Ramos)  
 musiche Paolo Codognola  
 coreografie Andrea Coppone  
 costumi Tania Fedeli disegno luci Anna Adorno  
 luci e fonica Rossella Corna / Cesare Lavezzoli  
 assistente alla regia Enrica Carini e Katja Gorečan  
 realizzazione sagome Nicoletta Garioni e Federica Ferrari  
 realizzazione scene Sergio Bernasani

lo spettacolo è tratto dai libri di Mario Ramos *Le plus malin, C'est moi le plus beau e C'est moi le plus fort* editi da l'école des loisirs, Parigi

Teatro Filodrammatici  
 1. 2 febbraio 2024  
 da 3 a 7 anni  
 50' circa  
 teatro d'ombre, d'attore  
 e danza

Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo affamato incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora (dopotutto lui è il più furbo) un diabolico piano per mangiarsela. Senza esitazioni, lo mette in pratica. Mentre si avvicina alla casa della nonna, pregusta già il pranzo: sarà uno scherzo da ragazzi divorarsela entrambe... Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo (che si crede davvero il più furbo), non infila la rosa camicia da notte della nonna con tanto di cuffietta d'ordinanza, ed esce di casa... rimanendo chiuso fuori! Così conciato e in attesa di elaborare un nuovo, geniale piano, al Lupo (che ancora si crede il più furbo), non rimane che nascondersi nel bosco. Ma il bosco, ahimè, è un luogo molto frequentato, soprattutto dai personaggi delle fiabe, e il nostro Lupo fa imbarazzanti incontri (i Tre Porcellini, i Sette Nani, il Principe Azzurro, etc.) che mettono fortemente in crisi la sua vanità. Povero Lupo! Tutti, invece di avere paura di lui, lo scambiano per un'innocua vecchietta. Per fortuna Cappuccetto Rosso è una bambina molto gentile e viene in suo aiuto. Eh sì, e lui che pensava di essere il più furbo!

*Il più furbo* è tratto da un libro di Mario Ramos, acclamato autore di libri illustrati per i piccoli. Un piccolo gioiello che è un concentrato di leggerezza e d'ironia, che fa

ridere e pensare piccoli e grandi. Il lupo protagonista di questa storia, suscita una simpatia sincera perché a fronte della sua declamata presunzione "io sono il più furbo", si dimostra, nei fatti, sgraziato e goffo. Tutti gli altri personaggi che lui incontra non fanno che rivelare le sue debolezze e farne un carattere molto umano. Ridere di lui, in cui in fondo tutti ci possiamo riconoscere, è ridere di noi, e questo ci fa sentire tutti più umani. Dalle disavventure di questo lupo usciamo con la gioiosa convinzione che la vita, nonostante tutto quello che ci può accadere, possa essere comunque un'avventura meravigliosa.

*Il più furbo* vede in scena un solo attore-narratore che, aiutandosi con tutto il repertorio di tecniche d'ombra proprie del linguaggio teatrale di Teatro Gioco Vita e una qualità di movimento fortemente coreografica, interpreta tutti i personaggi della storia e ci conduce dentro un mondo sorprendente, dove la dimensione favolistica e quella realistica s'incontrano e si scontrano producendo quell'effetto comico e grottesco proprio della storia raccontata. Le figure in ombra, essenziali ma cariche di espressività e humor, e il linguaggio, diretto e scanzonato, contribuiscono a rafforzare i temi che la storia, senza moralismi, ci propone.

# Moun

## Portata dalla schiuma e dalle onde



### TEATRO GIOCO VITA

da Moun di Rascal

con Deniz Azhar Azari  
 regia e scene Fabrizio Montecchi  
 sagome Nicoletta Garioni (dalle illustrazioni di Sophie)  
 musiche Paolo Codognola  
 coreografie Valerio Longo  
 costumi Tania Fedeli disegno luci Anna Adorno  
 luci e fonica Rossella Corna  
 assistente alla regia Helixe Charier  
 spettacolo prodotto in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Fondazione  
 (Moun di Rascal è edito da l'école des loisirs)

Teatro Filodrammatici  
 5 marzo 2024  
 da 6 a 10 anni  
 50' circa  
 teatro d'ombre,  
 d'attore e danza

*Mentre la guerra non smetteva di rimbombare anche il cibo venne a mancare. I genitori di Moun presero allora una difficile decisione: costruirono una piccola scatola di bambù e vi deposero la loro prima creatura e le loro ultime speranze.*

Ai genitori di Moun il loro paese, in preda alla follia della guerra, sembra ormai non offrire nessun futuro. Con un atto disperato, decidono di abbandonare al mare l'unica figlia nella speranza che, lontano dalla guerra, avrà una vita migliore, una possibilità di salvezza. Moun attraversa così il vasto oceano dentro una scatola di bambù e, dopo un avventuroso viaggio, arriva "al di là" del mare, dove su una spiaggia un'altra coppia la trova, la porta in salvo e l'adotta. Moun cresce in una famiglia che la ama, circondata da fratelli e sorelle sempre più numerosi. Arriva però il giorno in cui a Moun, ormai bambina, sono rivelate le sue origini; e da quel momento non può non fare i conti con la propria storia, con le proprie origini. Dopo tanto soffrire finalmente Moun capisce che "anche dall'altro lato dell'oceano l'amavano" e per regolare i conti con il suo passato decide di compiere un simbolico ritorno al paese natale. Affida al mare quello che di quel luogo possiede, la scatola di bambù, ma arricchita di tutto quello che lei ha amato nei suoi anni d'infanzia, un concentrato di ricordi di un "tempo dell'innocenza" dove lei ignorava le sue radici.

La scatola di bambù, che i genitori di Moun stringevano "contro il cuore" all'inizio del suo lungo viaggio, farà così ritorno a casa, dopo che Moun l'avrà anche lei stretta per l'ultima volta "contro il suo cuore".

*Moun* è una storia che nonostante tratti temi forti come l'abbandono, l'adozione, la nostalgia e la costruzione di sé, trasmette un senso di grande serenità. La sua forza consiste proprio nel contrasto tra la gravità dei temi trattati e la grande leggerezza in cui sono enunciati. Questa leggerezza poetica, indubbia qualità di questa storia, è resa sulla scena da immagini d'ombra dai toni pastello, acquerellati, e da ritmi calmi e distesi, che donano un'atmosfera di pace che informa tutta l'azione scenica e anche la recitazione. Il fatto poi che i personaggi abbiano tratti felini e che più che uomini sembrino gatti, favorisce quella "giusta distanza" dello spettatore dalla storia e nello stesso tempo crea un coinvolgimento emotivo senza il quale sarebbe impossibile condividere il percorso esperienziale di Moun.

In scena è una sola attrice che ci racconta la storia di Moun e il pensiero che attraversa lo spettatore, è che sia lei stessa la protagonista. Questo non è mai esplicitato ma affiora dalla sua profonda partecipazione al racconto. L'attrice evoca la storia di Moun facendo uso di un linguaggio teatrale che fonde la narrazione e la danza con tutto il repertorio di tecniche d'ombra proprie di Teatro Gioco Vita.

# Piccolo Asmodeo

Da *Lilla Asmodeus* di Ulf Stark

Teatro Gioco Vita  
14. 15 marzo 2024  
da 6 a 10 anni  
50' circa  
teatro d'ombre  
e teatro d'attore



## TEATRO GIOCO VITA

con Tiziano Ferrari  
adattamento teatrale Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi  
regia e scene Fabrizio Montecchi  
disegni Nicoletta Garioni  
musiche Michele Fedrigotti  
sagome Nicoletta Garioni e Federica Ferrari  
disegno luci Davide Rigodanza luci e fonica Anna Adorno  
traduzione dallo svedese Helena Tirén

Lilla Asmodeus, Ulf Stark © Colombine Teaterförlag - Stockholm

Premio "Eolo Awards 2013 - Miglior spettacolo di teatro ragazzi e giovani"

Sotto sotto, nelle viscere della terra, dove la luce del sole non arriva mai e dove i merli non cantano sugli alberi, abita Piccolo Asmodeo. Asmodeo è buono, troppo buono per poter vivere tranquillamente nel mondo dei Fuochi e dei Sospiri. Essere cattivo proprio non gli riesce e nemmeno gli interessa e questo, per la sua famiglia, è un grande problema. Così Asmodeo viene sottoposto a una vera prova e mandato nel mondo della Luce e della Terra con una missione: "Dovrai convincere, entro questa sera, almeno una persona a darmi la sua anima!", gli dice il padre, "Solo così dimostrerai di essere mio figlio".

Ignaro dell'uomo e delle sue abitudini, assolutamente inconsapevole di quello che lo aspetta, Asmodeo inizia con timore, ma anche curiosità, il suo strampalato viaggio sulla terra. Da quel momento Asmodeo si trova coinvolto in una girandola d'incontri di ogni tipo: una mucca, un prete, un maestro di scuola, un gregge di pecore, un gruppo di bambini, un panettiere. A ognuno di loro, con grande semplicità, Asmodeo ripete quanto insegnato dal padre: "Io posso offrirti qualunque cosa. Basta che tu mi prometti di dare via la tua anima". Alla fine della sconvolgente giornata però, Asmodeo, incompreso, dileggiato, quando non addirittura maltrattato, si convince che non riuscirà mai in un compito che non sente per niente suo. Ed è in quel momento di grande solitudine e tristezza che incontra Kristina...

*Piccolo Asmodeo* è una favola sul bene e sul male di Ulf

Stark, uno dei più affermati scrittori contemporanei per ragazzi. Con sottile ironia ma anche con delicata poesia, con momenti di sana comicità ma anche con acuta problematicità, l'autore ci racconta, senza mai cadere in facili moralismi, di un novello Mefistofele alla ricerca del suo Faust.

*Quello che ho capito è che ai bambini interessa che si parli di cose serie, di temi importanti. Magari con leggerezza, o ironia, o con comicità, ma di cose serie. Piccolo Asmodeo è una storia così. Che fa ridere, pensare e forse anche commuovere.*

Fabrizio Montecchi



# La ragazza dei lupi

Dall'omonimo romanzo di Katherine Rundell

Teatro Filodrammatici  
9. 10. 11. 12 aprile 2024  
da 6 a 10 anni  
60' circa  
teatro d'ombre e  
d'attore



## TEATRO GIOCO VITA

regia Marco Ferro  
adattamento teatrale Marco Ferro e Valeria Sacco  
con Valeria Barreca e Tiziano Ferrari  
scene e sagome Nicoletta Garioni  
musiche Paolo Codognola  
disegno luci Anna Adorno  
costruzione sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari e Agnese Meroni

NUOVA CREAZIONE 2024

(progetto provvisorio)

I soffialupi sono quasi impossibili da scoprire. Visti da fuori sembrano più o meno persone normali. Certo, ci sono degli indizi: è assai facile che manchi loro un pezzo di dito, il lobo di un orecchio, una o due dita dei piedi. Perché un soffialupi è il contrario di un domatore: accoglie un lupo cresciuto in cattività e gli insegna a vivere di nuovo tra i boschi, a ululare, ad ascoltare il richiamo della foresta. Feo è una bambina di undici anni ed è una di loro, proprio come la sua mamma, e da sempre vive tra boschi perennemente bianchi di neve, avvolta nel profumo di legna e di pelliccia. Non tutti però amano i lupi, e ancor meno chi li aiuta a tornare selvaggi. E così, quando la mamma viene incarcerata ingiustamente, Feo non ci sta, e corre a salvarla.

*La ragazza dei lupi* è uno spettacolo ispirato all'omonimo romanzo di Katherine Rundell, vincitore del Premio Hans Christian Andersen nel 2017, il più prestigioso riconoscimento attribuito ai migliori libri per ragazzi. In scena un'attrice e un attore ci conducono in una Russia dall'atmosfera incantata dove, tra boschi innevati e lande ghiacciate, Feo e sua madre raccolgono e curano i lupi abbandonati, rieducandoli al coraggio, alla caccia e alla lotta. Questa è la loro vita, finché un giorno l'equilibrio si spezza e tutto il mondo di Feo sembra

crollare. Non le resta che fuggire, ma per fortuna non è sola, con lei ci sono i suoi lupi: Bianca, Nero e Grigia, i tre animali che la bambina ha salvato e rieducato alla vita selvaggia. A comporre il gruppo si aggiunge Ilya, poco più di un ragazzino, che non esita a gettare la divisa militare per mettersi al loro fianco. Inizia così un lungo viaggio che ha il sapore di una sfida e che - grazie alla magia del teatro d'ombre - ci permette di spaziare tra boschi fitti di abeti e paesaggi innevati, sferzati dalla tormenta. Un'avventura di largo respiro che ci parla di coraggio, di amicizia, di fiducia, di ragazzi e bambini che osano sfidare l'autorità per provare a cambiare le cose, rieducandosi così alla libertà, proprio come i lupi.

Imparare ad ascoltare la natura, a conoscerla e a rispettarla è il filo rosso che attraversa l'intero spettacolo. La natura che ospita i giovani protagonisti nel corso del loro viaggio, tra ruderi di pietre e misteriosi varchi aperti tra i roveti. La natura ispida e selvaggia del regno animale, incarnata dai tre lupi che li accompagnano. E infine la natura come scoperta di sé, come incontro con la propria parte più intima e profonda. Ed è quel che accade ai nostri coraggiosi protagonisti che - proprio perché bambini - "sono le creature più forti del pianeta".



# Ranocchio

Dall'opera di Max Velthuijs



## TEATRO GIOCO VITA

con Deniz Azhar Azari e Tiziano Ferrari  
adattamento teatrale Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi  
regia Fabrizio Montecchi  
scene Nicoletta Garioni  
sagome Federica Ferrari (*tratte dai disegni di Max Velthuijs*)  
musiche Michele Fedrigotti    costumi Sara Bartesaghi Gallo  
luci e fonica Rossella Corna  
realizzazione scene Sergio Bernasani e Davide Giacobbi

lo spettacolo è tratto dai libri di Max Velthuijs *Frog is sad, Frog in Love, Frog and the Birdsong, Frog is Frog, Frog is Frightened*  
editi da Andersen Press, London

VERSIONE 2019

Candido e ingenuo, Ranocchio guarda il mondo con gli occhi sempre aperti, anzi, spalancati. Tutto intorno a sé lo sorprende, lo riempie di stupore, lo incuriosisce. Ranocchio ha tanti amici: Anatra, una dolce e amorevole compagna di giochi; Porcellino, un placido amante della casa e della buona cucina; Lepre, un intellettuale che ha sempre una risposta a tutto e Topo, un avventuriero tanto intraprendente quanto generoso. Insieme affrontano le grandi domande che i piccoli drammi di ogni giorno pongono loro. A tutti questi dilemmi esistenziali Ranocchio e i suoi amici riescono sempre a trovare una risposta positiva. Un merlo trovato nel prato è l'occasione per interrogarsi sul mistero della morte e la necessità di celebrare la gioia di essere vivi. Il mal d'amore provato da Ranocchio è lo spunto per riflettere sul dolore e sulla felicità che da esso ne scaturisce. Uno spavento notturno rende inevitabile un'indagine sul tema della paura vera e della paura di aver paura. Con parole e immagini di grande forza ed essenzialità le vicende di Ranocchio e dei suoi amici, grazie a uno humour gentile, ci confortano e ci trasmettono una grande voglia di vivere. Lo fanno parlando di sé ma nel fare questo ci parlano anche di noi. Di noi che siamo grandi e ancora non sappiamo sempre accettarci ma, anche e soprattutto, di chi grande lo deve diventare e si misura ogni giorno con i problemi che il proprio crescere nel mondo comporta. Queste piccole storie dal cuore grande sono tratte dai libri illustrati di Max Velthuijs, uno dei più celebrati autori



e illustratori per l'infanzia al mondo. Le sue figure e le sue parole sono state staccate dal loro contesto originario per farle vivere sullo schermo del teatro d'ombre, trasformate con leggerezza e poesia in delicate storie animate.

Teatro Filodrammatici  
27. 28. 29. 30. 31  
maggio 2024  
da 2 a 5 anni  
45' circa  
teatro d'ombre e d'attore  
(pubblico limitato)

# Circoluna

L'unico circoteatro d'ombre al mondo



## TEATRO GIOCO VITA

uno spettacolo di Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi

con Valeria Barreca e Tiziano Ferrari  
testo Nicola Lusuardi  
regia e scene Fabrizio Montecchi  
disegni e sagome Nicoletta Garioni  
musiche Leif Hultqvist  
costumi Inkan Aigner  
luci e fonica Cesare Lavezzoli  
si ringrazia Dockteatern Tittut

Teatro Gioia  
3. 4. 5. 6. 7 giugno 2024  
da 2 a 5 anni  
45' circa  
teatro d'ombre e d'attore  
(pubblico limitato)

*Benvenuti all'unico, il solo, l'autentico circoteatro d'ombre al mondo: Circoluna! Un circo dove tutti gli artisti sono ombre e fanno magie! Acrobazie! Trasformazioni! Ma, scusate, dico a voi bambini: voi sapete cos'è un'ombra? No??*

*Allora venite, accorrete! Vi condurremo dentro un universo ricco d'immagini e pieno di colori dove le Galline trasformiste, il Merluzzocicletta, il Divoratore d'ombra, il poeta Pepé e il turbolento pagliaccio Pallottola sono solo alcune delle tante ombre che si esibiranno per voi in questa straordinaria arena. E su tutte poi... potrete ammirare Luna, la danzatrice a cavallo, la massima stella del circo.*

*Entrate, vi prego! Ma mi raccomando, fate pian piano. Non spaventate le nostre ombrartiste!*

*Circoluna è uno spettacolo d'ombre e di luci che parla dell'ombra e della luce utilizzando un linguaggio ironico e leggero, basato sul piacere della sorpresa, dell'incantamento e della meraviglia. A condurre i bambini saranno Lucetta, la presentatrice e Achille, il domatore d'ombre, le sole presenze in carne ed ossa in questo magico mondo circense, ricco di apparizioni incredibili e fantastiche. Saranno loro a porsi come mediatori tra la turbolenta compagnia d'ombre e gli spettatori, traducendo il linguaggio sonoro e onomatopeico delle ombrartiste in espressioni verbali giocose e irriverenti. Saranno loro a dipanare i fili di una storia, allo stesso tempo semplice e drammatica che, intrecciandosi con il normale svolgersi dei numeri del circo, terrà lo spettato-*

*re in suspense fino alla fine. E, solamente grazie all'aiuto dei piccoli spettatori, si arriverà a una soluzione che scioglierà la tensione e permetterà allo spettacolo del circo di giungere positivamente alla fine.*

*Circoluna racconta la storia di un piccolo circo d'ombre gestito da due personaggi in carne e ossa: Lucetta, la presentatrice e Achille, il domatore d'ombra. In questo circo oggi succedono tantissimi guai per colpa di Pallottola, una giovane ombra clown che fa impazzire Lucetta e Achille con i suoi continui scherzi. Dopo aver interrotto la Parata iniziale, Pallottola rovina il numero delle Galline trasformiste e si fa divorare dall'Ombroleona, la mangiatrice d'ombra. Per fortuna Achille riesce a salvare Pallottola ma lui scappa di nuovo e combina lo scherzo più grave: ruba la luce della ballerina Luna e lo spettacolo non può andare avanti. Nessuno sa nulla: il pubblico, Serpentepittura, Poetapepè, Lucciocicletta. Come fare? Luna suggerisce la soluzione: il soffio dei bambini può dargli una nuova luce. E così, grazie all'aiuto dei bambini Luna può avere una nuova luce e fare il suo numero. Lo spettacolo può così arrivare alla fine... se non fosse che Pallottola ritorna per farsi perdonare e fare un ultimo scherzo alla presentatrice. Ma sì, un clown è sempre un clown... Gran finale!*

# È così che tutto comincia



TEATRO GIOCO VITA  
LAC LUGANO ARTE E CULTURA

un progetto di Mariangela Granelli e Fabrizio Montecchi  
da *Le regole del saper vivere nella società moderna* di Jean-Luc Lagarce

con Mariangela Granelli e Fabrizio Montecchi  
regia e scene Fabrizio Montecchi  
figure e sagome Nicoletta Garioni  
musiche Marcel Dupré, César Franck, Franz Liszt, Max Roger  
luci Anna Adorno / Cesare Lavezzoli  
realizzazione scene Giovanni Mutti

NUOVA CREAZIONE 2023

SPETTACOLO SERALE  
FUORI RASSEGNA

Teatro Filodrammatici  
12. 13. 14. 15 dicembre  
2023  
da 14 anni  
65'  
teatro d'attore e d'ombre

«Nascere, non è complicato. Morire, è molto facile. Vivere, tra questi due avvenimenti, non è necessariamente impossibile. Non c'è che da seguire le regole e applicarne i principi. È sufficiente sapere che in tutte le circostanze, esiste una soluzione, un modo di reagire e di comportarsi, poiché la vita non è che una lunga sequenza d'infimi problemi dei quali ciascuno deve conoscere una risposta». Così lo stesso Lagarce presenta *Le regole del saper vivere nella società moderna*, un cinico e allo stesso tempo esilarante manuale di comportamento che, nel 2012, è stato l'oggetto di un primo studio drammaturgico compiuto da Mariangela Granelli e Fabrizio Montecchi. Ora, quello studio rivisto e adattato per spazi teatrali, diventa uno spettacolo che sarà proposto a partire da ottobre 2023.

*È così che tutto comincia* è un nuovo progetto prodotto a partire dal testo di Jean-Luc Lagarce *Le regole del saper vivere nella società moderna* che va a consolidare la collaborazione tra LAC Lugano Arte e Cultura e Teatro Gioco Vita sancita da un Protocollo d'intesa per il triennio 2022-2024. Collaborazione avviata nel 2022 con l'opera lirica *Traviata* realizzata da LAC e Orchestra della Svizzera Italiana, con la regia di Carmelo Rifici e gli interventi d'ombre di Teatro Gioco Vita curati da Fabrizio Montecchi e Nicoletta Garioni.

Al centro dello spettacolo l'attrice Mariangela Granelli, Premio ANCT 2020 come miglior attrice, che ha già al suo attivo diverse collaborazioni sia con LAC sia con Teatro Gioco Vita.

Tratto da *Le regole del saper vivere nella società moderna* di Jean-Luc Lagarce, narra con feroce distaccata ironia le tappe della vita umana attraverso prescrizioni burocratiche o di etichetta: cosa ci vuole per nascere, per andare a scuola, per fidanzarsi, per sposarsi, per morire, come un manuale Hoepli o un'informativa comunale. Montecchi, con l'interpretazione di Mariangela Granelli e il coinvolgimento di alcuni spettatori, ne fa una lezione ex cattedra di una maestrina saccente, usando la tecnica del teatro delle ombre, una delle chiavi espressive peculiari di Teatro Gioco Vita, impiegata qui in un gioco divertente a vista, a smontare la macchina del teatro e le impalcature della vita.

Massimo Marino (Boblog.corrieredibologna.corriere.it, 12 ottobre 2012, a proposito del primo studio di Teatro Gioco Vita su *È così che tutto comincia*)



dossier

# Sono Solo. Sono solo bolle di sapone

Ovvero del giorno in cui cercando qualcosa trovai me stesso



MICHELE CAFAGGI

scritto, diretto e interpretato da Michele Cafaggi  
scenografie Izumi Fujiwara  
musiche originali Davide Baldi  
coproduzione Studio Ta-Daa! e Teatro Gioco Vita

NUOVA CREAZIONE 2023

Cosa succederebbe se il vostro incubo peggiore diventasse realtà?

E, se a guardarla bene, questa fosse l'occasione per affrontare innocui mostri schiumosi e apparenti fragilità? A volte lo stupore è dietro l'angolo o nascosto in una vecchia valigia di cartone: frugando bene nelle tasche capita di trovare un pensiero smarrito o semplicemente un sorriso.

Un uomo di mezza età vestito di tutto punto si presenta in scena in evidente stato di agitazione, è in ritardo e corre per arrivare: deve fare uno spettacolo in teatro. Una volta arrivato si sistema e si presenta felice al pubblico. Ma la gioia dura poco: si accorge di aver dimenticato qualcosa di fondamentale per esibirsi. Perché lui è uno specialista, anzi "lo specialista" delle Bolle di Sapone, ma ha dimenticato i suoi attrezzi. Non si perde d'animo e trova le sue valigie in fondo al palco, ma con grande sorpresa sono totalmente vuote. Non si dispera, perché nella sua lunga esperienza ne ha viste di cotte e di crude, ma quello che sta vivendo sembra sia proprio il suo incubo peggiore. Lo "specialista" decide così di far fronte all'imprevisto come solo lui può fare: creando le sue bolle di sapone individuando gli oggetti più strani e trasformandoli per lo scopo che si è prefisso, quello di intrattenere e stupire il pubblico.

Fino ad affrontare la sua ossessione, la sua paura più grande: un enorme "mostro schiumoso" che alla fine si scoprirà non essere poi così terribile. Semplici bolle di sapone, ma che possono raccontare ai bambini, e non solo, che riconoscere e accettare le proprie paure, trovando il coraggio di guardarsi dentro, è l'unico modo per fuggire l'ansia dell'ignoto.

*Sono Solo* è il quinto spettacolo che Michele Cafaggi propone da solista sul palcoscenico e si inserisce nel quadro delle sue produzioni a completamente di una trilogia che affronta il tema della solitudine e che ha preso il via con *L'Omino della Pioggia* e *Controvento*. Se da una parte Cafaggi ha rappresentato spettacoli riconducibili a un filone musicale quali *Ouverture des Saponettes*, *Concerto in Si Be-Bolle* e *Cosa bolle in Orchestra*, dall'altra infatti propone al pubblico il tema della solitudine, rappresentando quello che può succedere in quei momenti in cui l'essere umano, nella sua solitudine appunto, si lascia trasportare dai propri sogni, desideri e speranze.

Ne *L'Omino della Pioggia* si affronta il tema della solitudine tra le mura di casa e i propri ricordi; in *Controvento* la solitudine dell'Eroe aviatore. In *Sono Solo* si affronta il tema della ricerca di se stessi attraverso la pratica della propria attività e di come superare le proprie paure. Sempre con quella leggerezza che contraddistingue i lavori di Michele Cafaggi e le sue magiche bolle di sapone.

Uno spettacolo comico e senza parole, nel solco della visione artistica e creativa della compagnia, tra clownerie, magie nouvelles e bolle di sapone.

Teatro Filodrammatici  
18. 19. 20 dicembre 2023  
da 3 a 9 anni  
60'  
bolle di sapone, clownerie  
e magie nouvelles

# Il Bistrot delle storie #2

Racconti animati nel magico mondo dello Spazio Luzzati



TEATRO GIOCO VITA

ideazione e interpretazione Letizia Bravi e Barbara Eforo

NUOVA EDIZIONE 2024

Spazio Luzzati  
29-30 gennaio 2024  
da 3 a 7 anni  
50'  
narrazione e animazione  
(pubblico limitato)

Spazio Luzzati  
1. 4 marzo 2024  
da 7 a 10 anni  
50'  
narrazione e animazione  
(pubblico limitato)

Lo Spazio Luzzati diventa ancora una volta uno spazio delle storie. Nuovi racconti che potremo ascoltare circondati dalla magia delle immagini, degli oggetti e delle testimonianze frutto della collaborazione tra Teatro Gioco Vita e Lele Luzzati. Il progetto riprende l'esperienza realizzata nei primi mesi del 2023 con la 1ª edizione de *Il bistrot delle storie*. *Il Bistrot delle storie #2* (nuova edizione 2024) ci regalerà nuove narrazioni, nuove emozioni e ancora tante sorprese.

Quanti draghi ci vogliono? Quanto basta direi, ma due etti al massimo e non di più.

Di principi e principesse ne abbiamo? Sì sì, in abbondanza!

Un kilo di magia, un pizzico di orchis, mezzo etto di fate e poi cosa manca ancora?

Mancano solo i cuochi e i cuochi sarete tutti voi! Grandi e piccini, tutti insieme!

Guidati da un'attrice, attraverso piccoli trucchi e giochi di manipolazione di sagome, ombre e parole, mescoleremo tutti gli ingredienti che ci piacciono di più e che la nostra fantasia ci suggerirà per scoprire quali storie incredibili siamo capaci di cucinare.

Dall'impastare parole, grazie al loro potere evocativo, nascono altre parole, dal soffriggere un'idea nascono altre idee e così ognuno potrà dare il proprio prezioso contributo alla nascita di racconti unici e speciali, circondati dalle incantate scenografie che Emanuele Luzzati e Teatro Gioco Vita hanno creato.

Le storie che prenderanno vita avranno tanti colori e abbracceranno i temi dell'interculturalità, del rispetto e della libertà di essere ciò che ci pare, semplicemente noi stessi, anche se noi stessi significa una ciambella senza il buco, una principessa guerriera, un salice ridente o una panna smontata.

## Il programma

IL BISTROT DELLE STORIE #2 per chi gli anni li conta

sulle dita di una mano o poco più

a cura di Barbara Eforo

per le scuole dell'infanzia e primarie (classi 1 e 2)

lunedì 29 gennaio 2024 - ore 9 e ore 10.45

martedì 30 gennaio 2024 - ore 9 e ore 10.45

IL BISTROT DELLE STORIE #2 per chi gli anni li conta sulle dita di due mani

a cura di Letizia Bravi

per le scuole primarie (classi 2, 3, 4 e 5)

venerdì 1 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45

lunedì 4 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45

*I bambini saranno coinvolti nella narrazione che sarà caratterizzata da momenti di interazione tra la narratrice in scena e gli spettatori. Il programma dei testi da cui sono tratte le storie potrà essere fornito su richiesta dell'insegnante.*

# Racconti dalla finestra Vol.2



TEATRO GIOCO VITA

ideazione e interpretazione Barbara Eforo

NUOVA EDIZIONE 2024

Teatro Gioia  
12. 13 febbraio 2024  
da 4 a 6 anni  
da 6 a 8 anni  
45'  
teatro di narrazione  
e oggetti



verdura possono finalmente salire su un palcoscenico a prendersi i meritati applausi dopo una vita trascorsa nell'ombra dei cassetti, nelle angustie delle tasche e negli odori della cucina.

*Racconti dalla finestra Vol.2* è un incontro di letture animate che può essere calibrato in base all'età dei partecipanti: vengono proposte due tipologie di incontri, una per bambini dai 4 ai 6 anni e una per bambini dai 6 ai 10 anni.

## Il programma

RACCONTI DALLA FINESTRA Vol.2

per chi gli anni li conta sulle dita di una mano o poco più per le scuole dell'infanzia e primarie (classe 1)

Teatro Gioia

lunedì 12 febbraio 2024 - ore 10

RACCONTI DALLA FINESTRA Vol.2

per chi gli anni li conta sulle dita di due mani per le scuole primarie

Teatro Gioia

martedì 13 febbraio 2024 - ore 10

*A seconda della fascia di età sarà proposto uno spettacolo diverso.*

*Il programma dei testi da cui sono tratte le storie potrà essere fornito su richiesta dell'insegnante.*

Nuova edizione e nuovo allestimento per i *Racconti dalla finestra* di Barbara Eforo. Storie diverse da quelle che abbiamo ascoltato nella passata stagione, proposte attraverso le tecniche della narrazione e un utilizzo inedito degli oggetti di tutti i giorni.

C'è una donna dietro a una finestra che legge, legge, legge... poi si guarda attorno e si accorge che nella sua casetta ci sono tante cose con cui potrebbe giocare. Allora inizia a rovistare nelle sue scatole, nei sacchetti della spesa appena fatta e le sue storie prendono vita.

Una caffettiera può diventare Luca il ferroviere, un cucchiaino di legno trasformarsi in una vecchina, una pera può volare come una mongolfiera sorvolando un cuscino-nuvola. E così gli oggetti di uso quotidiano, le bellissime cose "che non servono più", la frutta e la

# Animando le figure #2024

Per chi non le conosce e per chi vuole giocare ancora



TEATRO GIOCO VITA

IN COMPAGNIA DI...LELE

percorso di gioco e animazione delle sagome nello Spazio Luzzati

coordinamento artistico Nicoletta Garioni  
a cura di Federica Ferrari

Spazio Luzzati  
26. 27 febbraio 2024  
22. 23 aprile 2024  
da 5 a 8 anni  
1h 30'  
gioco e animazione  
(pubblico limitato)

Lo Spazio Luzzati è un luogo magico fatto di luce e di buio: un luogo dove tanti personaggi d'ombra sono pronti a raccontare le loro storie.

Ma come si raccontano le storie? E come si raccontano le storie d'ombra?

Protagoniste del racconto sono le sagome, l'animatore è colui che animandole le risveglia e le fa vivere.

Allora, siete pronti a diventare gli animatori di un mondo di figure d'ombra per raccontare insieme tante nuove storie?

Nuova edizione del percorso di gioco creativo all'interno del magico Spazio Luzzati proposto da Teatro Gioco Vita e sperimentato con successo nel 2023. Nuovi giochi, nuove esperienze di animazione, nuove storie da scoprire e raccontare insieme. I bambini si cimenteranno, con la guida di un esperto di Teatro Gioco Vita, nell'arte dell'"animazione". Una e vera e propria magia che nel teatro d'ombre serve a dare vita alle sagome per

raccontare storie.

Sotto la guida esperta del personale di Teatro Gioco Vita sarà possibile scoprire in modo ludico i segreti del teatro d'ombre, dell'animazione e della recitazione: come si può muovere un personaggio; qual è il suo carattere; come si trasferiscono le emozioni alle sagome; quando il racconto supera lo schermo sino a toccare il cuore dello spettatore.

Un viaggio alla scoperta dei segreti delle storie e delle ombre.



# VajontS 23

Azione corale di teatro civile

TEATRO E AMBIENTE



MARCO PAOLINI | TEATRO GIOCO VITA

Un racconto, cento racconti di acqua e di futuro

curato da Marco Paolini con la collaborazione di Marco Martinelli con Nicola Cavallari e Gilberto Colla  
cura del progetto per Piacenza Nicola Cavallari  
produzione Teatro Gioco Vita  
con il contributo di Comune di Piacenza  
un progetto di Marco Paolini per La Fabbrica del Mondo  
realizzato da Jolefilm in collaborazione con Fondazione Vajont

SPETTACOLO GRATUITO (Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena")

Teatro Filodrammatici  
9 ottobre 2023  
da 14 anni  
30'  
teatro di narrazione

VajontS, il racconto di Marco Paolini, diventa un coro: 100 teatri in un grande live il 9 ottobre 2023, a 60 anni dalla tragedia.

Trent'anni fa *Il racconto del Vajont* era la voce e il coro di Marco Paolini. Lunedì 9 ottobre 2023, nel 60° anniversario della caduta della frana del Vajont che costò la vita a 2000 persone, diventerà un racconto corale che coinvolgerà in contemporanea oltre 100 teatri in Italia e in Europa: *VajontS per una Orazione Civile Corale*. Grandi attori e allievi delle scuole di teatro, teatri stabili e compagnie di teatro di ricerca, musicisti e danzatori, maestranze, personale dei teatri e spettatori arruolati come lettori si riuniranno nei posti più diversi e ciascuno realizzerà un proprio allestimento di *VajontS*. E poi, tutti si fermeranno alle 22.39, l'ora in cui la montagna è franata nella diga. L'obiettivo è un'azione di teatro civile che affronti la sfida della crisi climatica. L'acqua e la tragedia del Vajont diventano un punto di partenza per avviare «pratiche di prevenzione civile».

Per le scuole due appuntamenti speciali in matinée: alle ore 10 e alle ore 11 (lo spettacolo, gratuito, è a pubblico limitato). *VajontS 23* sarà quindi in scena per tutto il pubblico dal pomeriggio fino alla sera, con ultima rappresentazione alle ore 22, sempre gratuitamente. Occasione per la nostra città e per tante altre città in Italia, e non solo, per dare sentimento alla ragione e alla saggezza di scegliere gli interventi da fare in base a un principio di tutela della vita, della salute, del bene comune, di riduzione del rischio. Perché la storia del Vajont

riscritta e riascoltata 25 anni dopo il racconto televisivo non è più un racconto di memoria e di denuncia sociale, ma parla di oggi, di noi e del nostro futuro.

*Penso sia difficile, quasi impossibile, raccontare di nuovo la tragedia del Vajont, narrazione diventata ormai classica, a partire dall'emozionante versione prima teatrale e poi televisiva di Gabriele Vacis e Marco Paolini. Eppure, come tutte le tragedie, deve essere tramandata attraverso il racconto. Nella nostra versione di VajontS23 affronteremo quindi il ricordo di questo drammatico evento tenendo bene a mente la sostanza della tragedia greca. Quello che succederà sarà quindi un rito collettivo che si svolgerà in un periodo sacro (60 anni da quel maledetto 9 ottobre del 1963) e in un luogo sacro (il palcoscenico, per questa occasione non solo spazio per gli attori, ma anche per il pubblico) senza distanze e differenze tra tutti gli intervenuti, come consoni a tutte le ritualità collettive. Perché la tragedia è un rito, un rito delle forti valenze sociali.*  
(Nicola Cavallari)

## Nunc

TEATRO E AMBIENTE

BRAT

creazione collettiva  
 regia Claudio Colombo  
 aiuto regia Michele Guidi  
 contributo narrativo Pier Lorenzo Pisano  
 con Agata Garbuio, Claudia Manuelli, Irene Silvestri, Paolo Tosin  
 suoni e musiche originali Paolo Tosin  
 maschere e costumi BRAT luci Massimo Galardini scene Claudio Signorini  
 produzione Teatro Metastasio di Prato in collaborazione produttiva con BRAT  
 con il sostegno di Scenario e L'arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale - Centro di Residenza Emilia-Romagna

*Spettacolo vincitore Premio Scenario Infanzia 2022*

Teatro Filodrammatici  
 10 novembre 2023  
 da 6 anni  
 60'  
 teatro di figura,  
 maschere, oggetti,  
 ricerca sonora

"Nunc" vuol dire "ora" e vuol far riflettere sulle azioni dell'uomo e sul riverbero che esse potrebbero avere nel futuro. Nello spettacolo si vede un mondo fatto solo di terra in cui tre Nunc imparano a vivere, a conoscere il mondo, a giocare e a distruggere. Questo mondo è metafora del nostro, in cui l'uomo ha un grande impatto sull'ambiente. L'alimentazione umana in particolare ha influito sulla natura, nel corso della storia fino a oggi. Ma l'alimentazione non è solo rapporto con l'ambiente: il cibo ha anche una grande importanza nella definizione di un'identità culturale, assume significati sociali ed è spesso un elemento cardine in ritualità sacre. Ritualità che sono alla base del teatro, luogo di incontro con l'altro e comunione.

In *Nunc* il tempo della natura si contrappone al tempo della nostra società; la lentezza dell'apprendere alla velocità del consumare.

*Uno squarcio che si apre su un mondo parallelo contemporaneamente primitivo e postumo. Il tema viscerale della fame diventa racconto materico di una dimensione aliena ma familiare che raccoglie il pubblico di ogni età.*

*La naturale lentezza dell'agricoltura e la velocità della produzione industriale sono motori narrativi che coinvolgono la sensorialità dello spettatore chiamato a vedere, gustare, annusare, toccare e ascoltare in un rito senza tempo.*

*Nunc è una stratificazione di linguaggi messi in campo con consapevolezza da un collettivo affiatato di artisti*



*artigiani che ci interroga sulle conseguenze che le nostre azioni innescano nella storia.*

*L'assenza della parola e la presenza di una drammaturgia complessa, che investe suono, spazio maschere e oggetti, precipita un seme poetico nelle radici della tradizione e germoglia in un esito inedito che diverte senza consolare.*

Motivazione della Giuria del Premio Scenario Infanzia 2022



scheda didattica

## Ulisse

Teatro Filodrammatici  
 29, 30 novembre  
 e 1 dicembre 2023  
 da 8 anni  
 60'  
 teatro d'attore



TIB TEATRO

testo, regia, disegno luci Daniela Nicosia  
 con Piera Dattoli e Labros Mangheras  
 scene Gaetano Ricci  
 coreografie Clara Libertini  
 costumi Silvia Bisconti  
 luci e suono Francesco Manzoni

«Non ci voleva andare lui, alla guerra... Non era come Achille... Quello, Achille, aveva scelto di combattere, nel fiore degli anni, e se gli capitava di morire sul campo di battaglia... sarebbe stata la bella morte, quella di cui favoleggiavano gli eroi, i Greci, e soprattutto gli eroi greci!!! È così che avrebbe dimostrato di essere il migliore, di non avere simili, Achille, è così che avrebbe ottenuto una gloria immortale! Poveretto, e intanto se l'era andata cercando la morte, lui, il coraggioso, il guerriero, il più forte, l'invincibile Achille! Ulisse no, a Ulisse gli piaceva la vita... aveva trent'anni poco meno, poco più, quando lo chiamarono alla guerra, a Troia, e pure una moglie bella ci aveva, anzi bellissima, Penelope, l'aveva sposata da poco... in quel letto bello scavato nell'olivo massiccio, profumato, e in quello stesso letto, Telemaco, il figlio, era nato, che quando lo chiamarono alla guerra Ulisse, quel figlioletto c'aveva tre mesi soli... Come si fa a lasciare un figlio di tre mesi solo, e una moglie sola, e un cane che era il migliore dei cani, solo come un cane, Argo si chiamava, la fedeltà in persona... e la sua isola, Itaca, e tutta la vita sua, insomma... a trent'anni, com'è possibile lasciare tutto e andarsene alla guerra... Non gli piaceva la guerra a Ulisse... e quella volta li messo alle strette da tutti i guerrieri greci e da Nestore, il saggio, si finse pazzo Ulisse, pazzo per non andare a guerra, per non andare, per non attraversare il mare... Le provò tutte, lui, ci aveva la métis, lui, l'astuzia, la furbizia, così la chiamano i Greci... métis e grazie a quella métis che era un dono della natura, che accompagnava l'intelligenza, l'intelligenza che è quella roba che ti fa pensare, che ti fa capire che la guerra è brutta, grazie alla métis la vinse Ulisse, alla fine, quella guerra infame come tutte le guerre, la vinse, lui che non voleva andare a guerra, la guerra...»

Lo spettacolo sviluppa la ricerca artistica di Daniela



Nicosia sul mito raccontato ai più giovani. Dopo l'esteso successo de *Il Volo di Icaro*, *La Favola di Orfeo*, *La Favola delle Stagioni* è ora il mito di Ulisse ad essere riattraversato con efficacia e semplicità da una drammaturgia ricca di spessore e allo stesso tempo popolare, mentre in quel mito, in quella storia antica, si rintraccia un profondo, attualissimo messaggio di pace. Il testo dello spettacolo ripercorre, con poesia e intensità, tutta l'*Odissea* che viene narrata e interpretata dagli attori, in un suggestivo impianto scenografico realizzato dall'artista visivo Gaetano Ricci, con musiche originali e danze greche.



scheda didattica

# Giardini di plastica



**TEATRO KOREJA**  
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

uno spettacolo di Koreja  
con Luna Maggio, Enrico Stefanelli, Anelka Vulić  
cura dell'allestimento Maria Rosaria Ponzetta  
tecnici Alessandro Cardinale, Mario Daniele  
regia Salvatore Tramacere  
organizzazione e tournée Georgja Tramacere  
foto Antonio Giannuzzi

Premio speciale "Festival Grand Prize"  
Isfahan Theater Festival for Children & Young Adults - Iran

Lo spettacolo cattura gli sguardi, ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici dove colori, luci e suoni assecondano i suoi desideri. Mondi a sé, ciascuno con le proprie meraviglie, dove si possono incontrare extraterrestri, samurai, fate, angeli... Dove c'è posto per i ricordi, i sogni, le emozioni. Di grande impatto visivo, le scene suggestionano anche chi bambino non è più, grazie all'originalità delle trovate e alla forza evocativa di certe immagini. Tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere che grazie all'uso fantasioso delle luci si trasforma fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia. Non c'è in ballo una vera e propria



storia che non sia quella inventata, lì al momento, dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.

(...) Suggestioni orientali, ritmi e colori sudamericani, divertenti gag-battibecco, la fata degli uccelli con i due cacciatori che si mettono fuorigioco da soli, Eva con la mela e il serpente che si muovono sulle note di un motivo assai gradevole. A questo proposito vogliamo sottolineare la validità delle scelte musicali, attentissime, particolari e molto belle. Anche una scelta assolutamente non prevedibile: un brano di Battiato per intero che parla di problematiche dure, di politiche, di criminalità. Mentre la voce racconta, gli attori sulla scena disegnano bolle di sapone di tutti i formati, che le luci colorano di blu, o di rosso, trasformandone la superficie in una specie di ghirlanda di stelline. La fantasia, un effetto davvero speciale.

Luisa Guarino

Teatro Filodrammatici  
4. 5 dicembre 2023  
da 3 a 10 anni  
60' circa  
teatro d'attore, toy theatre,  
teatro di figura

# La disfida di Natale

Ovvero oggi si narra la tristissima storia di  
quando la Befana si arrabbiò con Babbo Natale

SPECIALE NATALE



**PANDEMONIUM TEATRO**

regia Lisa Ferrari  
con Lisa Ferrari e Walter Maconi

Teatro Filodrammatici  
6. 7 dicembre 2023  
da 5 a 10 anni  
50'  
teatro d'attore



Triste? Chi ha detto che è uno spettacolo triste? Questo è lo spettacolo più divertente del mondo: e affinché le feste siano davvero buone feste, vi faremo piangere... dal ridere.

Lo spettacolo *La disfida di Natale* nasce da una serie di letture a tema natalizio, fatte per anni in scuole e biblioteche, durante il mese di dicembre, e dedicate al pubblico di bambini e di famiglie. In particolare si ispira ad un filone narrativo in cui due fra i più amati personaggi che popolano le feste, Babbo Natale e la Befana, si incontrano, si scontrano, litigano e si alleano per far felici i bambini. Non a caso il titolo fa riferimento ad una ben nota "disfida", quella di Barletta, che la Storia con la esse maiuscola ci ha consegnato. Dal momento che il centro dello spettacolo è proprio questo incontro/scontro, irrompono nella storia anche altri personaggi della tradizione natalizia come Santa Lucia, delle fiabe come Raperonzolo, della letteratura come la Fata Turchina, di Pinocchio e altri improbabili tizi poco raccomandabili, tutti coinvolti in modo diverso nel diverbio nato fra i due più famosi "portatori di doni".

È possibile che la Befana, quella simpatica vecchietta che porta i doni ai bambini il 6 di gennaio, sia molto, molto, ma molto arrabbiata con Babbo Natale?

Triste ammetterlo, ma è così.

È possibile che una così dolce nonnina trami nell'ombra per rubare a Babbo Natale il suo giorno di gloria? Che tristezza, purtroppo sì.

E che attenti addirittura alla vita delle renne? Lo so, lo so, è tristissimo, ma è vero.

E addirittura cerchi di coinvolgere Santa Lucia nell'imbroglione? Questa verità è la più triste di tutte!

Ma che spettacolo triste è mai questo?



scheda didattica

# Ale e i boschi



*Ale e Rovere, Ale e i lupi, I Racconti del bosco* sono i tre libri di Daniele Zovi, editi da De Agostini, dedicati ai giovani lettori. Dagli sguardi dei personaggi e degli animali di questi libri nasce uno spettacolo che ci invita ad una avventura nel bosco. Seguendo il ritmo delle stagioni, il racconto svela le piccole e grandi avventure dei due fratelli Ale e Franci in montagna, accompagnati dall'esperienza di zia Sara, guardia forestale, e del loro cane Buck. Dai giochi in malga alla notte in rifugio, dalla ricerca delle impronte della lepre e della volpe sulla neve alla scoperta della tana di un'orsa, fino al momento di un incontro sospeso con il mondo selvatico. Lo spettacolo si sviluppa a partire da una ricerca ed una attività di laboratorio con i ragazzi della scuola primaria, per sviluppare le connessioni tra arte teatrale, pratica educativa e sensibilità ambientale. Per trasformare le relazioni con sé stessi, con le altre persone e con gli altri viventi che abitano la nostra casa comune. Il bosco diventa una grande metafora per parlare delle relazioni tra le persone, per mettere in scena la tensione tra competitività e cooperazione, per coinvolgere gli spettatori in una riflessione sul proprio desiderio di futuro. La relazione diretta con i ragazzi, declinata al presente, prende avvio da un semplice inventario delle strutture su cui si basa il funzionamento del bosco: i semi, il tronco, le radici, la corteccia, la chioma, la resina.

## LA PICCIONAIA

ispirato a *Ale e Rovere, Ale e i lupi* e *I Racconti del bosco* di Daniele Zovi  
regia di Carlo Presotto  
drammaturgia Carlo Presotto e Paola Rossi  
con Matteo Balbo e Francesca Tres  
tecnico Stefano Capasso  
scenografia Traverso- Vighy  
si ringrazia Luce&Light srl

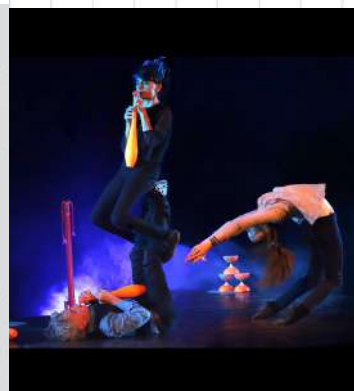
Teatro Filodrammatici  
18. 19 gennaio 2024  
da 5 a 10 anni  
60'  
teatro d'attore

## Tematica

L'ambiente del bosco permette di raccontare il tema dell'interdipendenza, in un nuovo approccio integrale alla questione ecologica che non si ferma più alla sola informazione sulle tematiche ambientali, ma suscita una riflessione sulla necessità di cambiamento dello stile di vita a partire dalle relazioni tra le persone, e poi via via con gli altri esseri viventi, il paesaggio, le risorse naturali. Uomini, alberi ed animali sono connessi tra loro, ed osservare la natura insegna come sia la cooperazione e non la competizione la strategia che permette ai sistemi di sopravvivere. Lo spettacolo si propone di suscitare il desiderio di compiere alcuni semplici gesti. Il gesto di guardare e farsi guardare dagli animali, il gesto di immergersi nel bosco e nella rete di legami invisibili che ci permettono di sopravvivere, il gesto di respirare insieme. Gesti che aprono, a partire dal profumo delle cose concrete, la riflessione sul futuro che si può immaginare, desiderare e costruire.

TEATRO E AMBIENTE

# Sonata per tubi



## COMPAGNIA NANDO E MAILA

di e con Ferdinando D'Andria, Maila Sparapani, Marilù D'Andria  
aiuto alla creazione Marta Dalla Via, Federico Cibir  
disegno luci e audio Federico Cibir  
scenografie Ferdinando D'Andria  
contributo ai giochi circensi e acrobazie Riccardo Massidda, Gaby Corbo  
foto Elisa Cerè, Aris Gambino, Andrea Macchia, Marcello Cubeddu  
spettacolo ospitato dalle Residenze Artistiche in transito ministeriali  
Festival Mirabilia, Teatro dell'Argine, CLAPS  
residenza internazionale Eje Producciones culturales (Leòn - Spagna)



Musica inconsueta o circo inedito? È il circo dell'invenzione. Cantato e suonato dal vivo, *Sonata per tubi* è uno spettacolo di circo contemporaneo che ricerca le possibilità musicali di oggetti ed attrezzi di circo, trasformandoli in strumenti musicali attraverso l'ingegno e l'uso della tecnologia.

"Ogni cosa che tocchiamo o facciamo emette suono: sia gli attrezzi di circo, che il palco, che noi stessi."

Ha inizio il concerto: pezzi di tubo che volano vanno a comporre un contrabbasso e un violoncello. La musica avanza tra Rossini, Bach, Beethoven, Pink Floyd, Rolling Stones e Luis Armstrong.

Poi arriva lei: una ragazzina adolescente, principessa moderna, che sconvolge ogni armonia. Il mito principale degli adolescenti di tutto il mondo è quello dell'eroe.

Teatro Filodrammatici  
22 gennaio 2024  
da 5 a 13 anni  
60'  
circo contemporaneo  
musicale

In ogni adolescente c'è, nella fantasia, nei pensieri e nelle zone più profonde dell'animo, l'esigenza di fare qualcosa di eroico, di particolare, che sia al di fuori della quotidianità per diventare adulti.

Il circo alimenta la follia del trio in contrappunto con clave che diventano sax e con diavoli sonori. Ne consegue un crescendo di canti polifonici a tre voci, di danze e prove di coraggio, musicali e circensi, che condurranno ad un rituale finale per il passaggio dall'adolescenza alla vita da adulto. Il pizzicato del clown musicale fa trasparire l'anima dei tre attori che con un linguaggio universale e accessibile a tutti, si incontrano e si scontrano nel magico gioco della vita.



dossier

# Vuoto di memoria



TEATRO DE GLI INCAMMINATI  
DeSIDERA  
COMPAGNIA REMUZZI FERRARI

uno spettacolo di e con Tiziano Ferrari e Livio Remuzzi  
light design Simone Moretti  
regia Tiziano Ferrari e Livio Remuzzi

SPETTACOLO DEDICATO  
AL GIORNO DELLA MEMORIA

Teatro Filodrammatici  
23. 24 gennaio 2024  
da 13 anni  
60'  
teatro d'attore

"Più grande la menzogna, più grandi le probabilità che venga creduta" (Adolf Hitler)

Una scena vuota. Due attori. Tre storie diverse, ma forse no. Tre storie che poggiano le fondamenta nel periodo di ascesa del nazifascismo, legate da un filo nascosto che unisce le vicende dei protagonisti, in cui il discrimine tra verità e finzione è molto sottile. Il filo della manipolazione, parola dai significati cangianti, a seconda del contesto nel quale viene utilizzata.

Parte prima. Manipolazione come alterazione genetica, attraverso la storia di Anni-Frid, una bambina bellissima, nata al termine dell'occupazione nazista in Norvegia, che perde suo padre, poi lo ritrova, poi lo perde di nuovo, un continuo rincorrersi che trova il proprio finale solo nel passato recentissimo.

Parte seconda. Manipolazione della coscienza individuale e collettiva attraverso la storia di Martin, tedesco, e Max, ebreo americano, da sempre amici fraterni. Siamo nel 1932 e niente sembra essere in



grado di separarli, eccetto un uomo: Adolf Hitler. Una storia ispirata al film americano in bianco e nero del 1944 "Address Unknown" (tratto dall'omonimo romanzo di Katherine Kressmann Taylor pubblicato nel 1939) diretto da William Cameron Menzies. Una storia che parla di amicizia e di amore, di odio e di vendetta, ma soprattutto una storia che meglio di ogni altra è in grado di spiegare la "manipolazione delle coscienze" che ha permesso l'ascesa del più grande regime dittatoriale della storia.

Parte terza. La storia di Giona, una storia spaventosamente moderna, chiude la ricerca sulla più attuale accezione del termine manipolazione: come rielaborazione tendenziosa della verità attraverso una presentazione alterata delle notizie, al fine di manovrare secondo interessi specifici gli orientamenti politici o morali della popolazione. È il racconto di un'umanità che sembra appartenere ad un tempo ormai passato e invece ritorna, ritorna sempre.

Il fine ultimo è quello di portare una tragedia incomprensibile come il nazismo a una dimensione a-temporale per poter riflettere sulla necessità di non dimenticare, di ricordare ogni giorno alla nostra coscienza il bisogno irrinunciabile di combattere con decisione ogni deriva estremista, senza mai lasciare spazio all'indifferenza.

"Odio gli indifferenti" scriveva Antonio Gramsci, ed era il 1917.

# Fu Stella

Reading + coreografia per raccontare la Shoah

SPETTACOLO DEDICATO  
AL GIORNO DELLA MEMORIA



MATTEO CORRADINI

di e con Matteo Corradini  
immagini Vittoria Facchini  
in scena Matteo Corradini e una danzatrice

Teatro Filodrammatici  
30 gennaio 2024  
da 11 anni  
75'  
reading, danza, video

Una cosa è certa: non potrò mai scrivere le cose come la vita le ha scritte per me.  
Etty Hillesum

## LA VOCE DI UNA STELLA NELLA SHOAH

Nel progetto di sterminio della popolazione ebraica d'Europa, il regime nazista costrinse gli ebrei nei territori occupati a cucire una stella gialla sopra i vestiti. Milioni di stelle a sei punte punteggiarono le città e i paesi, rendendo visibile l'odio razzista.

Ogni stella accompagnò una persona diversa nella sua vita, a scuola e nel lavoro, nei viaggi, negli affetti e nel destino finale. Se quelle stelle potessero parlare, ci racconterebbero di volta in volta la storia di un ragazzo o di una bambina, di una professoressa o di un libraio, di una violinista o di un rabbino, e perfino di chi non sapeva di essere ebreo... Se quelle stelle potessero parlare, darebbero voce alle speranze e al dolore di persone che sono state spente nei campi di sterminio.

*Fu Stella* dà voce a una stella gialla. Ma non solo: Stella, la protagonista, ha un corpo che si muove, cammina, si agita... danza. *Fu Stella* è un reading nel quale le letture (in rima) di Matteo Corradini s'intrecciano ai racconti delle storie degli ebrei sotto la Shoah, e soprattutto alle coreografie originali eseguite da una danzatrice. La storia di Stella, interpretata dalla ballerina, nasce e cresce nel dialogo tra la danza, le parole e i colori dei fondali proiettati.

«Nel buio del cielo fu Stella a parlare: / «Ben prima dell'alba quando svanirò / avrei qualche storia da farvi ascoltare / di quelle accadute e di quelle che so. / Ben prima del giorno, dell'alba ben prima / se non vi dispiace ve le dirò in rima».

La Shoah, lo sterminio degli ebrei d'Europa attuato dai nazifascisti durante la Seconda guerra mondiale, è stato un evento enorme e drammatico, troppo grande perfino per essere immaginato. Negli anni, la Shoah è stata raccontata dalle testimonianze dei sopravvissuti,

dai diari di ragazze e ragazzi, dalle parole degli storici, ma la memoria della Shoah è passata anche attraverso l'arte e la musica.

*Fu Stella* racconta dieci storie della Shoah per raccontarle simbolicamente tutte. In scena c'è Stella, che vive tutto da molto vicino ma non può cambiare il destino delle persone: così si mette ad ascoltare le storie che hanno da raccontare, per non dimenticarle.

Attraverso la lettura, il video e la musica si ricostruisce il clima culturale e sociale del tempo. Il linguaggio poetico e diretto fa da filo conduttore. *Fu Stella* è un viaggio nel razzismo più terribile e definitivo, con gli occhi del dolore e insieme della speranza.

## IL VALORE DELLA MEMORIA

Il Giorno della Memoria non è solo l'occasione per ricordare il passato, ma è anche l'opportunità che il passato possa lasciare un segno sul presente, sulle coscienze e sulle azioni degli adulti e dei giovani. Ricordare la Shoah è un desiderio umano e culturale insieme, che intraprendiamo perché ci apre gli occhi e ci cambia, ci spinge a sperare di restare lontani dalla crudeltà che mosse e muove molti uomini. Non smarrire la memoria di uno dei momenti più drammatici del passato europeo significa anzitutto non smarrire la memoria della propria benevolenza.

Perché il ricordo non diventi occasione di retorica e parole povere di senso, occorre creare un legame tra il passato e il presente, farci le domande giuste, spingerci alla conoscenza storica di quanto avvenne ma anche all'adesione umana e personale. La memoria unisce la comunità civile.



# In viaggio con il Piccolo Principe



FONDAZIONE TRG

regia Luigina Dagostino  
 con Claudio Dughera, Claudia Martore e Michele Puleio  
 scenografia Claudia Martore  
 costumi Monica Di Pasqua  
 creazione Luci Agostino Nardella  
 tecnico audio e luci Agostino Nardella / Marco Ferrero  
 in collaborazione con Fondazione Bottari Lattes nell'ambito del progetto  
 Vivolibro - Il Piccolo Principe, Monforte d'Alba (CN)



*Non si vede bene che col cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi.*

Il *Piccolo Principe* è un long-seller internazionale, un testo chiave di formazione. Antoine De Saint-Exupéry, il suo autore, era un aviatore e un umanista: adorava volare e si interessava agli uomini.

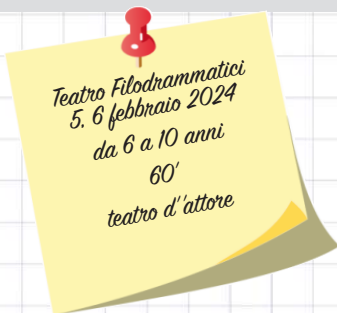
Il suo è un libro che si legge una volta, poi un'altra e un'altra ancora. Perché a ogni rilettura scopri cose nuove non solo del racconto, ma di te che lo stai leggendo.

È una storia semplice ma intensa rivolta ai bambini ma anche a ogni adulto ricordandogli che è stato un bambino. Proprio da questa varietà di interpretazioni nasce lo spettacolo.

Racconta il viaggio del Piccolo Principe dall'asteroide B 612 alla Terra e l'incontro con i personaggi sparsi sul suo cammino: dall'aviatore precipitato con il suo aereo nel deserto del Sahara, al serpente che sarà l'ultimo che lo vedrà sulla terra. Sono questi intensi personaggi a



scheda didattica



mettere in scena l'amore, l'amicizia e il paradosso in cui vivono gli adulti. Lo fanno in modo grottesco e delicato rendendo lo spettacolo coinvolgente, ricco di situazioni poetiche e filosofiche, ma anche ironiche e divertenti, accompagnando con un tocco di modernità il pubblico dei ragazzi in un viaggio dentro e fuori dal mondo reale per diventare una ricerca di quel Piccolo Principe che è in ognuno di noi.

Questo "classico per l'infanzia" ci incoraggia a fare qualcosa non sempre facile: vedere con il cuore, sentire in profondità, non fermarsi alle apparenze.

# Branco di scuola

Una semplice storia di bullismo



NONSOLOTEATRO / GUIDO CASTIGLIA

di e con Guido Castiglia  
 luci e fonica Raffaele Arru  
 regia Guido Castiglia



Un attore al centro dello spazio scenico. Una sedia con le rotelle in grado di navigare in uno spazio vuoto da riempire con l'immaginazione. Una dimensione narrativa intima che racconta una storia. Una narrazione che nasce dall'efficacia comunicativa della teatralità, dall'uso della voce e della gestualità. Situazioni narrate che prendono forma nelle caratterizzazioni teatrali e acquistano leggerezza attraverso l'irrinunciabile ironia. È la storia di un fratello e una sorella che, in maniera diversa, sono stretti nella morsa del bullismo reale e discriminante, che vede nel più debole una preda da aggredire, un bullismo costante e latente e, a volte, apparentemente innocuo ma psicologicamente devastante. Il racconto, come indica il sottotitolo "una semplice storia di bullismo", non riconduce a fatti clamorosi di spettacolari vandalismi, né di violenze degne di stuntman cinematografici.

La storia narra, con un linguaggio contemporaneo ironico e, a tratti esilarante, di un tradimento intimo e di un disagio crescente, perpetrato, in modo costante e latente, tra i ragazzi di un liceo.

Fatti che, lontani dai clamori del richiamo mediatico, minano, in primis, la dignità umana.

*Per la nostra compagnia fare teatro per ragazzi significa mettersi in relazione con il pubblico al quale ci si rivolge, contaminarsi con il suo immaginario, coglierne la poeticità e rielaborare, attraverso il*



scheda didattica



dispensa di approfondimento

Teatro Filodrammatici  
 8 febbraio 2024  
 da 11 anni  
 60'  
 teatro d'attore

PROGETTO  
 PER LA PREVENZIONE  
 DEL DISAGIO GIOVANILE

linguaggio e lo stile teatrale peculiare della nostra poetica, una "restituzione" comunicativa ed espressiva contenente, sotto forma di metafora narrativa, temi, sogni ed eventuali problematiche dell'infanzia o dell'adolescenza.

Da qualche anno le istituzioni muovono i loro passi verso la prevenzione di un fenomeno che è esploso nell'informazione ed è stato amplificato dai media: il bullismo; un tema articolato e vissuto concretamente nella quotidianità delle scuole italiane, ma spesso, e da troppo tempo, ignorato o considerato parte inevitabile e, in fondo, parte integrante dei processi di crescita.

Dal 2004 lavorando intorno a questo fenomeno, abbiamo avuto l'opportunità di analizzarlo insieme a esperti competenti e abbiamo avuto l'occasione di realizzare laboratori sull'educazione alla legalità con bambini delle scuole primarie e con i ragazzi delle scuole secondarie, approfondendo il tema attraverso il loro sguardo peculiare.

Le suggestioni sono state riassunte in forma narrativa e sono state in seguito sintetizzate teatralmente in Branco di scuola, una semplice storia di bullismo.

# Il bambino e la formica



## FONTEMAGGIORE

di Massimiliano Burini e Giuseppe Albert Montalto  
 con Giulia Zeetti, Andrea Volpi  
 realizzazione muppets e supervisione ai movimenti scenici Marco Lucci  
 composizioni musicali e suono Gianfranco De Franco  
 disegno luci Pino Bernabei - Luigi Proietti  
 dramaturg Giuseppe Albert Montalto  
 regia Massimiliano Burini  
 produzione Fontemaggiore Centro di Produzione



Teatro Filodrammatici  
 14, 15 febbraio 2024  
 da 5 a 10 anni  
 50'  
 teatro d'attore e muppets

antropomorfizzato o esseri inanimati, la trama è caratterizzata da avvenimenti semplici e veloci. La differenza principale tra fiaba e favola è la presenza o meno dell'elemento fantastico e magico, caratteristica peculiare della fiaba e completamente assente nella favola, basata invece su canoni realistici. La nostra è una favola, che ha una morale sottesa e una esplicita. La morale sottesa è che il lavoro non è una peculiarità dei bambini, che lo sfruttamento è un reato e che il sistema globale di reperimento delle risorse minerarie per l'avanzamento tecnologico e l'iperproduttività ai fini del profitto genera morte. La morale esplicita è che i bambini devono sognare, devono giocare, devono poter immaginare il mondo e quello che non c'è.



### Note drammaturgiche

Nonostante ci sia la tendenza a non fare alcuna differenza tra fiaba e favola e a considerarle sinonimi, in realtà si tratta di termini ben distinti: la favola è un componimento corto composto da poche righe con protagonisti in genere animali dal comportamento

# Ti ho sentito cantare, come in sogno

## Viaggio nella cultura cinese attraverso la sua poesia



## SERGIO BASSO

di Sergio Basso  
 con Consuelo Ciatti e Sergio Basso  
 regia Sergio Basso

Ho un ricordo che mi accompagna con calore dal settembre 1996. Era la prima volta che vivevo in Cina, e stavo passeggiando per un vicolo di un quartiere centrale di Pechino, uno hutong. Un anziano camminava placido sul marciapiede, sfruttando le mattonelle dell'asfalto per scrivere poesie, con un pennello enorme, grande come una scopa, e un secchio pieno d'acqua anziché d'inchiostro. Ad ogni passo, si fermava, intingeva il pennello nel secchio, vergava un carattere cinese all'interno della mattonella per terra. Una passeggiata serale diventava così l'occasione per ponderare e scrivere una poesia.

Sergio Basso

In Italia le cronache quotidiane abbondano di insofferenza verso le comunità cinesi: gli immigrati cinesi spesso sono percepiti come animali da laboratorio sartoriale per pret-à-porter. Nel frattempo, la loro madrepatria è assurta a leader economico mondiale. C'è forse qualcosa di troppo superficiale nell'immagine che abbiamo delle Chinatown italiane; una maniera di iniziare a rendere loro una giusta dimensione è scoprirne la cultura di partenza. Sulla scorta di questo ricordo, abbiamo pensato alla poesia come chiave per far entrare il pubblico italiano nell'immaginario cinese. Quali poesie i cinesi contemporanei si portano nel cuore? Quali parole si ripetono in rima, di generazione in generazione? È con questa curiosità che nasce lo spettacolo *Ti ho sentito cantare, come in sogno*.

Lo spettacolo è costruito su un "tessuto" di poesie che dallo *Shijing* (il Libro delle Odi, il "Classico della Poesia" del 1000 a.c.) giungerà fino alla modernità.

Il regista e sinologo Sergio Basso (che abbiamo ospitato con successo a Piacenza nella passata stagione

Teatro Filodrammatici  
 16 febbraio 2024  
 da 14 anni  
 60'  
 teatro d'attore

per le scuole, autore nel 2009 di *Giallo a Milano*, documentario sulla Chinatown milanese, e nel 2013 di *Cine tempestose*, sugli italiani nella Cina di Mao) farà da narratore, accompagnando il pubblico nell'immenso mare della lirica cinese, per aiutarlo a comprenderne forme, significati e sviluppo.

Una foresta di bambù e leggio, tra i quali sono sparsi una fuscaccia di seta, un ramo di melo, una coppa da vino, una marionetta del teatro delle ombre e un cappello da soldato. Oggetti che contribuiscono a dare vita alle poesie che nel corso dello spettacolo portano il pubblico a scoprire un universo inaspettato e sentimenti del popolo cinese spesso ignorati.



# Trame su Misura Vol. 1



## GIALLO MARE MINIMAL TEATRO

di Renzo Boldrini  
con Renzo Boldrini e Daria Palotti  
operatore multimediale Roberto Bonfanti



“Trame su misura” è un progetto teatrale composto da differenti spettacoli incentrati su testi, editi e inediti, di Renzo Boldrini che riscrive in chiave contemporanea famose fiabe.

*Trame su misura Vol. 1* è la produzione scenica “su misura” per un pubblico di bambini dai 3 agli 8 anni e di famiglie.

Utilizzando un originale stile scenico che “mixa” lettura ad alta voce, narrazione teatrale, disegno e composizione grafica dal vivo, videoproiezione ed animazione di figure e oggetti, si evocano, unite dall'intervallo più divertente del mondo, due differenti storie.

### LUPO ROMEO e CAPRETTA GIULIETTA (il lupo e i sette capretti come nessuno ve li ha mai raccontati)

La fiaba, pur mantenendo la struttura portante della versione originale, viene ripensata in chiave ironica immaginando sette caprette, sorelle di particolare bellezza, fra le quali spicca Giulietta la capretta nera. Una differenza di colore che crea fra loro screzi e gelosie. Quella diversa sfumatura di colore si rivela però come una “chance” formidabile ed imprevedibile per evitare che il lupo Romeo divorì le sette sorelle: Lui rimane abbagliato da Giulietta, da tanta bellezza, decidendo di mangiare solo la capretta nera.... Ma con gli occhi!!! Una fiaba dove trionfa l'amore a dispetto delle differenze di colore, aspetto e provenienza. Una storia dove tutti vivono felici e contenti. E a chi non ci crede gli venga male ai denti!!!

### CASA DI PAGLIA, DI LEGNO E DI MATTONI

#### (i tre porcellini come nessuno ve li ha mai raccontati)

Questa versione della fiaba dei tre porcellini, pur mantenendo i fondamentali narrativi della traccia originale, interviene sulla modalità della catarsi, su come arriva la sconfitta, inevitabile, del lupo. Il feroce animale, come se conoscesse già il copione della storia, inizia imprevedibilmente il suo attacco dalla casa di mattoni, passando senza incidenti dal camino, poi con poco contegno distrugge la casa di legno e, dopo aver gustato i due primi fratelli come facile digestivo, si dirige dal più piccolo dei porcelli, verso la sua casa fatta di fragilissima paglia... Ma qui arriva il colpo di scena: il piccolo non ha paura e sfida il lupo ad una sfida sensazionale: chi ha più fame, chi mangia di più nel bosco fra il lupo o il maiale? Una battaglia combattuta in punta di denti, all'ultimo boccone per poi poter vivere tutti felici e contenti.



# Malpelo il Rosso

*liberamente ispirato a Giovanni Verga*



## PINO L'ABBADESSA

tratto dalla novella *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga  
ideazione e interpretazione Pino L'Abbadessa

“Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riuscire un fior di birbone”. Questo l'incipit della novella verista di Giovanni Verga: Rosso Malpelo.

L'attore-regista Pino L'Abbadessa capovolge il titolo originario e chiama la sua nuova creazione teatrale: Malpelo il Rosso.

Nel pieno rispetto del verismo verghiano, lo spettacolo ci mostra il narratore che, mimetizzandosi negli stessi personaggi, pensa e sente come loro e adotta il loro stesso modo di esprimersi.

In un gioco continuo di primi piani e di punti di vista, il narratore mette in atto così tecniche di straniamento, e contemporaneamente coinvolge l'attore nell'interpretazione dei personaggi della novella.

Lo spettatore viene così coinvolto in una sorta di dibattito, “un faccia a faccia con i fatti”, dove al mondo della miniera che accetta in modo passivo i meccanismi della lotta per la vita, viene a contrapporsi il punto di vista del protagonista che è illuminato da una sua consapevolezza critica.

Malpelo lavora in una cava di rena rossa. Lavora con il padre Mastro Misciu, che un giorno spinto dal disperato bisogno di soldi, accetta la richiesta del padrone di abbattere un pilastro molto pericoloso. Una sera, mentre sta scavando, quel pilastro gli cade addosso e “Mastro Misciu Bestia” resta sepolto sotto la montagna di rena. Malpelo è disperato e diventa sempre più scorbutico. In seguito alla cava viene a lavorare un ragazzino soprannominato Ranocchio, che viene adottato da Malpelo nell'intento, a suo modo, di proteggerlo. Quando viene ritrovato il cadavere di Mastro Misciu,

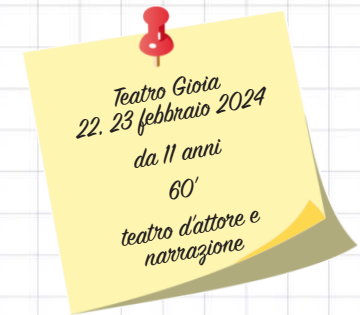
Malpelo custodisce come tesori gli oggetti appartenuti al padre.

Poco dopo Ranocchio, ammalato di tubercolosi e stremato dalla fatica, muore. A quel punto, Malpelo, ormai solo, assume il compito rischioso di esplorare una galleria abbandonata e si addentra in un cunicolo dal quale non ne uscirà mai più. I ragazzi della cava ancora temono di vederselo spuntare da un momento all'altro con i suoi “occhiacchi grigi e i capelli rossi”.

E così una novella che descrive la realtà di povertà e sfruttamento delle classi disagiate del XIX secolo diventa uno spunto per affrontare oggi la piaga sociale dello sfruttamento minorile.

Il duro lavoro nelle cave di rena di fine ottocento va di pari passo con tanti altri esempi di sfruttamento minorile dei nostri giorni, come ad esempio l'estrazione da miniere illegali del coltan ed altri minerali, oltre alla produzione di palloni, scarpe e tappeti.

La novella di Verga è un pretesto per affrontare i fatti dei nostri tempi attraverso la letteratura e il teatro, e Malpelo un punto di riferimento per parlare dei diritti dell'infanzia.



# Viola's Magic Friend

Spettacolo interattivo in lingua inglese



ERRANTI TEATRO / DAVID REMONDINI

di David Remondini  
con Mila Boeri e David Remondini

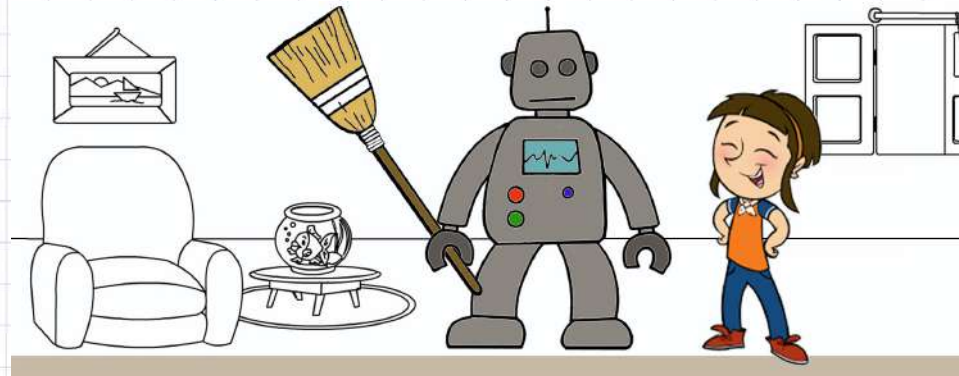
Viola's Magic Friend ha l'obiettivo di condurre gli alunni delle ultime tre classi della scuola primaria e della prima classe della scuola secondaria di primo grado nell'apprendimento di una lingua straniera lavorando sulla necessità di comunicare, innescando la curiosità per ciò che appare o suona "diverso", arrivando al gioco. Gli alunni saranno coinvolti direttamente durante lo spettacolo.

Lo spettacolo è recitato in lingua inglese e italiana con l'ausilio di parti mimiche, immagini, scritte e canzoni.

I genitori di Viola hanno ordinato un robot di ultimissima generazione che fa le pulizie. Viola è a casa ammalata e il pacco è stato recapitato mentre i suoi genitori sono al lavoro. È uno scatolone enorme. La mamma ha raccomandato a Viola di attendere il suo ritorno prima di aprirlo. Nel frattempo dovrà riposare e cercare di fare un po' di compiti.

Ma un imprevisto farà sì che Robbie, il robot "superpulitore", si attivi uscendo dalla scatola.

Viola sarà perciò, suo malgrado, costretta a istruirlo per evitare che faccia dei danni.



scheda didattica

Teatro Filodrammatici  
26 febbraio 2024  
da 8 a 11 anni  
55'  
teatro d'attore  
spettacolo in doppia  
lingua inglese-italiana

# Shakespeare the great rapper



DAVID REMONDINI

un progetto di Michela Marelli e David Remondini  
con David Remondini e Massimo Betti  
testo di Michela Marelli e David Remondini  
regia Massimiliano Cividati  
musiche originali Massimo Betti  
videoproiezioni Antonio Giansanti  
produzione Teatro In-Folio  
organizzazione Erranti aps

A oltre 400 anni dalla morte, Shakespeare è l'autore teatrale più conosciuto nel mondo e le sue battute sono citate a paradigma dei sentimenti. A noi italiani le sue opere parlano normalmente in traduzione: David Remondini - di madrelingua inglese - farà rivivere i suoi versi in tutta la loro potenza, ridando il ritmo naturale alle parole, accompagnato dalla musica originale composta in continuo dialogo fra la citazione elisabettiana e il contemporaneo.

Shakespeare, paradigma dei sentimenti di amore, odio, incertezza... Eppure chi sogna una storia d'amore come quella di Romeo e Giulietta è consapevole che è durata solo tre giorni e sono morti tutti? Quanti conoscono davvero le sue opere? L'obbligo scolastico porta a studiare i suoi monologhi durante le lezioni di Inglese: "To be, or not to be...", e tra la pronuncia incerta e la mancanza di capacità recitative i suoi monologhi sublimi finiscono per sembrare meno interessanti nella versione originale che non nelle parodie pubblicitarie. Ci siamo chiesti come rendere Shakespeare popolare presso gli studenti italiani. Almeno quanto lo era fra i londinesi suoi contemporanei, almeno quanto lo è per gli studenti anglofoni.

Insieme abbiamo interrogato gli storici dell'età elisabettiana, gli studiosi di letteratura, gli esperti di teatro e soprattutto abbiamo letto e riletto le opere di Shakespeare. E leggendole nella versione originale ci siamo lasciati conquistare dal ritmo delle sue parole. Parole precise, penetranti e potenti.

Soprattutto i monologhi e le tirate in blanke verse. Il blank verse di Shakespeare adempie al vero compito dell'arte: eleva la quotidianità distillandola in una potente soluzione ritmica e sonora, produce immagini, sensazioni, emozioni, un'esplosione immaginifica in

grado di muovere la psiche dell'attore e dunque dello spettatore.

Ci siamo chiesti a quale esperienza vissuta quotidianamente ai giorni nostri si possa paragonare questo sentire e ci siamo resi così conto che i rapper contemporanei usano gli stessi accorgimenti (se non lo stesso metro ritmico) del grande drammaturgo elisabettiano. A conferma che l'animo umano in questi quattrocento anni non è cambiato, sente ancora lo stesso amore, lo stesso odio e la stessa incertezza. E che i versi di Shakespeare se ben recitati e accompagnati dalla giusta musica sono... cool.



dossier



testi in inglese, domande  
e giochi di ruolo

Teatro Filodrammatici  
27. 28. 29 febbraio 2024  
1 marzo 2024  
da 12 anni  
60'  
teatro di narrazione in italiano  
con parti cantate e interpretate  
in lingua originale inglese

# Dire fare baciare lettera testamento



## TEATRO KOREJA

uno spettacolo di Koreja in collaborazione con Babilonia Teatri  
di Valeria Raimondi, Enrico Castellani  
cura Valeria Raimondi  
parole Enrico Castellani  
con Carlo Durante, Barbara Petti, Anđelka Vulić  
tecnici Alessandro Cardinale, Mario Daniele  
organizzazione e tournée Georgia Tramacere  
foto di Antonio Giannuzzi

PROGETTO  
PER LA PREVENZIONE  
DEL DISAGIO GIOVANILE

Teatro Filodrammatici  
6, 7, 8 marzo 2024  
dai 6 ai 10 anni  
55'  
teatro d'attore

*Dire fare baciare lettera testamento* è un'ode al bambino. È un canto alla sua bellezza, alle potenzialità che ogni bambino racchiude dentro di sé, all'infinita gamma di possibilità che ognuno di noi ha davanti quando nasce. *Dire fare baciare lettera testamento* è il nostro personale manifesto dei diritti del bambino. Riflette su un tempo, il nostro, e su una società caratterizzati da ritmi sempre più frenetici ed accelerati dove spesso i bambini vengono trattati come piccoli adulti, senza rispettare i loro tempi, i loro bisogni e senza riservare loro ascolto adeguato. Lo spettacolo attraverso diversi quadri che si susseguono con ritmo travolgente mostra e fa vivere come un bambino abbia bisogno di fare esperienze, di come abbia bisogno che gli vengano accordate stima e fiducia. *Dire fare baciare lettera testamento* è una proposta di gioco rivolta ai bambini, ai loro genitori, maestri e agli adulti in genere. È un invito a scoprire le possibilità del fare, del fare da soli, del fare insieme. Lo spettacolo non racconta una storia, ne racconta tante. Racconta di come il gioco per un bambino sia importante e necessario quanto l'aria che respira. Racconta dei mondi che il gioco contiene e dischiude, di come il gioco sia spazio in cui crescere e confrontarsi, conoscersi e conoscersi. Si gioca perché giocare è il lavoro dei bambini. Per giocare però servono delle condizioni che lo permettano e queste condizioni non sono i bambini a doverle creare, sono i grandi. Per giocare servono i bambini non i giochi. Un bambino appena nato conosce il mondo intero, da lassù, dal mondo dei bambini, ha visto tutto. Più di ogni altra cosa un bambino appena nato sa quali sono i suoi diritti.

*Un bambino ha diritto al dialogo. / Ha diritto alla quiete e al silenzio. / Ha diritto ad uscire quando piove, a giocare con l'acqua, a saltare nelle pozzanghere e a ba-*



*gnarsi. / Ha diritto a piantare chiodi, a segare e raspare legni, a scartavetrare, a incollare. / Ha diritto a rompere le uova, a sbatterle e a impastare l'acqua e la farina. / Ha diritto a giocare con la terra, a fare torte di fango e castelli di sabbia. / Ha diritto agli odori. / Ha diritto al buio, a giocare con le ombre e le pile. A dormire la notte all'aperto. / Un bambino ha diritto all'alba e al tramonto. / Ha diritto alle sfumature, / al sole che sorge, / all'aurora, / ha diritto al crepuscolo, / ha diritto ad ammirare la notte, la luna, le stelle / ha diritto ad incontrare i fantasmi e ad avere paura.*



libretto

# Le avventure di Pulcino



## TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA

regia Francesco Mattioni  
con Lucia Palozzi  
musiche originali Simone Guerro, Nicola Paccagnani  
scene e costumi Marina Montelli

Teatro Filodrammatici  
12, 13 marzo 2024  
da 3 a 7 anni  
50'  
teatro d'attore, di figura e  
canzoni dal vivo

Tutto inizia in una bottega dove vive Gelsomina, un po' barbona e un po' bambina, che di mestiere fa l'aggiusta-cose. Tutti i giorni, alla stessa ora del mattino, in compagnia della sua fidata radio, apre la sua bottega. Un bel giorno arriva una vecchia valigia con dentro un pulcino di stoffa che, appena riparato, inizia a vivere una nuova vita. Qui iniziano le avventure di Pulcino in cerca di una mamma, perché si sa che la prima cosa che cerca un cucciolo è la mamma! Ad aiutarlo in questa ricerca, insieme a Gelsomina, da un'astronave fatta di un'accozzaglia di oggetti da cucina arriva anche 3x2, uno strampalato anatrocchio proveniente dallo spazio che si metterà a capo della spedizione "Cerca una mamma per Pulcino". Un viaggio che li porterà in una città puzzolente fatta di cartoni, poi in un bosco di ombrelli e ventagli ed infine in un enorme mare blu. Tra scoperte, avventure ed incontri con improbabili mamme, seguiremo la storia di Pulcino, fino all'epilogo finale dove, sotto un cielo stellato, finalmente troverà affetto e serenità tra le braccia di Gelsomina.

Spettacolo realizzato tramite l'uso di oggetti di recupero, con pupazzi mossi su di un grande tavolo che trasformandosi, diventa di volta in volta la base per le scene. Il tutto arricchito da musiche originali e canzoni cantate dal vivo.

### Dalla rassegna stampa

Diverte e interesserisce la baby-platea del Ponchielli quel dolce pulcino dalle zampe esili e dinoccolate che, dal palco, chiama disperatamente la propria mamma con un pigolio stridulo e pungente. La bravissima interprete di Gelsomina scivola con disinvoltura sopra e sotto i piani narrativi della storia per dar voce e anima ai personaggi

(pupazzi e burattini a guanto) come una sorta di Geppetto, per commentare la favola e consigliare i protagonisti come un novello Grillo Parlante, per regalare magie risolutive come una Fata Turchina meno incantata ma più affabile. La sola attrice in scena balla, canta (e fa cantare) riuscendo ad imprimere un dinamismo travolgente e piacevolissimo alla delicata storiella scritta da Francesco Mattioni, scandita da brani tutti ritmo e melodia come (l'insospettabile) Blitzkrieg Pop dei Ramones. La scarna scenografia - un po' sperduta e solitaria nel deserto semibuio del palcoscenico - è un'invenzione felicissima che racchiude in uno spazio concentrato tutti gli elementi necessari a ricreare scenari fantasiosi (una città di cartone, un bosco d'ombrelli e ventagli e un mare di stoffa) e a suggerire azioni di avvincente semplicità. Viene il magone quando 3x2 si imbarca sulla navicella verso nuove rotte siderali e Pulcino si ritrova solo nell'ora della buonanotte. Niente paura: ci pensa Gelsomina ad accarezzare teneramente il becco del cucciolo piumato. (Riccardo Maruti, La Provincia di Cremona)



scheda didattica

# La stanza di Agnese



**MERIDIANI PERDUTI TEATRO**

**SARA BEVILACQUA**

in sinergia con la Scuola di Formazione Antonino Caponnetto

di e con Sara Bevilacqua **drammaturgia** Osvaldo Capraro  
**disegno luci** Paolo Mongelli e Marco Oliani  
**video** Mimmo Greco **grafica** Studio Clessidra  
**organizzazione** Daniele Guarini  
**produzione** Meridiani Perduti Teatro  
 con il supporto di TRAC\_Centro di residenza teatrale pugliese  
 con il sostegno di Factory Compagnia Transadriatica  
 si ringrazia la famiglia Borsellino

SPETTACOLO DEDICATO  
 ALLA GIORNATA DELLA MEMORIA  
 E DELL'IMPEGNO IN RICORDO  
 DELLE VITTIME INNOCENTI  
 DELLE MAFIE

Teatro Filodrammatici  
 14. 15 marzo 2024  
 da 11 anni  
 60'  
 teatro d'attore

2010. Agnese Piraino Leto in Borsellino, segnata da una terribile malattia, riceve una telefonata da parte dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga: "Via D'Amelio è stata da colpo di stato". Poche parole che inevitabilmente fanno riemergere i ricordi di una vita, sin da quando, figlia del presidente del Tribunale di Palermo e immersa negli usi e costumi dell'alta borghesia palermitana, incontra per la prima volta Paolo, giovane pretore a Mazara del Vallo. Da questo momento parte la narrazione della sua crescita accanto al marito e della scoperta di una Palermo diversa, meno luccicante di quella a cui era abituata, ma forse più bella, anche se disgraziata, passando attraverso i primi anni di matrimonio e la nascita dei figli. Fino a narrare i momenti più bui, compresa la morte di amici e colleghi di Paolo; i rapporti con la scorta che diventa parte della famiglia; la difficoltà di accettare la situazione da parte dei figli. Ma anche l'altro lato di Paolo, quello giocoso e sempre pronto allo scherzo, al "babbio". Il lavoro nel pool antimafia accanto a Giovanni Falcone fino alla terribile morte di quest'ultimo. Infine il tradimento da parte di chi avrebbe dovuto combattere al suo fianco. Tutto questo è *La Stanza di Agnese*. Più che un monologo, un dialogo incessante tra lei e Paolo, che continua tra le pieghe dei ricordi, con toni di tenerezza quando si tratta dei propri figli e di indignazione nei confronti dei traditori dello Stato.

Sono passati più di trent'anni dalla strage di Via D'Amelio. Una ferita ancora aperta nel cuore dell'Italia. Tante le indagini, i processi i depistaggi e le sentenze per una verità, forse, troppo dura da accettare. La produzione Meridiani Perduti Teatro, nata dalla sinergia con la



in collaborazione con



Scuola Antonino Caponnetto e vincitrice del progetto TRAC - Sezione Nuova Drammaturgia, è dedicata al giudice Paolo Borsellino.

# Il codice del volo

Dagli studi, i disegni, gli scritti, gli appunti di Leonardo



**COMPAGNIA DEL SOLE / FLAVIO ALBANESE**

scritto, diretto e interpretato da Flavio Albanese  
 collaborazione artistica Marinella Anacleiro  
 impianto scenico Flavio Albanese  
 disegno luci Valerio Varresi  
 assistente alla regia Vincenzo Lesci

Teatro Filodrammatici  
 18 marzo 2024  
 da 8 anni  
 75'  
 teatro d'attore

Quando avrete imparato a volare camminerete sulla terra guardando il cielo, perché è lì che siete stati ed è lì che vorrete ritornare. (Leonardo Da Vinci)

Flavio Albanese, racconta la vita, le peripezie, i miracoli e i segreti del più grande genio dell'umanità, la sua particolarissima personalità, ma soprattutto la sua voglia di conoscere e insegnare. Perché Leonardo voleva volare? Lo spiega Zoroastro, il suo allievo, il suo giovane di bottega, ovvero l'assistente e suo amico fedele: Tommaso Masini. È proprio lui che ha sperimentato una delle più ardite invenzioni del Maestro: la "macchina per volare". Gli spettatori conosceranno la storia, l'umanità e soprattutto il modo di pensare di un genio poliedrico e originalissimo che è il simbolo del nostro Rinascimento. Protagonista assoluta è la curiosità, l'inquietudine tensione dell'uomo verso la scoperta, l'incredibile capacità umana di arrivare oltre i limiti che la natura sembra imporci.

Leonardo mi ha insegnato a non aver paura di volare. Tutto è sempre sotto i nostri occhi, domande e risposte. È il pensiero che genera la materia, non la materia che genera il pensiero. (Flavio Albanese)

## DALLA RASSEGNA STAMPA

Albanese non ha bisogno di trucchi per attirare l'attenzione di suoi spettatori: un uccello di carta, due candide alucce simili a ali d'angelo, delle luci stroboscopiche, un telo azzurro gonfiato dalle macchine del vento per fare il mare, le stelle che brillano improvvisamente nel cielo... quante suggestioni, quante idee si sviluppano, ci affasciano e perfino ci commuovono nella loro semplice eppur grandiosa verità... Tutto questo, Albanese attore a tutto tondo lo sa bene, ha a che fare con il teatro, con i suoi sogni e le sue illusioni. (My Word - M. G. Gregori)



Con sguardo poetico e liberatorio, con l'apertura alare di un attore di razza che sa catturare l'attenzione del pubblico, Albanese conduce il dialogo come un contrappunto musicale pieno di ritmo, tra piccole disquisizioni e coinvolgimenti diretti, stimolando anche la folta platea di ragazzi incantati dalle vicende di Leonardo. (La Gazzetta del Mezzogiorno - Livio Costarella)



dossier didattico

# L'Universo è un materasso

È le stelle un lenzuolo



COMPAGNIA DEL SOLE / FLAVIO ALBANESE

diretto ed interpretato da Flavia Albanese  
di Francesco Niccolini  
collaborazione artistica e luci Marinella Anaclerio  
scena da un'idea di Marco Rossi e Paolo Di Benedetto  
assistente alla regia Vincenzo Lesci  
foto e video DIANE Ilaria Scarpa Luca Telleschi  
consulenza scientifica Marco Giliberti  
consulenza musicale Roberto Salahaddin Re David  
organizzazione Tiziana Laurenza  
comunicazione e promozione Antonella Carone  
direzione tecnica Loris Leoci  
amministrazione Francesco Casareale  
si ringraziano per la collaborazione ed il sostegno Piccolo Teatro di Milano, Ammirato Culture House, Santarcangelo dei Teatri, Alcantara Teatro e Marta Marrone

Teatro Filodrammatici  
19 marzo 2024  
da 8 anni  
70'  
teatro d'attore

Questo è il grande racconto del Tempo. È diviso in quattro Capitoli. Il primo racconta il tempo in cui il Tempo non esisteva ancora: l'origine del tutto attraverso il mito, in particolare la teogonia di Esiodo. Il secondo capitolo descrive il tempo in cui la realtà era ciò che il buon senso e l'occhio umano potevano cogliere e comprendere: al mattino il Sole nasce a est, la sera tramonta a ovest, dunque il Sole gira intorno alla Terra. Il tempo di Aristotele e Tolomeo. Il terzo capitolo è la rivoluzione copernicana, in cui l'uomo scopre che la realtà non è quella che sembra. Ovvero: il Sole è il centro del mondo e la Terra immobile non è. L'ultimo capitolo è il più ambizioso e difficile: riguarda il Novecento, da Einstein ai Quanti, l'epoca in cui l'uomo ha cominciato a comprendere che non solo le cose non sono come sembrano, ma probabilmente tutto come in teatro è solo illusione: il tempo prima si è fatto una variabile relativa e poi è scomparso dalle leggi della fisica, lo spazio vuoto non esiste, le particelle di materia sono imprevedibili e non sono mai dove dovrebbero essere. Noi compresi, ovviamente. Tutto questo raccontato con occhi pieni di meraviglia (e anche un po' di spavento) da un protagonista diretto di tutta la storia: il Tempo in persona, Crono, prima imperatore dell'Universo e poi, dopo essere stato sconfitto dal figlio Zeus, sempre più in disparte. Fino a sparire.

Francesco Niccolini



Raccontare a un giovane pubblico la storia del Tempo, dal Mito alla Meccanica Quantistica è divertente e utile. È un modo per divertirsi studiando, per imparare ridendo, e farsi le stesse domande che i più grandi filosofi e scienziati si sono posti nei secoli domande semplici ma importantissime. Il Tempo forse non esiste, come forse non esistono gli Dei, ma è altrettanto vero che esistono tutte le cose in cui crediamo. "Le cose esistono se tu le fai esistere", quelle belle e quelle brutte. Dedicato a chi crede e non smette mai di crederci.

Flavia Albanese



dossier didattico

# Il messaggero delle stelle

Come evitai la guerra, salvai il mondo e divenni amico di Galileo Galilei



COMPAGNIA DEL SOLE / FLAVIO ALBANESE

di Francesco Niccolini  
consulenza (e pazienza) scientifica Marco Giliberti  
con Flavia Albanese  
regia Marinella Anaclerio  
scene e grafica Francesco Arrivo  
video e animazioni Giuseppe Magrone  
costume Simona De Castro  
luci Cristian Allegrini  
assistente alla regia Stella Addario  
produzione Compagnia del Sole, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, Accademia Perduto/Romagna Teatri  
in collaborazione con Assessorato alla Cultura del Comune di Gioia del Colle (BA)  
con il patrocinio di INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica

Teatro Filodrammatici  
20 marzo 2023  
da 8 anni  
70'  
teatro d'attore

Un cavaliere medievale, di più: un paladino di Carlo Magno, è lui il protagonista dello spettacolo. Non arriva in scena come un qualunque personaggio, lui precipita letteralmente dal cielo. Non è un paladino qualunque, è Astolfo d'Inghilterra, il più sorprendente, strano e pasticione fra tutti i paladini di Carlo Magno. Precipita dal cielo perché da sempre lui viaggia su e giù dalla Luna: a lui il compito di riportare sulla Terra il senno di Orlando, che lo ha smarrito per amore della bella Angelica. Nel suo eterno viaggiare gli è successo qualcosa di inatteso, un incontro speciale, lassù sulla Luna, dove è conservato tutto ciò che sulla Terra viene perduto, incontra un gruppo di vecchietti vestiti con abiti antichi, impegnati - intorno a una grande tavola riccamente imbandita - a discutere. Sono loro ad accoglierlo e ad aprirlo ai misteri della conoscenza, tra ragione, follia, dubbi ed errori: chi sono questi anziani signori, lo scoprirà poco alla volta, con una serie di avventure e sorprese che lo porteranno a comprendere come è complicata e affascinante la strada della comprensione, della libertà di pensiero e della scienza. Tra rime surreali, un po' di scienza e molta patafisica, l'incontro tra uno dei magici protagonisti dell'*Orlando Furioso* e Galileo, Copernico, Keplero, Newton e gli altri grandi scienziati del passato, si trasforma in una giostra di sorprese e scoperte, che farà di Astolfo un autentico "messaggero delle stelle", almeno quanto lo è stato Galileo Galilei con il suo *Sidereus Nuncius* e la sua vita piena di sorprese, fin dopo la morte.

Uno spettacolo brillante, per buona parte in rima, nel quale Francesco Niccolini e Flavia Albanese tornano alla storia della scienza dopo *L'Universo è un materasso*.

## DALLA RASSEGNA STAMPA

*Il messaggero delle stelle*, scritto mirabilmente da Francesco Niccolini, con il funambolico Flavia Albanese sul palco abbigliato tra cavaliere errante e astronauta. È Astolfo paladino dalla pronuncia inglesizzata che, con il suo ipogrippo, ha raggiunto la Luna per recuperare il senno di Orlando. Ma è qui che esplose tutta l'arte di Albanese, vero mattatore, che ci delizia ed esalta la scrittura di Niccolini, tutta in rima, quando Astolfo incontra filosofi e scienziati in questo limbo nell'Aldilà: Galileo con cadenza toscana, Giordano Bruno napoletano, e poi Tolomeo e Copernico lanciandosi in dialoghi surreali e patafisici sulla conoscenza, l'Universo, l'esistenza, Dio, i corpi celesti. Albanese, davvero un grande attore, riesce a rendere l'astronomia leggibile e semplice, esaltando l'ironia felice e profonda di Niccolini (suoi cavalli di battaglia sia i Paladini che Galileo). (Recensito.net - Tommaso Chimenti)



dossier didattico

# Arturo

Un dialogo tra padri e figli



**NARDINOCCHI/MATCOVICH**

di e con Laura Nardinocchi e Niccolò Matcovich  
 scena Fiammetta Mandich  
 suono Dario Costa luci Marco Guarrera  
 illustrazioni Margherita Nardinocchi grafica Clarice  
 foto Simone Galli organizzazione Silvia Zicaro  
 produzione Florian Metateatro  
 con il contributo di Associazione Scenario, Teatro Due Mondi, ACS - Abruzzo Circuito Spettacolo, Centro di Residenza della Toscana (Armunia Castiglioncello - Capotrave / Kilowatt Sansepolcro) | residenza produttiva Carrozzerie n.o.t. | con il sostegno di Teatro di Roma - Teatro Nazionale

Vincitore Premio Scenario Infanzia 2020  
 Finalista In-Box 2021  
 Vincitore Premio della Critica FringeMI 2022  
 Vincitore Direction Under 30 2022  
 Vincitore Bando Life is Live - un progetto di Smart con Fondazione Cariplo 2023

Arturo affronta tutti gli aspetti del rapporto con il padre, partendo dal punto di vista dei figli.

In scena gli attori costruiscono un grande puzzle composto da 12 tessere e ognuna di queste affronta un preciso aspetto del rapporto padre-figlio: le cose che non riusciamo a dire, le domande che vorremmo fare, ciò che ci rende diversi o profondamente simili a loro, i ricordi di precisi aneddoti vissuti, la vita che facevano loro prima della nostra nascita e cosa succede e cosa resta quando i padri se ne vanno.

Arturo nasce da una storia personale e autobiografica che, attraverso l'incontro con gli spettatori, vuole trasformare una memoria privata in collettiva ed universale.

In Arturo, infatti, gli spettatori non solo assistono come testimoni, ma sono chiamati a partecipare attivamente; questo permette al linguaggio di essere leggero e in continuo dialogo con il pubblico, senza mai banalizzare il tema trattato, scavando in profondità.

Dopo aver portato Arturo in molteplici matinée per le scuole, davanti ad una pluralità di studenti e studentesse con esperienze di vita e familiari differenti,



possiamo constatare che i ragazzi e le ragazze si sono mostrati/e attenti/e e partecipativi/e durante tutto lo spettacolo. La figura paterna spesso è generatrice di conflitti, interrogativi, modelli, confronti. Lo spettacolo, dialogando apertamente con gli spettatori e cercando di andare oltre il confine della rappresentazione, vuole offrire gli stimoli per approfondire queste suggestioni, con l'obiettivo di dare ad ogni spettatore la possibilità di interrogarsi individualmente sul rapporto che ha con il proprio padre. Gli studenti e le studentesse, nel confronto post-spettacolo, ci hanno detto più volte quanto sia stato importante parlare di questa tematica, vista spesso come un tabù.



scheda didattica

PROGETTO  
PER LA PREVENZIONE  
DEL DISAGIO GIOVANILE

Teatro Filodrammatici  
21 marzo 2024  
da 11 anni  
60'  
teatro d'attore

# DISconnesso, fuga off line



**NONSOLOTEATRO / GUIDO CASTIGLIA**

di e con Guido Castiglia  
 collaborazione alla messa in scena Pino Di Bello  
 luci e fonica Raffaele Arru  
 regia Guido Castiglia

PROGETTO  
PER LA PREVENZIONE  
DEL DISAGIO GIOVANILE

Teatro Filodrammatici  
15 aprile 2024  
da 11 anni  
60'  
teatro d'attore

DISconnesso, fuga off line è uno spettacolo che tratta lo scontro titanico tra realtà fisica e realtà virtuale, una dicotomia resa ancor più evidente dalla condizione pandemica e dal distanziamento sociale che ha reso ammissibile la bulimia del virtuale, attribuendole il valore di salvagente sociale e simbolo di emancipazione tecnologica. DISconnesso, fuga off line nasce da un'intuizione immediatamente precedente agli eventi del Covid 19, ma è una storia che oggi, come non mai, si rende necessaria per una rieducazione alla realtà, all'empatia e al riconoscimento degli stati emotivi.

Guido Castiglia

WhatsApp, Snapchat, Facebook, YouTube e i giochi online sono il mondo di Davide, per gli amici Dave Tiger, tredici anni e una vita in rete nella quale le relazioni personali e i mostri di Fallout 4 si mescolano in una realtà fittizia che oscura sempre più la vita reale che appare ai suoi occhi noiosa, ripetitiva e senza emozioni. Ma arriva il giorno in cui accade l'inaspettato: uno scontro con i suoi genitori, un litigio dove Davide non trova le parole e lo stato d'animo per difendere l'indifendibile, una fuga precipitosa che lo scaraventa nel mondo fisico da lui tanto odiato; che fare? Raccontare in rete la sua avventura! Ma il cellulare si scarica e con sé non ha né il caricatore né il "sacro" powerbank. Isolato dal "resto del mondo" si sente perso...

Lo spettacolo racconta, in chiave divertente e ironica, l'avventura interiore di un ragazzo disconnesso dalla realtà che, durante la sua fuga, riconquista le proprie abilità di relazione, le "tecnologie" del proprio corpo e le proprie sensazioni, riscoprendo un "gioco emotivo" stupefacente, capace di fargli superare ostacoli apparentemente insormontabili, con la sola forza del pensiero... anche senza connessione veloce.

La drammaturgia dello spettacolo nasce da un attento e approfondito studio sul fenomeno della dipendenza

da internet e dal virtuale, nel tentativo di comprenderne le motivazioni e restituire ai giovani spettatori uno sguardo più olistico delle realtà.

La storia, nel suo evolversi, restituisce al protagonista (completamente catturato al mondo virtuale) l'opportunità di riscoprire le sue potenzialità relazionali e, soprattutto, la capacità di controllare e gestire le proprie emozioni. Il mondo reale e fisico si rivela così, agli occhi di Dave, un'esperienza di gran lunga più entusiasmante delle emozioni fittizie create nella rete virtuale. Il testo dello spettacolo include tutti i passaggi fondamentali rappresentati da una sorta di iniziazione al mondo reale subita e vissuta dal protagonista del racconto.

L'arte della narrazione resta l'elemento peculiare per la messa in scena della compagnia.



scheda didattica



dispensa di  
approfondimento



# Con viva voce

## La storia di Ivan e il lupo grigio



### LA BARACCA TESTONI RAGAZZI

di Bruno Cappagli e Guido Castiglia  
con Bruno Cappagli  
collaborazione alla messa in scena Guido Castiglia  
luci Andrea Aristidi  
costumi Tanja Eick  
scenografie Valeria Valenza, Fabio Galanti

Teatro Filodrammatici  
16. 17. 18 aprile 2024  
da 6 a 10 anni  
55'  
teatro d'attore

«La mia bisnonna raccontava sempre a mio nonno, quando era piccolo, la storia de *Il principe Ivan e il lupo grigio*. Una storia tramandata di madre in figlia fino ad arrivare a mio nonno che la raccontava a me tutte le domeniche, prima di andare a dormire. Una fiaba popolare russa che intreccia cavalieri, uccelli di fuoco, cavalli d'oro, lupi e principesse. Una storia fatta di bivi, dove il desiderio e la curiosità spingono a fare delle scelte e a commettere degli errori, che inevitabilmente condizionano il percorso e allo stesso tempo aiutano a crescere. Con le sue parole il nonno mi trascinava in luoghi misteriosi e fantastici, a vivere storie di personaggi incredibili. Credo di essere diventato attore proprio allora, per poterla raccontare a mia volta». L'attore porta in scena la fiaba che ascoltava da piccolo, la racconta entrando e uscendo continuamente dalla storia, interpretandone i diversi personaggi.

Premio 2022 Festebà, festival nazionale Teatro Ragazzi di Ferrara, assegnato da una giuria composta da bambine e bambini di differenti età e adulti. Spettacolo indicato nel Best of 2020-2021 pubblicato dalla rivista Krapp's Last Post.

#### Dalla rassegna stampa

Una bellissima storia che parla di viaggi avventurosi, di consigli insabbiati, di uccelli di fuoco e di mele d'oro, di meravigliose trasformazioni e di acque prodigiose che Bruno Cappagli racconta con giusto e capace piglio



narrativo, restituendocene tutti i passaggi in modo convincente utilizzando, oltre alla matrioska, pochissimi oggetti. La narrazione, punteggiata da una colonna musicale sempre discreta e nel contempo significante, si fa oltremodo preziosa in un interscambio emotivo continuo tra il protagonista della storia, il narratore e l'ascoltatore che vivono delle stesse emozioni, sottolineate sempre in modo poetico mai didascalico. (Mario Bianchi, *eolo-ragazzi.it*)

# Pluto

## Da Aristofane



### I SACCHI DI SABBIA

adattamento e regia I Sacchi di Sabbia  
con la collaborazione  
e la consulenza di Francesco Morosi  
con Gabriele Carli, Giulia Gallo,  
Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano  
produzione I Sacchi di Sabbia, Compagnia Lombardi-Tiezzi  
in collaborazione con Kilowatt, Armunia  
e con il sostegno di Mic e Regione Toscana

Teatro Filodrammatici  
19 aprile 2024  
da 14 anni  
60'  
teatro d'attore

Tornano a grande richiesta I Sacchi di Sabbia, in scena con la loro ultima impresa, *Pluto*, da Aristofane, sempre in perenne oscillazione tra tradizione e ricerca, tra comico e tragico.

Protagonista del *Pluto*, l'ultima commedia di Aristofane, è il Denaro. È una novità: nelle commedie erano comparsi crapuloni scialacquatori, funzionari corrotti, avari - tutti personaggi che avevano a che fare con il denaro, ma mai il Denaro in persona. Solo un teatro potentemente simbolico come quello di Aristofane poteva introdurre un simile personaggio-allegoria - Pluto, il dio della ricchezza - costruendogli intorno una bizzarra teoria economica e una ancor più bizzarra avventura.

Cremilo, un ateniese qualunque, ha un problema pressante: come mai chi è ingiusto arricchisce e chi è giusto versa nella povertà? La risposta è semplice: Zeus, invidioso degli uomini, ha accecato Pluto, il dio della ricchezza, che da quel momento non sa più distinguere gli onesti dai disonesti, e finisce per premiare i secondi a danno dei primi. L'impresa di Cremilo, allora, è delle più difficili: restituire la vista a Pluto a ogni costo (anche a costo di scontrarsi con la temibile Povertà), così da permettergli di arricchire solo i giusti e di convincere gli ingiusti a convertirsi.

Ci riuscirà?  
Aristofane, attraverso Cremilo, immagina un'economia etica, capace, attraverso la sanificazione del Dio

Quattrino, di migliorare il mondo una volta per tutte, sfidando il potere e l'autorità, anche quella suprema di Zeus. La fantasia dell'eroe comico è una forza di rivoluzione che eseca il mondo nelle sue storture e ha la capacità straordinaria di reinventarlo e rifarlo. I Sacchi di Sabbia ripropongono il *Pluto* nella sua interezza, in una versione persino filologica (quattro attori interpreteranno tutti i personaggi, proprio come nell'*Atene* di Aristofane): magari è il momento giusto.

#### Dalla rassegna stampa

(...) Pluto, l'ultima fatica artistica dei Sacchi di sabbia, da quasi 30 anni una delle realtà più significative della Toscana teatrale, impegnata nella rilettura di grandi classici in chiave arguto-pop, con interventi sempre interessanti che hanno a che fare con le forme post-drammatiche del linguaggio, ma anche con il tema della accessibilità e della semplicità del codice. (...) Poco gioco di luce, una scelta quasi brechtiana di tenere volutamente a bada qualsivoglia deriva enfatica e/o retorica.

La vicenda ruota attorno alla fortuna e alla sfortuna di poter diventare ricchi, alle implicazioni che questo porta nelle società in termini di inquinamento delle relazioni sociali e dei sistemi valoriali: un testo di sconvolgente modernità che viene reso con ironica leggerezza ma senza che questo impedisca di accogliere diverse letture, caustiche e stratificate, della proposta. (Renzo Francabandera, *paneacquaculture.net*)

# Raccontando il sentiero dei nidi di ragno



**PINO L'ABBADESSA**

liberamente ispirato a Italo Calvino  
ideazione e interpretazione Pino L'Abbadessa

TEATRO TRA STORIA  
E MEMORIA

Teatro Filodrammatici  
30 aprile 2024  
da 12 anni  
60'  
teatro d'attore  
e narrazione

In *Raccontando il sentiero dei nidi di ragno* l'attore mette in gioco, attraverso un articolato lavoro di reinvenzione drammaturgica, il primo romanzo di Italo Calvino, scritto nel 1946. Personaggi, situazioni, suoni e ambienti, si concretizzano nel gioco della narrazione, e la "visione" del racconto coinvolge lo spettatore in una testimonianza concreta su importanti pagine della resistenza partigiana.

*"...l'essere usciti da un'esperienza - guerra, guerra civile - che non aveva risparmiato nessuno, stabiliva un'immediatezza di comunicazione tra lo scrittore e il suo pubblico; si era faccia a faccia, alla pari, carichi di storie da raccontare, ognuno aveva avuto la sua, ognuno aveva vissuto vite irregolari, drammatiche, avventurose, ci si strappava la parola di bocca. La rinata libertà di parlare fu per la gente al principio mania di raccontare; ci muovevamo in un multicolore universo di storie.*

*Chi cominciò a scrivere allora si trovò così a trattare la medesima materia dell'anonimo narratore orale: alle storie che avevamo vissuto di persona o di cui eravamo stati spettatori, s'aggiungevano quelle che c'erano arrivate già come racconti, con una voce, una cadenza, un'espressione mimica.*

*Durante la guerra partigiana le storie appena vissute si trasformavano e trasfiguravano in storie raccontate la notte attorno al fuoco..." (Italo Calvino - Giugno 1964)*

Coniugando impegno politico e letteratura, l'intreccio è narrato dal punto di vista di Pin, un ragazzino assai vivace che, alla ricerca di complicità con gli adulti, rappresenta simbolicamente lo stesso rapporto che Calvino ed altri hanno avuto con la grandezza della guerra partigiana.

Il disagio esistenziale di chi si ritrova di fronte ad eventi più grandi della sua stessa vita è il nodo drammaturgico privilegiato.



Lo stupore del giovane Pin invece, è metodo di lavoro fondante il ruolo di un attore - narratore. Teatro di narrazione quindi, teatro che racconta e, attraverso il corpo pulsante dell'attore, si rende concreto nell'essere testimone di storie vere.

La storia letta attraverso la letteratura, la letteratura ascoltata con gli occhi del teatro, il teatro che si fa storia di vita; ne risulta un contributo drammaturgico che, ispirandosi liberamente all'intreccio originale, lo riformula in una partitura scenica fatta di gesti, parole e suoni artisticamente autonoma.

*Raccontando il sentiero dei nidi di ragno* ha debuttato nel 1998, e, da allora, a periodi alterni, è in replica sia in serale per un pubblico adulto, che in matinée per gli studenti della Scuola secondaria di I e II grado.

# Le quattro stagioni



**TEATRO TELAIO**

regia e drammaturgia Angelo Facchetti  
con Massimo Politi  
scene e costumi Rossella Zucchi  
scenotecnica Gabriele Zamboni e Mauro Faccioli

Le cose di ogni giorno  
raccontano segreti  
A chi le sa guardare  
ed ascoltare...  
Gianni Rodari

Come poter raccontare lo scorrere del tempo, il ciclo della natura e il continuo succedersi delle stagioni ai nostri piccoli spettatori che sempre meno hanno la possibilità di toccare con mano e di vivere attraverso l'esperienza diretta lo spettacolo che la natura ci propone ogni giorno? Come far apprezzare ai bambini la gioia per le piccole cose, i desideri da esprimere ad un quadrifoglio, l'imparare ad attendere che la natura faccia il suo corso, l'accettare lo scorrere del tempo, anche quando pare lungo ed interminabile, anche quando ci vuole pazienza, cura e bisogna accettare che qualcosa finisca, perché qualcos'altro inizi ed i nostri desideri si possano avverare?

Le quattro stagioni viste attraverso gli occhi di un piccolo seme che da molto tempo aspettava di germogliare e che ora è pronto a raccontare e vivere i piccoli, ma sempre sorprendenti, avvenimenti che in ogni istante la natura offre. I mutamenti di un albero che regala strani frutti, la luna che si rovescia e cambia colore, fiori che ballano ed altri che sanno esaudire i desideri di chi li sa cogliere. Piccoli cambiamenti, come miracoli che la natura crea all'arrivo di ogni nuova stagione. La grazia della primavera, il rigoglio dell'estate, la malinconia dell'autunno e un inverno fatto di tanta neve con cui giocare, paziente attesa e desideri che si devono realizzare...

Una scena nitida e simbolica, un albero che è tutti gli alberi, una luna che attraversa le sue fasi e accompagna la crescita di un seme che parla solo con rime e



Teatro Filodrammatici  
7.8 maggio 2024  
da 3 a 7 anni  
45'  
teatro d'attore

filastrocche, si muove danzando e rimane stupito, come un bambino, di fronte a ciò che continuamente la natura gli offre.

Pochi elementi e molta immaginazione: il tempo che scorre e la poesia che lo attraversa, il desiderio di vivere sempre ogni istante, e la consapevolezza di quando si raggiunge il momento in cui si deve lasciare spazio ad una nuova vita. Piccola, preziosa, da accudire e da far germogliare di nuovo.

# Tutti i colori dell'ombra



## Una giornata di laboratorio sull'ombra\*

coordinamento artistico Nicoletta Garioni  
a cura di Federica Ferrari e Agnese Meroni

per le scuole dell'infanzia e primarie

\*La giornata può essere "spesa" su una sola classe  
o su più classi per tutta la durata dell'orario scolastico

*Cos'è un'ombra? Indaghiamo questa compagna di giochi. Di che cosa è fatta? È solo un piccolo pezzo di buio che ci segue, che è sempre con noi... ma è davvero solo un pezzo di buio? Che cosa ci racconta? Quali sono i colori dell'ombra?*

*E ancora. Può l'ombra di un piccolo bambino diventare paurosa? Può un'ombra diventare l'ombra di un pesce? Quand'è che un'ombra diventa la mia? I giocattoli ce l'hanno l'ombra? Un'ombra sulla faccia fa male? Quand'è che un'ombra...*

Il laboratorio *Tutti i colori dell'ombra* è un percorso ludico e sensoriale concepito per condurre il bambino alla scoperta dell'ombra e delle sue particolarità. Dell'ombra si indagheranno le caratteristiche peculiari dal punto di vista fisico (ingrandimento, deformazione, materia, ecc.); i limiti e le potenzialità in merito alle capacità informative e comunicative (il "raccontare" una forma, una figura, una storia); la dimensione del quotidiano e dello straordinario (ombre dei giocattoli, ombre delle sagome); le relazioni con altri linguaggi espressivi (libri, cartoni animati, ecc.).

In concreto si metteranno i bambini a contatto con situazioni e materiali d'ombra attraverso esercizi e giochi miranti allo sviluppo delle loro capacità percettive, cognitive e comunicative, nonché delle potenzialità espressive e creative dell'ombra stessa.

I giochi proposti fanno riferimento a:

- il buio, la luce, la penombra, l'ombra;
- immagini d'ombra corporea;
- immagini d'ombra con giocattoli, figure fisse e mobili;

- comparazioni tra ombre astratte-figurate, fisse-mobili, nere-colorate, ecc.;
  - drammatizzazioni: relazioni tra più figure proiettate.
- La caratteristica principale di questo laboratorio è quella di essere concepito per adattarsi alle situazioni ambientali (i luoghi e gli spazi, all'aperto e al chiuso della scuola), contestuali (il numero di bambini, di sezioni o di classi) e ai tempi a disposizione. Anche i contenuti dell'intervento saranno modellati sulla situazione scolastica in cui il laboratorio è previsto.

## Programma e informazioni

Laboratorio teatrale intensivo: la giornata di lavoro può essere "spesa" su una sola classe o su più classi per tutta la durata dell'orario scolastico.

Per lo svolgimento è necessaria la disponibilità di uno spazio ampio, libero da ingombri e completamente oscurabile.

Costo totale: 200 euro + Iva 22% per l'intera giornata di lavoro (quota comprensiva di preparazione, allestimento e materiali di consumo).



# Laboratori teatrali per l'infanzia

## Percorsi tra ombre, oggetti e illustrazioni



coordinamento artistico Nicoletta Garioni  
a cura di Federica Ferrari e Agnese Meroni

per le scuole dell'infanzia e primarie

Teatro Gioco Vita con i suoi percorsi laboratoriali si propone in prima istanza di favorire l'espressione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze. Il laboratorio teatrale diventa quindi un luogo e uno spazio fatto di regole e di libertà, di gioco e di lavoro, di bui attraversati da poetiche luci, di silenzi profondi pieni di voci misteriose. Dove attraverso le ombre e gli altri linguaggi del teatro ognuno può trovare nuove forme per il racconto di sé e per l'ascolto degli altri. Nel progettare e realizzare i laboratori siamo fedeli alla nostra poetica e vocazione artistica che ha le sue radici nel clima culturale dei primi anni Settanta e nel movimento dell'animazione teatrale, di cui siamo stati tra i fondatori. La nostra specificità è il teatro d'ombra, punto di forza nella produzione di spettacoli per bambini, ragazzi e giovani. La caratteristica principale dei laboratori proposti è quella di essere concepiti per adattarsi alle situazioni ambientali (i luoghi e gli spazi, all'aperto e al chiuso della scuola), contestuali (il numero di bambini e ragazzi, di sezioni o di classi) e ai tempi a disposizione. Anche i contenuti dell'intervento sono modellati sulla situazione scolastica in cui il laboratorio è previsto.

## Le proposte

### PINA E I SUOI AMICI VANNO A SCUOLA

Laboratorio sull'ombra per la prima infanzia  
per le scuole dell'infanzia

### SEGUENDO L'OMBRA DI UN PICCOLO RE

Laboratorio sull'ombra e il teatro d'ombra  
per le scuole dell'infanzia

### COSE... OMBRE... FORME

Laboratorio sull'ombra e gli oggetti  
per le scuole dell'infanzia (4 e 5 anni)

### SE L'OMBRA GIOCA A NASCONDINO

Laboratorio sull'ombra per l'infanzia  
per le scuole dell'infanzia e primarie

### TE LO SI LEGGE IN FACCIA

Dall'autoritratto alla rappresentazione delle emozioni  
per le scuole dell'infanzia e primarie

### STRAN-OMBRE

Laboratorio teatrale sull'ombra e la narrazione  
per le scuole primarie

### COSA... MI RACCONTI?

Laboratorio sull'ombra e gli oggetti  
per le scuole primarie (classi 3, 4 e 5)

*I costi dei laboratori possono essere richiesti all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita. Gli operatori di Teatro Gioco Vita sono a disposizione per progettare laboratori specifici da concordare per durata e contenuti con le scuole che ne facciano richiesta.*



progetti dettagliati

# L'anima delle cose: l'ombra nelle arti visive e plastiche



## Laboratorio tra teatro e arte

ideazione e coordinamento artistico Nicoletta Garioni  
a cura di Federica Ferrari e Agnese Meroni

per le scuole secondarie di 1° grado e superiori

*L'alternarsi di zone di luce e zone in ombra sulla superficie degli oggetti ci permette di identificarne la forma, il tipo di riflessione sulla loro superficie ce ne indica la struttura e la reazione alle diverse lunghezze d'onda dello spettro determina il loro colore.* (Ernst E. Gombrich)

La luce e l'ombra sono due elementi "fisici" e "immateriali" che permettono ai nostri occhi di vedere il mondo, di delinearne lo spazio, i contenuti e le distanze, svelando la materia delle cose: in una parola quello che percepiamo della realtà. Sono elementi intangibili che rendono concreto quello che ci circonda. Si rivelano quando incontrano una superficie. Non possiamo prenderli in mano, non possiamo contenerli eppure combinandosi ci permettono di assistere allo spettacolo della realtà, capaci di infinite varianti e sfumature. Sono una l'antagonista dell'altra, in continua dialettica e responsabili del significato espressivo delle cose.

La nostra percezione del mondo non è mai uguale ma cambia in continuazione anche grazie alla combinazione di questi elementi. Gli artisti di tutti i tempi, con il loro sguardo sensibile a queste "materie creatrici" ne hanno saputo cogliere il potenziale espressivo: come registi hanno studiato, scelto e controllato la luce e l'ombra come elementi integranti della propria rappresentazione visiva facendo così vivere lo spettacolo delle proprie opere.

Il laboratorio, teorico-pratico, prevede momenti di osservazione e di lavoro attivo sul tema della luce e dell'ombra, delle loro modalità di creazione e funzionamento in rapporto alle arti visive e plastiche. Partendo dall'osservazione di alcune opere d'arte verranno proposte ai ragazzi una serie di attività e di situazioni che, attraverso giochi di luce e ombra,

permetteranno loro di confrontarsi in modo diretto sul tema, come esploratori, attivando la propria fantasia e curiosità.

## Programma e informazioni

Il laboratorio può essere strutturato nei seguenti modi:

- 1 incontro della durata di 3h
- 2 incontri della durata di 2h ciascuno
- 3 incontri della durata di 2h ciascuno.

Il progetto si rivolge al gruppo classe e la struttura potrà essere articolata in forme e modi differenti in funzione delle esigenze degli insegnanti, anche in base alle tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria un'ampia stanza oscurata e attrezzata con tavoli e sedie.

*Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.*



# Tutti sul palco!



## Una mattinata di "giochi teatrali"

ideazione Nicola Cavallari  
a cura di Barbara Eforo

per le scuole primarie e secondarie di 1° grado

Una mattinata di "giochi teatrali", un'attività creativa grazie alla quale i bambini delle scuole primarie e i ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado potranno esplorare e sperimentare la propria sensibilità, le proprie attitudini e le dinamiche di gruppo.

## Per le scuole primarie

Il laboratorio teatrale vuole dare la possibilità ai bambini di dare sfogo in modo sano e protetto alla propria energia fisica, mentale ed emotiva con l'obiettivo di sviluppare l'ascolto di sé e dell'altro, migliorare la propria capacità di associazione e di concentrazione e per aumentare la fantasia, utile in qualsiasi tipo di ragionamento. Tutto questo attraverso il gioco, un gioco creativo che si sviluppa attraverso le tecniche del teatro: il racconto, il movimento corporeo, l'improvvisazione e alcuni giochi teatrali.

Ai bambini viene data piena libertà di inventare e di inventarsi lasciando fluire naturalmente la propria fantasia e creatività, ma al contempo vengono loro fornite alcune regole base della comunicazione teatrale con le quali strutturare e rendere espressivo il proprio immaginario.

Una giornata intensa in cui i bambini impareranno a incanalare nel giusto modo la loro energia, una giornata da ricordare, una prima giornata per futuri "talenti".

## Per le scuole secondarie di 1° grado

Il laboratorio teatrale può essere un modo per i ragazzi e le ragazze di questa età meravigliosa e difficile di dare sfogo in modo sano e protetto alla propria energia fisica, mentale ed emotiva. Perché in palcoscenico, protetti e nascosti da un personaggio, a volte si può finalmente riuscire a dire molto di sé e del proprio mondo. Tutto questo attraverso il gioco, un gioco creativo che si sviluppa attraverso le tecniche del teatro: il racconto, il movimento corporeo, l'improvvisazione e alcuni giochi



teatrali. Ai ragazzi viene data piena libertà di inventare e di inventarsi lasciando fluire naturalmente la propria fantasia e creatività, ma al contempo vengono loro fornite le regole base della comunicazione teatrale con le quali strutturare e rendere espressivo il proprio immaginario.

È un gioco di squadra in cui le diversità individuali risultano fondamentali; è un gioco che si può fare solo insieme agli altri ma nel rispetto e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuno.

*Niente è giusto o sbagliato ma è il pensiero che lo rende tale.* (William Shakespeare)

## Programma e informazioni

Il laboratorio è rivolto al gruppo-classe e si struttura in una mattinata di lavoro. Per la realizzazione è sufficiente un'aula ampia e libera da ingombri. È possibile organizzare l'attività in teatro. Si consiglia ai partecipanti abbigliamento comodo. Tempi e modalità di realizzazione saranno concordati con gli insegnanti della classe interessata, legando il progetto alle esigenze e alla ricettività dei ragazzi e cercando di esaltarne le capacità e le caratteristiche.

Il biglietto costa 8 euro.

# 1 miti oggi: Medea / Prometeo / Narciso



## Lezioni/Laboratorio

a cura di Andrea Coppone  
coordinamento artistico Nicola Cavallari

per le scuole superiori

Parlare oggi dei miti ci sembra urgente e necessario, anche alla luce di quello che sta accadendo nel nostro Paese e non solo, alle nostre vite, nelle nostre città.

Da questa esigenza nasce il progetto, che può essere concentrato sull'approfondimento di uno solo o due dei miti proposti oppure prevedere un viaggio completo nelle tre figure mitologiche di Medea, Prometeo e Narciso.

### MEDEA

Medea è "La storia di una terribile difficoltà o impossibilità di intendersi tra civiltà diverse, un monito tragicamente attuale su come sia difficile, per uno straniero, cessare veramente di esserlo per gli altri". Partendo da questa precisa definizione di Claudio Magris, inizia il viaggio nel mito di Medea, partendo da Euripide per attraversare testi e tradizioni di epoche diverse.

### PROMETEO

Il mito di Prometeo è uno dei più ricchi e interessanti della civiltà greca. Spiega l'origine del fuoco, indispensabile per la lavorazione dei metalli, e presenta la figura eccezionale di un titano che si oppone a Zeus, resistendo alle torture, per poi venire alla fine perdonato dal padre degli dei. Dalla scintilla rubata al carro del sole, ai moderni computer, nel corso dei secoli, Prometeo è stato visto come il simbolo del dominio umano sulle forze della natura, e l'espressione dell'uomo in quanto artefice e creatore. Ma l'umanità è riuscita davvero a piegare la natura ai propri fini? Cosa c'è dietro il celebre mito del titano "amico" dell'umanità?

Cerchiamo insieme di scoprire in che modo questo antico racconto ci parla del nostro tempo.

### NARCISO

Come al solito, quando si parla di miti greci, non si può parlare soltanto di un singolo argomento. Ne è un esempio il mito di Narciso. Il bellissimo giovane che non sarebbe morto, finché non avesse visto il proprio riflesso. Questa la profezia enunciata dall'indovino Tiresia alla nascita del giovane. Narciso infatti, attratto dall'immagine di un bellissimo uomo sulla superficie di un lago, cerca di afferrarlo, ma cade nell'acqua e annega. Che dire della bella ninfa Eco, che innamorata di Narciso, e vedendosi respinta da costui, si consuma d'amore e si lascia morire?

Un mito che oscilla tra il troppo amore per se stessi e il sentirsi inadeguati alle aspettative del prossimo.

Un mito che tristemente ci parla di una società, la nostra, che in un perverso gioco di riflessi è ammalata da moderni specchi d'acqua che non dissetano.

### Programma e informazioni

Il percorso può essere strutturato in 1, 2 o 3 incontri di 2h circa ciascuno oppure può essere proposto in forma intensiva in un'unica mattinata.

*Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.*

# Laboratori di teatro



ideazione e coordinamento artistico Nicola Cavallari

per le scuole superiori



Da diversi anni con classi di scuola superiore sono realizzati laboratori teatrali. L'esperienza, valutata positivamente sia dai docenti sia dai ragazzi e dalle loro famiglie, sarà riproposta, nella consapevolezza che il teatro, con i suoi linguaggi e le sue tecniche, può essere occasione, per insegnanti e studenti, per approfondire in modo diverso temi di ricerca, autori e testi che si affrontano nell'attività didattica. I contenuti e le modalità di realizzazione di ogni singolo laboratorio saranno concordati con gli insegnanti delle classi interessate, legando il progetto alle esigenze e alla ricettività delle classi stesse e cercando di esaltare le capacità e le conoscenze già in possesso dei partecipanti. Alla luce delle esperienze degli ultimi anni, si propone una tipologia di laboratorio intensiva (tre giornate di lavoro in teatro, precedute da un incontro preparatorio in classe). Al termine di ogni progetto laboratoriale sarà allestita una performance, dimostrazione del lavoro fatto insieme e occasione per comunicare l'esperienza al pubblico, con gli studenti direttamente impegnati in ogni fase della messa in scena.

### Programma e informazioni

Il laboratorio si rivolge al gruppo classe e si svolge in teatro. Il percorso prevede che nelle tre giornate si lavori sia la mattina sia il pomeriggio (indicativamente dalle ore 9.15 alle ore 17.15, con pausa pranzo di un'ora). Il lavoro laboratoriale può essere strutturato diversamente tenendo conto sia delle caratteristiche artistiche, tecniche e organizzativa del progetto sia delle esigenze della classe. La performance finale è sempre prevista nell'ultima giornata calendarizzata, con inizio alle ore 20.30 (l'orario di convocazione in teatro sarà comunicato direttamente dall'operatore).

Prima dell'avvio di ogni laboratorio si prevede un incontro con gli insegnanti e successivamente, se richiesto, un incontro in classe con gli studenti. Le performance finali di ciascun percorso saranno inserite nel cartellone Pre/Visioni della Stagione di Prosa del Teatro Municipale di Piacenza. Sede delle attività laboratoriali sarà principalmente il Teatro Gioia.

*Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.*



# Via Giacomo Leopardi n. 24



Laboratorio teatrale su **Operette Morali**  
di Giacomo Leopardi

a cura di Pino L'Abbadessa

per le scuole secondarie di 1° grado (classe terza) e superiori

Vogliamo partire dall'oggi, dalla realtà in cui viviamo e, andando indietro nel tempo, ritrovare la nostra memoria, alla ricerca delle nostre tracce, dei fatti dell'uomo, delle nostre origini.

Guida nobile per questo laboratorio teatrale il grande Giacomo Leopardi con il suo libro di sogni poetici *Operette Morali*.

Come in un sogno proviamo a ritrovarci sulla scena del teatro, e con occhi contemporanei ricostruire con gruppi di studenti delle scuole superiori e delle classi terze delle secondarie di 1° grado, i dialoghi, ma anche i monologhi e le novelle delle 24 *Operette Morali*.

Con l'ausilio delle tecniche teatrali proponiamo ai ragazzi un laboratorio teatrale sulle continue mutazioni di personaggi, luoghi e tempi nelle *Operette*.

Il teatro è il luogo del sogno, ma anche lo spazio che rende visibile l'invisibile leopardiano.

Le 24 *Operette* pubblicate nella versione definitiva intorno al 1835 indicano i temi cari al poeta: il rapporto con la Natura, il rapporto dell'uomo con la Storia, il confronto tra i valori del passato e la situazione degenerata del presente; illusioni, gloria, noia, passioni. Ercole, Atlante, Prometeo, e anche Folletto, Gnomo, Terra, Luna, e ancora il Venditore d'almanacchi, e Cristoforo Colombo, e Natura e Islandese, e tanti altri ancora, rappresentano l'infinita carrellata di personaggi con cui potremo fare conoscenza e interpretarli da protagonisti sulla scena teatrale, mettendo in atto le dovute tecniche dello straniamento leopardiano.

## Programma e informazioni

*Via Giacomo Leopardi n.24* prevede analisi del testo, caratterizzazione e interpretazione del personaggio, improvvisazione, invenzione e messa in scena.

Si potrà lavorare su una o più *Operette* da scegliere sulla base dell'esigenze dei docenti referenti e delle specifiche programmazioni.

Le attività prevedono pratica laboratoriale per un monte ore prestabilito da concordare. Il laboratorio può essere strutturato con modalità intensiva di più giorni o in incontri settimanali di 2-3 ore ciascuno.

I gruppi laboratoriali possono essere composti da singole classi, o anche interclasse per un prevedibile numero di 20/25 partecipanti circa.



# Istantanea indagine poetica sul nostro presente



a cura di Beatrice Baruffini

per le scuole primarie (dalla classe terza), secondarie di 1° grado e superiori

Un'istantanea è una fotografia che viene sviluppata immediatamente dopo essere stata scattata. L'impressione quindi è di avere, anche solo per un attimo, catturato il presente che diventa tangibile attraverso la foto. Un presente che si mostra a qualcuno, che si fa vedere. Che resta nel tempo. Chiedersi "chi siamo?" è così la prima domanda per capire il presente e, di conseguenza, prepararsi al futuro. L'indagine poetica serve per restituire uno spaccato contemporaneo su una classe di studenti che, attraverso un percorso teatrale, riusciranno alla fine a raccontare chi sono, sia attraverso dati quantitativi, sia con immagini teatrali e testi raccolti nell'arco del progetto. Indagine significa "ricerca accurata dei fatti per appurare la verità". È qualcosa di scientifico, logico,

razionale. Per noi: un punto di partenza. Il teatro, con i suoi strumenti, servirà per portare i contenuti in una dimensione poetica, studiata apposta per incontrare il pubblico che avrà, al momento dell'azione performativa, un'istantanea su una classe scolastica ne 2022/2023.

## Programma e informazioni

L'indagine poetica si articola in 5 incontri: 3 a scuola e 2 in teatro. Durata degli incontri: 1h30' / 2h circa.

I 3 incontri a scuola sono incentrati sulla raccolta dei contenuti, attraverso improvvisazioni teatrali, scrittura creativa, esercizi drammaturgici, sul corpo e sullo spazio. I 2 incontri a teatro serviranno per lavorare sulla messa in scena e presentarla al pubblico.

# Costruendo Arturo padri e figli in dialogo



Laboratorio di drammaturgia  
collegato alla visione dello spettacolo *Arturo*

a cura di Laura Nardinocchi e Niccolò Matcovich

per le scuole secondarie di 1° grado e superiori

Il laboratorio è un momento intimo in cui dialogare apertamente sul rapporto con la figura paterna, dando ai partecipanti la possibilità di esplorare in prima persona la struttura drammaturgica dello spettacolo *Arturo*, che affronta il tema del dialogo tra padri e figli.

Si alterneranno momenti di gioco, di scrittura, di improvvisazione ed esercizi in gruppo, tutti legati ai titoli scelti dalla Compagnia Nardinocchi/Matcovich per ogni scena, cercando sempre un confronto diretto con il reale, senza menzogna.

Ci piace che *Arturo* possa essere un'esperienza diversa dal "semplice" vedere uno spettacolo; per questo,

qualora ce ne fosse la possibilità, ci piace che i ragazzi e le ragazze, in relazione alla visione di *Arturo*, possano partecipare al laboratorio di drammaturgia dal titolo *Costruendo Arturo*.

## Programma e informazioni

L'attività, rivolta al gruppo classe, è strutturata nella modalità dell'incontro/laboratorio che potrà essere svolto in teatro oppure a scuola. La compagnia sarà disponibile per la calendarizzazione dell'incontro indicativamente il giorno precedente lo spettacolo (sede e orari da concordare con le classi interessate).

*I progetti dettagliati con i costi dei laboratori possono essere richiesti all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.*



# 7 Lab



## Laboratorio teatrale intorno a *I Sette contro Tebe* di Eschilo

a cura di Pino L'Abbadessa

per le scuole superiori



### Antefatto

Eteocle e Polinice, figli di Edipo, si accordano per gestire il potere sulla città di Tebe: regnare un anno a testa. Eteocle però allo scadere del proprio anno non lascia libero il proprio posto, sicché Polinice dichiara guerra al fratello e alla propria patria. 7 uomini di Polinice a presidiare dall'esterno le 7 porte della città, e altrettanti uomini di Eteocle a difendere dall'interno i 7 accessi. È la guerra!

All'interno della città il coro delle giovani donne tebane osserva, commenta, partecipa, canta parole di paura. Si susseguono 7 scontri. Sei delle 7 porte tengono, dunque l'attacco alla città viene respinto. Alla settima porta però, i fratelli Eteocle e Polinice, maledizione che grava sulla stirpe di Edipo, si danno la morte l'un l'altro.

### Il laboratorio teatrale

7 Lab parte dallo studio dei testi originali scritti da Eschilo nel 467 a.C., per arrivare ai nostri tempi, alle guerre dei nostri giorni.

Attraverso la pratica di training teatrali, invenzioni, improvvisazioni e riscritture contemporanee, ci

confrontiamo su fatti ed eventi di tutti i tempi, e prendiamo coscienza dei meccanismi e dei danni provocati da guerre fratricide.

Il Teatro è il luogo del confronto, della condivisione, dove vivere qui e ora, come in una grande Assemblea-Agorà, le parole della guerra, per l'elaborazione di percorsi di pace.

La sapienza del grande Eschilo ci mette a disposizione una drammaturgia fatta principalmente di coralità, una caratteristica che ci permette di proporre a gruppi di studenti delle Scuole Superiori pratiche laboratoriali condivise.

### Programma e informazioni

Le attività prevedono pratica laboratoriale per un monte ore prestabilito da concordare. Il laboratorio può essere strutturato con modalità intensiva di più giorni o in incontri settimanali di 2-3 ore ciascuno.

I gruppi laboratoriali possono essere composti da singole classi, o anche interclasse per un prevedibile numero di 20/25 partecipanti circa.

# La figura nel teatro d'ombra

## Giochi d'ombra



## Incontri sull'ombra e il teatro d'ombra

a cura di Nicoletta Garioni

corso di formazione avanzata rivolto a docenti delle scuole dell'infanzia e primarie



Nell'ambito del progetto di formazione/aggiornamento Giochi d'ombra avviato nel 2021/2022 e in continuità con il laboratorio Dal corpo alla sagoma realizzato nella passata stagione, prosegue l'indagine sull'ombra e sul teatro d'ombra.

In una prospettiva ludica, didattica ed espressiva, in modo che l'ombra e il fare teatro possano diventare una materia fruibile per i docenti che operano nell'ambito della prima infanzia, si propone agli insegnanti un percorso legato allo studio della FIGURA come elemento fondamentale del teatro d'ombra.

Verrà indagata l'ombra come FIGURA, ossia come forma significativa.

Attraverso questo specifico punto di vista si esploreranno le possibilità espressive e le leggi che governano questa arte teatrale.

Il lavoro prevede l'uso di immagini, forme disegnate, fotografie, illustrazioni in una costante dialettica con l'ombra, al fine di imparare ad identificare le caratteristiche grafiche necessarie ed i criteri di traduzione delle stesse in sagome. Senza una forma che diventi figura d'ombra non può essere raccontata una

storia con il linguaggio del teatro d'ombra.

Attorno a questo elemento si esplorerà il teatro d'ombra come sistema complesso, costituito da specifici dispositivi proiettivi che determinano l'assetto di questo tipo di teatro. Nella prima tappa si esplorerà il corpo/oggetto attraverso momenti di gioco supportati da nozioni teoriche per poi poter approdare nelle tappe successive alla costruzione della sagoma e all'analisi della sua relazione con la luce e la superficie di proiezione. Sarà un percorso teso a trasmettere ai docenti le modalità operative per affrontare questo peculiare linguaggio teatrale, nel pieno rispetto dell'universo emotivo e cognitivo dei bambini.

Il laboratorio proposto prevede l'alternarsi di momenti teorici e pratici al fine di trasmettere e far sperimentare agli insegnanti situazioni e applicazioni pratiche dell'ombra che potranno essere utilizzate, ed esplorate ulteriormente all'interno del proprio percorso didattico per favorire lo sviluppo delle capacità percettive, cognitive, comunicative ed espressive dei bambini.

### Programma e informazioni

Corso di 20 ore strutturato in 3 blocchi di lavoro.

Il laboratorio è aperto a un massimo di 15 partecipanti. Si consiglia un abbigliamento comodo.

### Calendario

Officina delle Ombre

venerdì 19 aprile 2024 - ore 17-20

sabato 20 aprile 2024 - ore 9-12

venerdì 3 maggio 2024 - ore 17-20

sabato 4 maggio 2024 - ore 9-13

venerdì 17 maggio 2024 - ore 17-20

sabato 18 maggio 2024 - ore 9-13

# Una forma... una figura d'ombra... una storia



**Incontri sul teatro d'ombre per il personale educativo dei nidi dell'infanzia**

a cura di Nicoletta Garioni

corso base di formazione per il personale educativo dei nidi dell'infanzia



d'ombre e sulle possibili strade della sua fruizione da parte dei più piccoli.

## Programma e informazioni

Il laboratorio è aperto a un massimo di 15 partecipanti. Sarà strutturato in 4 incontri di 2h ciascuno. Gli incontri saranno teorico-pratici, al fine di sperimentare direttamente alcune situazioni ludiche, si chiede pertanto alle insegnanti di indossare abiti comodi e munirsi di un astuccio con matita, biro, forbici e colla stick.

La sede del laboratorio è l'Officina delle Ombre, mentre l'incontro conclusivo si terrà al Teatro Filodrammatici e sarà aperto a tutto il personale educativo dei nidi d'infanzia e agli operatori di servizi per la prima infanzia come momento di condivisione dell'esperienza laboratoriale e riflessione comune.

## Calendario

**Officina delle Ombre**

**giovedì 18 aprile 2024 - ore 16.30-18.30**

IL BAMBINO E L'OMBRA

**giovedì 2 maggio 2024 - ore 16.30-18.30**

LA FIGURA NEL TEATRO D'OMBRA

**giovedì 16 maggio 2024 - ore 16.30-18.30**

LA SCENA CHE RACCONTA E ACCOGLIE

**Teatro Filodrammatici**

**giovedì 30 maggio 2024 - ore 16.30-18.30**

IL CONFRONTO: restituzione dell'esperienza (incontro aperto a tutti)

Le esperienze sulle ombre con la prima infanzia sono state condotte da Teatro Gioco Vita a partire dagli anni Novanta, grazie a un progetto laboratoriale sperimentale svolto presso l'asilo nido comunale del quartiere Peep di Piacenza. Dopo questa esperienza la compagnia artistica ha iniziato a elaborare spettacoli di teatro d'ombre per la fascia d'età prescolare dell'infanzia, secondo criteri che ponessero i piccoli spettatori in una situazione accogliente e adeguata alla loro crescita fisica e cognitiva e nel pieno rispetto delle loro esigenze psico-affettive. Contemporaneamente Teatro Gioco Vita ha proseguito la ricerca artistica, espressiva e pedagogica attraverso numerosi laboratori in nidi e scuole dell'infanzia in ogni parte d'Italia, e non solo, sviluppando una propria metodologia pedagogica nel proporre percorsi e materiali d'ombra.

L'esperienza accumulata ed elaborata negli anni viene, con questa proposta di percorso di formazione, messa a disposizione del personale educativo dei nidi dell'infanzia per fornire adeguati strumenti di conoscenza sul teatro

# Lo spazio del teatro



**Visita guidata ai luoghi di spettacolo**

a cura dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

Una visita guidata agli spazi teatrali in cui opera Teatro Gioco Vita, accompagnati dagli operatori dell'ufficio scuola e dello staff tecnico e artistico. Un breve viaggio alla scoperta delle vicende storiche e degli aspetti artistici e architettonici dei principali edifici piacentini dedicati allo spettacolo dal vivo, anche in rapporto all'evoluzione storica degli spazi teatrali in Italia e in Europa. In più, uno sguardo speciale sul palcoscenico e su tutto ciò che accade dietro le quinte: dai segreti dei macchinisti e degli illuminotecnici, all'organizzazione e alla comunicazione. Un primo approccio per conoscere il complesso lavoro e le molteplici professionalità che ruotano attorno a una rappresentazione teatrale e che

contribuisce a creare quella speciale atmosfera che solo uno spettacolo dal vivo può regalare.

## Programma e informazioni

Date e orari da concordare con le scuole interessate, compatibilmente con la programmazione del/dei teatro/teatri. La partecipazione è gratuita. A seconda degli interessi degli studenti, l'incontro può privilegiare aspetti particolari: le caratteristiche storico/architettoniche dello spazio, i mestieri del teatro (artistici, tecnici, organizzativi), le testimonianze dei professionisti che lavorano nel settore teatrale, ecc.

# Il gioco del teatro



**Incontri di introduzione ai linguaggi della scena**

a cura dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita

per le scuole primarie

Giocare al teatro per conoscerlo, avvicinarsi o approfondirlo. Tre incontri teorico-pratici: quali sono i lavori del teatro, fantasia e realizzazione, i personaggi, le emozioni... Il percorso terminerà con delle brevi improvvisazioni, in cui si proverà a interpretare le conoscenze apprese e durante le quali i ragazzi saranno attori e registi di loro stessi.

Un progetto che vuole essere un primo incontro con il "mestiere del teatro" e offrire spunti, suggestioni, curiosità nei confronti dell'esperienza teatrale.

## Programma e informazioni

In linea di massima il progetto si articola in tre incontri della durata di un'ora circa ciascuno. I temi proposti e gli argomenti varieranno a seconda dell'età degli studenti. Il numero degli incontri potrà anche cambiare a seconda delle esigenze e della reattività della classe. Gli appuntamenti si svolgeranno presso le sedi scolastiche, di mattina o pomeriggio (date e orari da concordare con gli insegnanti delle scuole interessate). La partecipazione è gratuita.



# Tutti a teatro

Stagione di Prosa e Festival "L'altra scena"



Incontri di presentazione dei cartelloni

Incontri propedeutici e/o di approfondimento sugli spettacoli

per le scuole superiori

Il progetto vuole incontrare l'esigenza degli studenti di migliorare gli strumenti in proprio possesso da una parte per fruire meglio della visione dello spettacolo, dall'altra per disporre di chiavi di lettura adeguate e per approfondire l'esperienza della visione dello

spettacolo stesso. L'obiettivo è aiutare gli studenti ad acquisire maggiore dimestichezza con il mondo del teatro e a sviluppare il senso critico, per una fruizione più consapevole dello spettacolo teatrale.

# Teatrando

Rassegna di Teatro Scuola "Salt'in Banco"



Incontri di presentazione del cartellone

Incontri propedeutici e/o di approfondimento sugli spettacoli

per le scuole primarie e secondarie di 1° grado

L'esperienza maturata da Teatro Gioco Vita nell'ambito dell'educazione al teatro, nel corso di tanti anni e nel contatto con numerose scuole, ha dimostrato come per gli studenti sia importante potersi avvicinare al teatro gradualmente e in modo consapevole. Ciò è ancora più vero per quanto riguarda i giovanissimi spettato-

ri, che dimostrano di partecipare più direttamente, e con maggior coinvolgimento, all'esperienza teatrale se adeguatamente preparati e introdotti alla scoperta dei linguaggi della scena, delle peculiarità del testo e della rappresentazione, della stessa magia del teatro.

# Memoria e manipolazione

Qual è la differenza tra una storia "vera" e una storia "finta"?



Incontro collegato alla visione dello spettacolo  
**Vuoto di memoria**

a cura della Compagnia Remuzzi Ferrari

per le scuole secondarie di 1° grado (classe terza) e superiori



confronto attivo con gli studenti verranno commentate notizie di attualità e cronaca da punti di vista plurimi, al fine di inquadrare le varie sfumature che un fatto raccontato può assumere a seconda della fonte da cui proviene.

## Programma e informazioni

L'incontro sarà tenuto dagli attori protagonisti dello spettacolo, avrà la durata di circa un'ora e sarà programmato per le scuole che ne faranno richiesta (sede e orari da concordare con le classi interessate).

## Lo spettacolo

Teatro de Gli Incamminati / deSidera /

Compagnia Remuzzi Ferrari

VUOTO DI MEMORIA

uno spettacolo di e con Tiziano Ferrari e Livio Remuzzi

light design Simone Moretti

regia Tiziano Ferrari e Livio Remuzzi

(per tutti, da 13 anni)

Teatro Filodrammatici

martedì 23 gennaio 2024 - ore 9 e ore 10.45

mercoledì 24 gennaio 2024 - ore 10

(Stagione di teatro scuola "Salt'in Banco")

A margine della visione di *Vuoto di memoria*, in cartellone al Teatro Filodrammatici nell'ambito dei progetti per il Giorno della Memoria, viene proposto un incontro di scambio con gli studenti per affrontare il tema dello spettacolo: la manipolazione.

Manipolazione è una parola cangiante, in grado di assumere molteplici significati a seconda del contesto nel quale viene utilizzata: operazione di condizionamento e controllo, delle coscienze appunto, o di modificazione e alterazione genetica, oppure come rielaborazione tendenziosa della verità.

Proprio su quest'ultima sfumatura verterà l'incontro.

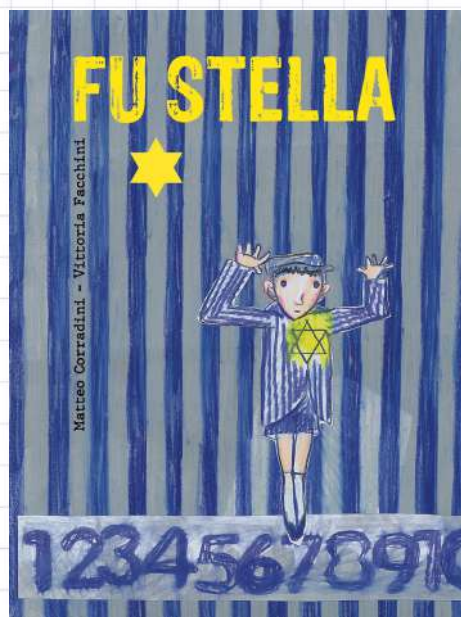
Secondo quali criteri si stabilisce dove risiede la verità di un fatto, un evento storico o giornalistico? Come stabilire cosa è una fake news e cosa no. Attraverso un

# Il teatro tra storia e memoria



## Spettacoli e altre proposte

per le scuole secondarie di 1° grado e superiori



*È che bisogna parlare delle cose che non esistono più, anche per capire che non è del tutto vero che non esistono più. (Ascanio Celestini)*

La relazione con la memoria e con la storia e la sua rappresentazione attraverso i linguaggi del teatro è un tema che si presta a molteplici approfondimenti e chiavi di lettura. Come la memoria di un evento storico può prendere corpo sulla scena? Come possiamo ritrovare oggi sul palcoscenico la funzione civile del teatro? Come i linguaggi teatrali possono aiutarci a conoscere e comprendere momenti della nostra storia più o meno recente?

## Incontro/laboratorio

### MEMORIA E MANIPOLAZIONE

#### Incontro/laboratorio

a cura della Compagnia Remuzzi Ferrari  
da 13 anni  
data, sede e orario da concordare

## Gli spettacoli

Teatro de Gli Incamminati / deSidera / Compagnia Remuzzi Ferrari

### VUOTO DI MEMORIA

uno spettacolo di e con Tiziano Ferrari e Livio Remuzzi  
light design Simone Moretti  
regia Tiziano Ferrari e Livio Remuzzi  
(per tutti, da 13 anni)

#### Teatro Filodrammatici

martedì 23 gennaio 2024 - ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 24 gennaio 2024 - ore 10

Matteo Corradini

### FU STELLA

Reading + coreografia per raccontare la Shoah  
di e con Matteo Corradini

immagini Vittoria Facchini  
in scena Matteo Corradini e una danzatrice  
(per tutti, da 11 anni)

#### Teatro Filodrammatici

martedì 30 gennaio 2024 - ore 9 e ore 11

Pino L'Abbadessa

### RACCONTANDO IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO

liberamente ispirato a Italo Calvino  
ideazione e interpretazione Pino L'Abbadessa  
(per tutti, da 12 anni)

#### Teatro Filodrammatici

martedì 30 aprile 2024 - ore 10

# Con Libera contro le mafie



## Progetto collegato alla visione dello spettacolo *La stanza di Agnese*

in collaborazione con



per le scuole secondarie di 1° grado e superiori

La rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco" nell'ambito della collaborazione tra Teatro Gioco Vita e Libera Piacenza propone in questa stagione *La stanza di Agnese* della compagnia Meridiani perduti, che vede protagonista Sara Bevilacqua.

Spettacolo nato dalla sinergia con la Scuola Antonino Caponnetto e vincitore del progetto TRAC - Sezione Nuova Drammaturgia, è dedicato al giudice Paolo Borsellino. *La stanza di Agnese* ha debuttato nel 2022, del quarantennale degli omicidi di Pio La Torre e Carlo Alberto Dalla Chiesa e il trentennale della tragica scomparsa di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e degli agenti delle rispettive scorte. Rappresentato in teatri, festival e altri spazi in varie parti d'Italia sempre con ampi consensi di pubblico e di critica, il 18 luglio scorso è andato in scena a Palermo in Piazza della Memoria nell'ambito delle manifestazioni per l'anniversario della strage di via D'Amelio.

## A scuola prima e/o dopo lo spettacolo

I ragazzi di Libera sono disponibili a tenere incontri preparatori allo spettacolo nelle classi che ne faranno richiesta.

## In teatro, dopo la rappresentazione dello spettacolo

Al termine della rappresentazione ci si potrà fermare in teatro per un incontro con la Compagnia e operatori di Libera.

## Progetti didattici a cura di Libera

Da diversi anni il coordinamento di Libera interviene negli istituti scolastici di Piacenza con progetti didattici pensati per ogni fascia d'età. Sono tante le scuole che alla fine di questi percorsi hanno aderito a Libera.

Confermato il lavoro in vista del 21 marzo, giornata in cui si commemorano le vittime innocenti delle mafie, appuntamento nazionale che coinvolge soprattutto le scuole e i ragazzi.

## Lo spettacolo

Meridiani Perduti Teatro / Sara Bevilacqua

### LA STANZA DI AGNESE

di e con Sara Bevilacqua  
drammaturgia Osvaldo Capraro  
disegno luci Paolo Mongelli e Marco Oliani  
video Mimmo Greco  
grafica Studio Clessidra  
organizzazione Daniele Guarini  
produzione Meridiani Perduti Teatro  
con il supporto di TRAC\_Centro di residenza teatrale pugliese  
con il sostegno di Factory Compagnia Transadriatica  
si ringrazia la famiglia Borsellino  
Teatro Filodrammatici

giovedì 14 marzo 2024 - ore 9 e ore 11

venerdì 15 marzo 2024 - ore 9 e ore 11

in collaborazione con Libera Piacenza



# Teatro e Scienza



## Spettacoli e altre proposte

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

Da molti anni la Compagnia del Sole realizza progetti, master di primo e secondo livello e spettacoli teatrali che hanno come tema la divulgazione scientifica, in collaborazione con docenti esperti in pedagogia della Fisica dell'Università Statale di Milano. Ad alcuni di questi progetti la Compagnia ha associato temi filosofici, letterari, poetici e mitologici, per ricercare il giusto contesto in cui sono avvenute queste rivoluzioni di pensiero e di mentalità. Questi ingredienti hanno generato come risultato finale spettacoli teatrali che vengono replicati da oltre dieci anni in Italia e all'estero per un pubblico di ragazzi, giovani e adulti.

In questo progetto abbiamo selezionato un percorso scientifico attraverso tre spettacoli.

La trasformazione del pensiero nell'uomo dal medioevo al rinascimento, dal dogma alla sperimentazione a cavallo fra il 1400 e il 1500 viene rappresentata mettendo in scena la vita e le invenzioni di Leonardo da Vinci e in particolare il suo progetto sulla macchina per volare. Il secondo spettacolo affronta la grande rivoluzione Copernicana e Galileo, a cavallo fra il 1500 e il 1600 e iniziamo il racconto partendo dalla grande suggestione di Astolfo sulla luna nell'Orlando furioso.

L'ultimo spettacolo racconta la grande storia del tempo e partendo dal mito della creazione di Esiodo ripercorriamo il percorso scientifico e filosofico fino ad incontrare Albert Einstein che ci dimostrerà che il tempo è appunto relativo.

Ciò che rende questi spettacoli adatti ad un pubblico trasversale è proprio l'uso di un linguaggio comprensibile ma scientificamente attendibile perché garantito dalla preziosa consulenza del prof. Marco Giliberti del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Milano. Giliberti da anni si occupa di didattica della meccanica quantistica e di educazione informale della fisica attraverso il teatro e da circa 10 anni collabora con la Compagnia del Sole per tutti i progetti di teatro-scienza. Inoltre, nella drammaturgia di questi spettacoli, ciò che rende appassionante e interessante l'intreccio sono i temi filosofici, mitologici, poetici e letterari che si legano ai percorsi scientifici.

## Gli spettacoli

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**IL CODICE DEL VOLO**

Dagli studi, i disegni, gli scritti, gli appunti di Leonardo scritto, diretto e interpretato da Flavio Albanese collaborazione artistica Marinella Anaclerio (per tutti, da 8 anni)

**Teatro Filodrammatici**  
**lunedì 18 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45**

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**L'UNIVERSO È UN MATERASSO**

E le stelle un lenzuolo diretto ed interpretato da Flavio Albanese di Francesco Niccolini collaborazione artistica e luci Marinella Anaclerio (per tutti, da 8 anni)

**Teatro Filodrammatici**  
**martedì 19 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45**

**Compagnia del Sole / Flavio Albanese**  
**IL MESSAGGERO DELLE STELLE**

Come evitai la guerra, salvai il mondo e divenni amico di Galileo Galilei di Francesco Niccolini consulenza (e pazienza) scientifica Marco Giliberti con Flavio Albanese regia Marinella Anaclerio (per tutti, da 8 anni)

**Teatro Filodrammatici**  
**mercoledì 20 marzo 2024 - ore 9 e ore 10.45**

## E ancora...

Al termine delle rappresentazioni ci si potrà fermare in teatro per un incontro con Flavio Albanese. Su richiesta delle scuole potranno essere organizzati anche a distanza incontri con gli artisti della Compagnia del Sole, con l'intervento via Zoom del professor Marco Giliberti, previa verifica della disponibilità.

# Proposte di teatro civile per le giovani generazioni



## Spettacoli e altre proposte

per le scuole secondarie di 1° grado e superiori



Spettacoli che affrontano temi civili e sociali cercando gli strumenti e i linguaggi per entrare in contatto con la società odierna.

L'evento speciale *VajontS 23*, azione corale di teatro civile, sarà in scena nel 60° anniversario della caduta della frana del Vajont che costò la vita a 2000 persone, per dare sentimento alla ragione e alla saggezza di scegliere gli interventi da fare in base a un principio di tutela della vita, della salute, del bene comune, di riduzione del rischio. Un progetto di Marco Paolini, attore, autore e regista che rappresenta il teatro civile nella sua espressione più poetica, realizzato con modalità diverse in contemporanea in oltre 100 teatri.

Lo spettacolo *La stanza di Agnese* affronta invece i temi della legalità attraverso la figura di Paolo Borsellino, raccontata dalla moglie Agnese: un dialogo incessante tra lei e Paolo, che continua tra le pieghe dei ricordi, con toni di tenerezza quando si tratta dei propri figli e di indignazione nei confronti dei traditori dello Stato. Proposte che vanno a intrecciarsi a quelle del percorso *Il teatro tra storia e memoria*.

## Gli spettacoli

**Marco Paolini / Teatro Gioco Vita**  
**VAJONTS 23**

Azione corale di teatro civile in contemporanea in oltre 100 teatri  
*Un racconto, cento racconti di acqua e di futuro* curato da Marco Paolini con la collaborazione di Marco Martinelli

con Nicola Cavallari e Gilberto Colla cura del progetto per Piacenza Nicola Cavallari produzione Teatro Gioco Vita un progetto di Marco Paolini per La Fabbrica del Mondo realizzato da Jolefilm in collaborazione con Fondazione Vajont

**Teatro Filodrammatici | Festival "L'altra scena"**  
**lunedì 9 ottobre 2023 - ore 10 e ore 11**  
(spettacolo gratuito, pubblico limitato)

**Meridiani Perduti Teatro / Sara Bevilacqua**  
**LA STANZA DI AGNESE**

di e con Sara Bevilacqua drammaturgia Osvaldo Capraro disegno luci Paolo Mongelli e Marco Oliani video Mimmo Greco grafica Studio Clessidra organizzazione Daniele Guarini produzione Meridiani Perduti Teatro con il supporto di TRAC\_Centro di residenza teatrale pugliese con il sostegno di Factory Compagnia Transadriatica

si ringrazia la famiglia Borsellino  
**Teatro Filodrammatici**  
**giovedì 14 marzo 2024 - ore 9 e ore 11**  
**venerdì 15 marzo 2024 - ore 9 e ore 11**  
in collaborazione con Libera Piacenza

## Percorsi per la prevenzione del disagio giovanile



### Progetto per la prevenzione del disagio giovanile

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

Da alcuni anni a Piacenza è attivo un Protocollo d'Intesa per la creazione di un modello operativo innovativo di dialogo intergenerazionale ed inter-istituzionale per la prevenzione strutturale del disagio giovanile. Promosso dalla Prefettura di Piacenza e sottoscritto tra gli altri da Comune, Provincia, Ufficio Scolastico Provinciale, Ausl, rappresentanti dei genitori e degli studenti, vede Teatro Gioco Vita come partner organizzativo.

Il cartellone di "Salt'in Banco" propone in ogni edizione spettacoli che affrontano varie tematiche legate alla scuola, alla famiglia, al problema del bullismo, al rapporto con i social, ai disagi dell'adolescenza, alla fatica di crescere nella società di oggi.

In questa stagione il percorso si snoda per le scuole secondarie di 1° grado e superiori tra tre spettacoli, per affrontare altrettante tematiche: il bullismo, la dicotomia tra realtà virtuale e vita reale, i rapporti familiari.

Di Guido Castiglia *Branco di scuola* e *DISconnesso - fuga off line*.

Il primo racconta disagi non espressi e dinamiche violente latenti, fatte di piccoli soprusi, di prevaricazioni camuffate da scherzi e una galassia di sofferenze interiori non dichiarate, ancor più pericolose perché taciute.

*DISconnesso*, come spiega Guido Castiglia, «tratta lo scontro titanico tra realtà fisica e realtà virtuale, una dicotomia resa ancor più evidente dalla condizione pandemica e dal distanziamento sociale che ha reso ammissibile la bulimia del virtuale.

*Arturo* della compagnia Nardinocchi/Matcovich invita a riflettere sulla figura del padre e sul rapporto padri-figli. Utilizzando un interessante dispositivo drammaturgico, lo spettacolo si modula diversamente grazie all'interazione con gli spettatori lavorando su due differenti piani: quello dei padri che si raccontano in prima persona e quello in cui emerge il punto di vista dei figli.

Per le scuole primarie *Dire fare baciare lettera testamento* è un personale manifesto dei diritti dell'infanzia in una società come la nostra dove spesso i bambini vengono trattati come piccoli adulti senza rispettare i loro bisogni.

### Gli spettacoli

Nonsoloteatro / Guido Castiglia  
BRANCO DI SCUOLA

Una semplice storia di bullismo di e con Guido Castiglia (da 11 anni)

Teatro Filodrammatici  
giovedì 8 febbraio 2024 - ore 9 e ore 10.45

Koreja / Babilonia Teatri  
DIRE FARE BACIARE LETTERA TESTAMENTO di Valeria Raimondi e Enrico Castellani (da 6 anni)

Teatro Filodrammatici  
dal 6 all'8 marzo 2024 - ore 10

Nardinocchi/Matcovich  
ARTURO  
Un dialogo tra padri e figli di e con Laura Nardinocchi e Niccolò Matcovich (da 11 anni)

Teatro Filodrammatici  
giovedì 20 marzo 2024 - ore 9 e ore 11

Nonsoloteatro / Guido Castiglia  
DIS-CONNESSO, FUGA OFF LINE di e con Guido Castiglia (da 11 anni)

Teatro Filodrammatici  
lunedì 15 aprile 2024 - ore 9 e ore 10.45

## Nella lingua di Shakespeare



### Teatro in inglese

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

La sezione di "Salt'in Banco" dedicata al teatro in lingua inglese quest'anno si arricchisce di proposte arrivando a coinvolgere un pubblico più ampio, dalle scuole primarie fino alle superiori.

Grazie al ritorno a Piacenza di David Remondini, apprezzato attore madrelingua inglese già conosciuto a Piacenza per le sue interpretazioni a fianco di Carlo Rossi (*Lost in Translation* e *Snow Play*) e nella passata stagione protagonista di *A cup of tea with Shakespeare* diretto da Laura Pasetti.

In cartellone due spettacoli: *Viola's Magic Friend* per le ultime tre classi della primaria e la prima della secondaria di 1° grado e *Shakespeare the Great Rapper* per tutto il pubblico dai 12 anni.

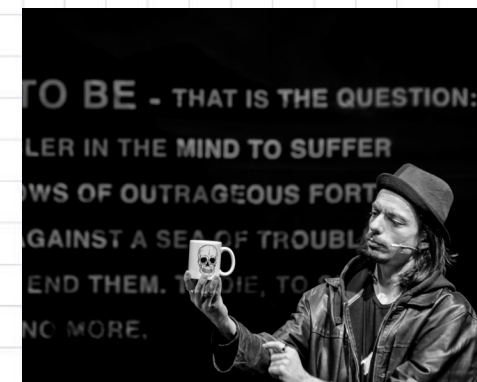
*Viola's Magic Friend* ha l'obiettivo di condurre nell'apprendimento di una lingua straniera lavorando sulla necessità di comunicare, innescando la curiosità per ciò che appare o suona "diverso", arrivando al gioco. Gli alunni saranno coinvolti direttamente durante lo spettacolo, recitato in lingua inglese e italiana con l'ausilio di parti mimiche, immagini, scritte e canzoni.

In *Shakespeare the Great Rapper* David Remondini farà rivivere i versi di Shakespeare in tutta la loro potenza, ridando il ritmo naturale alle parole, accompagnato dalla musica originale composta in continuo dialogo fra la citazione elisabettiana e il contemporaneo. Perché in fin dei conti i rapper contemporanei usano gli stessi accorgimenti (se non lo stesso metro ritmico) del grande drammaturgo elisabettiano.

### Gli spettacoli

Erranti Teatro / David Remondini  
VIOLA'S MAGIC FRIEND  
spettacolo interattivo in lingua inglese di David Remondini con Mila Boeri e David Remondini (da 8 a 11 anni)  
Teatro Filodrammatici  
lunedì 26 febbraio 2024 - ore 9 e ore 10.45

David Remondini / Erranti Teatro / Teatro In-Folio  
SHAKESPEARE THE GREAT RAPPER  
un progetto di Michela Marelli e David Remondini con David Remondini e Massimo Betti  
teatro di narrazione con parti cantate e interpretate in lingua originale inglese (da 12 anni)  
Teatro Filodrammatici  
da martedì 27 febbraio a venerdì 1 marzo 2024 - ore 9 e ore 11



## Teatro, ambiente e natura



**Raccontare l'emergenza ambientale e climatica e il rapporto uomo-natura**

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

La Stagione di teatro scuola "Salt'in Banco" si apre quest'anno con una tre giorni dedicata a spettacoli che raccontano il rapporto tra l'uomo, l'ambiente e la natura, affrontando attraverso la prospettiva del teatro e i linguaggi della scena e le modalità dello spettacolo dal vivo i temi dell'emergenza climatica e ambientale.

Si inizia con un evento speciale proposto dal Festival "L'altra scena": *VajontS 23*, un progetto di Marco Paolini in contemporanea in oltre 100 teatri il 9 ottobre 2023 a 60 anni dalla tragedia del Vajont.

In *Cassandra* di Teatro Gioco Vita la figura di Cassandra emerge dalle pieghe del mito e si fa a noi contemporanea per dirci che non possiamo più aspettare: il mondo intorno a noi sta crollando sotto il peso surriscaldamento globale. E così sullo sfondo del racconto non vedremo Troia che brucia ma una sequenza di catastrofi ambientali dell'oggi.

In *Nunc* della compagnia Brat, spettacolo vincitore del Premio Scenario Infanzia 2022, si vede un mondo metafora del nostro, in cui l'uomo ha un grande impatto sull'ambiente e le azioni di oggi riverberano su ciò che sarà domani.

*Ale e i boschi* de La Piccionaia ci invita a un'avventura nel bosco: un viaggio nella natura, nel grande mistero dei legami invisibili che tengono insieme uomini, piante e animali nella grande casa comune che è la Terra.

### Gli spettacoli

#### VAJONTS 23

Azione corale di teatro civile

un progetto di Marco Paolini per La Fabbrica del Mondo realizzato da Jolefilm in collaborazione con Fondazione Vajont

cura del progetto per Piacenza Nicola Cavallari (da 14 anni)

Teatro Filodrammatici

lunedì 9 ottobre 2023 - ore 10 e ore 11

#### CASSANDRA

Perché non vedono il mondo intorno a noi crollare?

di Enrica Carini e Fabrizio Montecchi con Letizia Bravi e Barbara Eforo

testo Enrica Carini

regia e scene Fabrizio Montecchi

disegni e sagome Nicoletta Garioni

produzione Teatro Gioco Vita

(da 13 anni)

Teatro Filodrammatici

giovedì 7 e venerdì 8 novembre 2023 - ore 10

#### NUNC

regia Claudio Colombo

aiuto regia Michele Guidi

con Agata Garbuio, Claudia Manuelli, Irene Silvestri, Paolo Tosin

produzione Teatro Metastasio di Prato in collaborazione produttiva con BRAT

con il sostegno di Scenario

e L'arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale - Centro di

Residenza Emilia-Romagna

Spettacolo vincitore Premio Scenario Infanzia 2022

(da 6 anni)

Teatro Filodrammatici

venerdì 10 novembre 2023 - ore 10 e ore 21

#### ALE E I BOSCHI

ispirato a *Ale e Rovere*, *Ale e i lupi*

e *I Racconti del bosco* di Daniele Zovi

regia di Carlo Presotto

drammaturgia Carlo Presotto e Paola Rossi

con Matteo Balbo e Francesca Tres

scenografia Traverso-Vighy

tecnico Stefano Capasso

produzione La Piccionaia

(da 5 anni)

Teatro Filodrammatici

giovedì 18 gennaio 2024 - ore 10 e ore 10.45

venerdì 19 gennaio 2024 - ore 10

## PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



per le scuole superiori

Teatro Gioco Vita è disponibile a prestare la sua collaborazione agli istituti superiori della città per PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, allo scopo di favorire l'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro e ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento, per formare gli studenti con competenze utili all'orientamento, all'avvicinamento alle professioni culturali. Un'esperienza che vuole essere occasione di crescita personale e opportunità di comunicazione intergenerazionale.

Si propone il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali e formative, esperienze di inserimento in stage, affiancamento ad attività creative, produttive e organizzative. Con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle professionalità, alle modalità e ai tempi di lavoro di un'impresa teatrale professionale (Teatro Gioco Vita è riconosciuto come Centro nazionale di produzione teatrale). I progetti sono concordati con i docenti di riferimento nei contenuti, nelle modalità di realizzazione, nei programmi.

### Musica

## Histoire du soldat



**CONSERVATORIO "G. NICOLINI" DI PIACENZA**

musica di Igor Stravinsky

a cura del Conservatorio "G. Nicolini"

Teatro Filodrammatici  
24 aprile 2024  
da 11 anni  
60'  
musica

Iniziativa dedicata alla musica a cura del Conservatorio "G. Nicolini" nell'ambito della convenzione di cooperazione artistica sottoscritta con Teatro Gioco Vita. Dal palcoscenico del Teatro Filodrammatici risuoneranno ancora una volta le note proposte da studenti e docenti del Conservatorio per sensibilizzare i ragazzi e i giovani all'ascolto e alla conoscenza del patrimonio musicale. Tra le finalità della Convenzione con Teatro Gioco

Vita, infatti, la realizzazione di iniziative congiunte per la diffusione della cultura musicale ed artistica, con particolare attenzione ai più giovani, individuando nella scuola l'interlocutore privilegiato.

## Piccole platee



### Proposte di teatro per la prima infanzia

per i nidi e le scuole dell'infanzia

Le rassegne di teatro scuola "Salt'in Banco" e di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà", propongono tra la fine di maggio e gli inizi di giugno una sezione appositamente dedicata a una serie di proposte per la prima infanzia: "Piccole platee", tre spettacoli per i più piccoli e attività collaterali rivolte al personale educativo e ai genitori. Uno spazio di incontro e confronto tra il mondo del teatro, il pubblico dei più piccoli, gli operatori dei servizi per l'infanzia e le famiglie. Il Teatro Filodrammatici sarà aperto la mattina ai nidi e alle scuole dell'infanzia e per due venerdì sera al pubblico delle famiglie.

#### Gli spettacoli

##### POCO PIÙ IN LÀ

Da Suzy Lee  
regia Valeria Sacco  
adattamento teatrale Marco Ferro e Valeria Sacco  
con Alice Conti e Andrea Coppone  
produzione Teatro Gioco Vita  
(da 3 a 7 anni)

**Teatro Filodrammatici**  
martedì 21 e mercoledì 22 maggio 2024 - ore 10  
(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")

##### RANOCCHIO

Dall'opera di Max Velthuis  
adattamento teatrale Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi  
regia Fabrizio Montecchi  
con Deniz Azhar Azari e Tiziano Ferrari  
produzione Teatro Gioco Vita  
(da 2 a 5 anni)

**Teatro Filodrammatici**  
da lunedì 27 a venerdì 31 maggio 2024 - ore 10  
(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")  
venerdì 31 maggio 2024 - ore 20.30  
(Rassegna di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà")

##### CIRCOLUNA

L'unico circoteatro d'ombre al mondo  
uno spettacolo di Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi  
con Valeria Barreca e Tiziano Ferrari  
testo Nicola Lusuardi  
regia e scene Fabrizio Montecchi  
produzione Teatro Gioco Vita  
(da 2 a 5 anni)

**Teatro Filodrammatici**  
da lunedì 3 a venerdì 7 giugno 2024 - ore 10  
(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")  
venerdì 7 giugno 2024 - ore 20.30  
(Rassegna di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà")

#### Gli incontri

##### IL TEATRO FA BENE FIN DA PICCOLI

Incontro rivolto a genitori, educatori, insegnanti  
e operatori dei servizi per l'infanzia  
**Teatro Filodrammatici**  
martedì 28 maggio 2024 - ore 17.30

##### UNA FORMA... UNA FIGURA D'OMBRA... UNA STORIA

Restituzione dell'esperienza del percorso sul  
teatro d'ombre  
per il personale educativo dei nidi dell'infanzia  
**Teatro Filodrammatici**  
giovedì 30 maggio 2024 - ore 16.30

## Racconti a scuola

da 3 a 5 anni  
40' circa  
lettura animata



### TEATRO GIOCO VITA

a cura di Barbara Eforo

Tre racconti per l'infanzia: "Jim Bottone e il piccolo gigante" di Michael Ende, "Beelinda fuori dal gregge" di Manuela Savi e "Il mondo di Maja" di Sven Nordqvist. I bambini e le bambine della scuola dell'infanzia potranno così vivere le avventure di Jim, Lucas ed Emma che mentre attraversano il deserto vedono una strana cosa all'orizzonte, un gigante che si avvicina. E man mano che la distanza si riduce, il gigante si rimpicciolisce. E ancora, il racconto della pecora Beelinda che, stanca di compagne noiose e di starsene con la testa bassa e la bocca piena, un giorno decide di cambiare vita e uscire

dal gregge. Quindi si trasferisce su un melo, affronta le tempeste invernali e, in primavera, spicca il volo per raggiungere le pecore-nuvole. Infine la storia "fuori di testa" di Maya, che doveva uscire a giocare e invece non c'è più. Perché lei scompare sempre e poi bisogna andare a cercarla, di qua e di là, di su e di giù.

## La famosa invasione degli orsi in Sicilia



GRUPPO TEATRALE  
**InOmbra**

Chiara Bazzani, Lorenza Magnani, Daniela Romanini,  
Barbara Rossi, Daniela Silva

creazione 2017 esito del laboratorio teatrale triennale di Teatro Gioco Vita per insegnanti, educatori e animatori *Dal racconto al teatro d'ombre* curato da Nicoletta Garioni

La famosa invasione degli orsi in Sicilia racconta le vicende di un gruppo di orsi che vivono sulle montagne della Sicilia sotto il comando di Re Leonzio. Romanzo per ragazzi scritto e illustrato da Dino Buzzati, è un ottimo oggetto di confronto con l'arte del teatro d'ombre. La narrazione è ambientata in un mondo fantastico popolato da personaggi fortemente caratterizzati: umani, orsi, figure fantastiche. La storia di un gruppo di orsi, portati dalla fame ad invadere la città, è un racconto carico di ironia e farcito di considerazioni sui comportamenti umani. Le vicende degli orsi si articolano nel tempo in una carambola di avventure che offrono occasioni di riflessione sui temi cari a Buzzati come la morte, l'attesa, l'identità.

da 8 a 10 anni  
50' circa  
performance di teatro  
d'ombre e narrazione

# STAGIONE

TEATRO MUNICIPALE PIACENZA

# PROSA

2023|2024

## PROSA

31 ottobre - 1 novembre 2023

Massimo Popolizio  
**UNO SGUARDO DAL  
PONTE** di Arthur Miller

14-15 novembre 2023

Silvio Orlando  
**LA VITA DAVANTI A SÉ**  
tratto dal romanzo *La Vie Devant soi* di Romain  
Gary - Emile Ajar

20-21 dicembre 2023

**LA TEMPESTA**  
di William Shakespeare  
traduzione, adattamento, regia, scene, luci,  
suoni, costumi Alessandro Serra

9-10 gennaio 2024

Familie Flöz  
**TEATRO DELUSIO**  
regia, scenografia Michael Vogel

6-7 febbraio 2024

Arturo Cirillo  
**CYRANO DE BERGERAC**  
da Edmond Rostand

27-28 febbraio 2024

Giuliana De Sio Alessandro Haber  
**LA SIGNORA DEL MARTEDÌ**  
di Massimo Carlotto | regia Pierpaolo Sepe

26-27 marzo 2024

Neri Marcorè  
**LA BUONA NOVELLA**  
di Fabrizio De André  
drammaturgia e regia Giorgio Gallione

## ALTRI PERCORSI

16 ottobre 2023

Sotterraneo  
**L'ANGELO DELLA STORIA**  
ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri,  
Daniele Villa

10 novembre 2023 (fuori abbonamento)\*

Brat  
**NUNC**  
produzione Teatro Metastasio di Prato

dal 12 al 15 dicembre 2023\*

Teatro Gioco Vita | LAC Lugano Arte e Cultura  
**È COSÌ CHE TUTTO  
COMINCIA**  
un progetto di Mariangela Granelli e Fabrizio Montecchi

16 gennaio 2024

Paolo Musio Stefano Randisi Enzo Vetrano  
**ASPETTANDO GODOT**  
regia, scene, luci e costumi Theodoros Terzopoulos

3 aprile 2024

Paolo Rossi  
**DA QUESTA SERA SI RECITA  
A SOGGETTO!** il Metodo Pirandello

3 aprile 2024

Giorgio Pasotti  
**RACCONTI DISUMANI**  
da Franz Kafka  
uno spettacolo di Alessandro Gassmann

Natalino Balasso

**BALASSO FA RUZANTE** (amori  
disperati in tempo di guerre)  
regia Marta Dalla Via

19 aprile 2024 (fuori abbonamento)\*  
I Sacchi di Sabbia

**PLUTO** da Aristofane

## TEATRO DANZA

12 gennaio 2024\*

Nyko Piscopo  
**MEMENTO**

23 febbraio 2024\* (serata Anticorpi eXpLo  
tracce di giovane danza d'autore)

**ALEX**  
coreografie e direzione artistica Roberta Maimone  
**OTOTEMAN**  
di e con Sofia Galvan e Stefania Menestrina

22 marzo 2024\*

Benedetto Boccuzzi Riccardo Buscarini  
**TROIS PIÈCES FRANÇAISES**

INIZIO SPETTACOLI ORE 21

\*spettacoli al Teatro Filodrammatici



Teatro  
Magazine 30

## Festival di teatro contemporaneo

# L'altra scena

12<sup>a</sup> edizione - Piacenza, 30 settembre > 16 ottobre 2023

### APERTURA FESTIVAL

sabato 30 settembre - Via Santa Franca dalle ore 18  
**I BATARÒ DEGLI AMICI  
DI ROCCAPULZANA**

### SPETTACOLI

sabato 30 settembre - Teatro Filodrammatici - ore 20.30  
**È COSÌ CHE TUTTO COMINCIA**  
un progetto di e con Mariangela Granelli e Fabrizio Mon-  
tecchi  
da *Le regole del saper vivere nella società moderna* di  
Jean-Luc Lagarce  
coproduzione Teatro Gioco Vita, LAC Lugano Arte e Cultura

lunedì 2 ottobre - Teatro Filodrammatici - ore 21  
**SOLO QUANDO LAVORO SONO  
FELICE**

di e con Lorenzo Maragoni e Niccolò Fettareppa  
produzione La Corte Ospitale

mercoledì 4 ottobre - Teatro Gioia - ore 21  
**DIECI MODI PER MORIRE FELICI**  
ideazione e regia Emanuele Aldrovandi | con Luca Mam-  
moli  
produzione Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Associa-  
zione teatrale Autori Vivi

venerdì 6 ottobre - Teatro Filodrammatici - ore 21  
**PIGIAMA PARTY**  
uno spettacolo di Collettivo Baladam B-side  
coproduzione Teatro Gioco Vita, La Piccionaia

martedì 10 ottobre - Teatro Filodrammatici - ore 21  
**GLI ALTRI** indagine sui nuovissimi mostri  
un'indagine teatrale di Kepler-452 | con Nicola Borghesi

martedì 10 ottobre - Teatro Gioia - ore 18  
mercoledì 11 e giovedì 12 ottobre - Teatro Gioia - ore 21  
**PICCOLI SUICIDI** (tre brevi esorcismi di  
uso quotidiano)  
di Giulio Molnár | interpretato da Olivia Molnár

venerdì 13 ottobre - Teatro Filodrammatici - ore 21  
**GRAZIE DELLA SQUISITA PROVA**  
uno spettacolo di e con Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Ni-  
cola Borghesi  
coproduzione Le Tre Corde - Compagnia Vetrano/Randisi e  
Kepler-452

lunedì 16 ottobre - Teatro Municipale - ore 21  
**L'ANGELO DELLA STORIA**  
creazione Sotterraneo  
Premio UBU "Miglior spettacolo dell'anno 2022"

### EVENTO SPECIALE

lunedì 9 ottobre - Teatro Filodrammatici - dalle ore 10  
alle ore 22  
a cadenza oraria  
**in contemporanea in oltre 100 teatri**  
**VAJONTS 23** Azione corale di teatro civile  
*Un racconto, cento racconti di acqua e di futuro*  
curato da Marco Paolini  
con la collaborazione di Marco Martinelli  
con Nicola Cavallari e Gilberto Colla | produzione Teatro  
Gioco Vita  
un progetto di Marco Paolini per La Fabbrica del Mondo  
realizzato da Jolefilm in collaborazione con Fondazione  
Vajont



brochure

# A teatro con mamma e papà

2023/2024 - XXIX RASSEGNA DI TEATRO PER LE FAMIGLIE

PIACENZA



domenica 19 novembre 2023 - ore 11\* e ore 16.30

Teatro Filodrammatici

TEATRO GIOCO VITA

## POCO PIÙ IN LÀ

Da Suzy Lee

teatro d'attore, d'ombre e danza - da 3 anni



domenica 3 dicembre 2023 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

KOREJA

## GIARDINI DI PLASTICA

teatro d'attore, toy theatre, teatro di figura - da 3 anni

venerdì 8 dicembre 2023 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

PANDEMONIUM TEATRO

## LA DISFIDA DI NATALE

Ovvero oggi si narra la tristissima storia di quando la Befana si arrabbiò con Babbo Natale

teatro d'attore - da 4 anni

domenica 17 dicembre 2023 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

MICHELE CAFAGGI - STUDIO TA-DAA! / TEATRO GIOCO VITA

## SONOSOLO - SONO SOLO BOLLE DI SAPONE

Ovvero del giorno in cui cercando qualcosa trovai me stesso

teatro d'attore, clownerie, bolle di sapone - tout public, da 3 anni

domenica 7 gennaio 2024 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

TEATRO GIOCO VITA

## IL CIELO DEGLI ORSI

Dall'opera di Dolf Verroen &amp; Wolf Erlbruch

teatro d'ombre, d'attore e danza - da 3 anni

domenica 12 novembre 2023 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

venerdì 17 novembre 2023 - ore 18\* - Officina delle Ombre

TEATRO GIOCO VITA

## IL PIÙ FURBO

Disavventure di un incorreggibile lupo

Dall'opera di Mario Ramos

teatro d'attore, d'ombre e danza - da 3 anni



venerdì 17 novembre 2023 - ore 20.30\* - Teatro Gioia

TEATRO GIOCO VITA

## SONIA E ALFREDO

Un posto dove stare

Dall'opera di Catherine Pineur

teatro d'attore e d'ombre - da 4 anni

sabato 18 novembre 2023 - ore 20.30\* - Teatro Gioia

TEATRO GIOCO VITA

## IL PICCOLO RE DEI FIORI

Fiaba per musica, ombre e danza

Da Il piccolo Re dei Fiori di Květa Pacovská

teatro d'ombre, d'attore e danza - da 4 a 8 anni



domenica 21 gennaio 2024 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

COMPAGNIA NANDO E MAILA

## SONATA PER TUBI

circo contemporaneo musicale - per tutti, da 5 anni

sabato 27 e domenica 28 gennaio 2024 - ore 16.30

Spazio Luzzati

TEATRO GIOCO VITA

## IL BISTROT DELLE STORIE #2: PER CHI GLI ANNI LI CONTA SULLE DITA DI UNA MANO O POCO PIÙ

Racconti animati nel magico mondo dello Spazio Luzzati

narrazione e animazione - da 3 a 6 anni (pubblico limitato)

domenica 4 febbraio 2024 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS

## IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE

teatro d'attore - da 5 anni

domenica 18 febbraio 2024 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

GIALLO MARE MINIMAL TEATRO

## TRAME SU MISURA VOL. 1

Lupo Romeo e Capretta Giulietta | Casa di paglia, di legno e di mattoni

teatro d'attore e immagini dal vivo e multimediali - da 4 anni

sabato 24 e domenica 25 febbraio 2024 - ore 15.30 - Spazio

Luzzati

sabato 20 e domenica 21 aprile 2024 - ore 15.30 - Spazio Luzzati

TEATRO GIOCO VITA

## ANIMANDO LE FIGURE #2024

Per chi non le conosce e per chi vuole giocare ancora

In compagnia di... Lele

da 5 a 8 anni (pubblico limitato)

sabato 2 e domenica 3 marzo 2024 - ore 16.30 - Spazio Luzzati

TEATRO GIOCO VITA

## IL BISTROT DELLE STORIE #2: PER CHI GLI ANNI LI CONTA SULLE DITA DI DUE MANI

Racconti animati nel magico mondo dello Spazio Luzzati

narrazione e animazione - da 7 anni (pubblico limitato)

venerdì 15 marzo 2024 - ore 20.30 - Teatro Gioia

TEATRO GIOCO VITA

## PICCOLO ASMODEO

Da Lilla Asmodeus di Ulf Stark

da 6 a 10 anni

sabato 13 aprile 2024 - ore 20.30 - Teatro Filodrammatici

TEATRO GIOCO VITA

## LA RAGAZZA DEI LUPI

Ispirato al romanzo di Katherine Rundell

Prima nazionale

teatro d'ombre e d'attore - da 5 anni

## PICCOLE PLATEE proposte di teatro per la prima infanzia



sabato 18 novembre 2023 - ore 15\* - Officina delle Ombre

venerdì 31 maggio 2024 - ore 20.30 - Teatro Filodrammatici

TEATRO GIOCO VITA

## RANOCCHIO

Dall'opera di Max Velthuis

teatro d'attore e d'ombre - da 2 a 5 anni (pubblico limitato)

venerdì 7 giugno 2023 - ore 20.30 - Teatro Filodrammatici

TEATRO GIOCO VITA

## CIRCOLUNA

L'unico circoteatro d'ombre al mondo

teatro d'attore e d'ombre - da 2 a 5 anni (pubblico limitato)

TEATRO FILODRAMMATICI via Santa Franca, 33

TEATRO GIOIA via Melchiorre Gioia, 20/a

SPAZIO LUZZATI via Giarelli, 14

OFFICINA DELLE OMBRE via X Giugno, 39

Vendita biglietti e carnet da giovedì 26 ottobre 2023.

\* recita inserita nel programma "Tre Giorni Vetrina" per la promozione internazionale delle produzioni di Teatro Gioco Vita (pubblico limitato, prenotazione obbligatoria)





**TEATRO GIOCO VITA**

*responsabile progetti teatro ragazzi, teatro scuola e formazione*  
**Simona Rossi**

# 44<sup>a</sup> RASSEGNA DI TEATRO SCUOLA

## Stagione Teatrale 2023/2024

FONDAZIONE  
TEATRI DI  
PIACENZA



ASSOCIAZIONE  
AMICI DEL  
TEATRO GIOCO VITA



Comune di Piacenza

